



Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE

DEL 24 MAGGIO 2021

Sindaco: Grillo Massimo

APPELLO INIZIALE ORE 16.00 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 21.55

Apertura Lavori ore 16.50

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo, assente;
Milazzo Vito, assente;
Cavasino Pietro, assente;
Pugliese Leonardo, presente;
Milazzo Eleonora, presente;
Gerardi Guglielmo Ivan, presente;
Accardi Michele, assente;
Di Girolamo Gaspare, presente;
Orlando Leonardo, presente;
Marino Andrea, assente;
Di Pietra Gabriele, presente;
Giacalone Pietro, presente;
Titone Vanessa, presente;
Fici Nicola, presente;
Rodriquez Mario, presente.
Alagna Bartolomeo Walter, assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo, presente;
Coppola Flavio Salvatore, presente;
Martinico Elia Francesca, presente;
Genna Rosanna, assente;
Bonomo Giancarlo, presente;
Passalacqua Gaspare, assente;
Fernandez Felice Massimo, assente;
Vinci Antonio, assente;

PRESIDENTE MILAZZO

Risultano presenti all'appello 14 Consiglieri Comunali su 24 quindi, la seduta è valida.

Punto numero 1 all'ordine del giorno

PRESIDENTE MILAZZO

Adesso, essendo una nuova convocazione, procediamo con il punto 1 all'ordine del giorno, "nomina scrutatori". Nomino scrutatori il Consigliere Di Pietra, Fici e Pugliese. Chi è contrario si alzi. Pugliese, Fici e Di Pietra, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Punto numero 3 all'ordine del giorno

PRESIDENTE MILAZZO

Adesso si passa al punto 3 all'ordine del giorno, "le comunicazioni". Allora, si è scritto a parlare il Consigliere Ferrantelli, a seguire Coppola, si è scritto pure a parlare.

CONSIGLIERE FERRANTELLI

Presidente, signori Consiglieri...

PRESIDENTE MILAZZO

Un attimo, mi scusi Consiglieri Ferrantelli, un attimo soltanto, sto cercando di coordinare i lavori, scrivendo altri... altri colleghi che si devono iscrivere a parlare? Prego Consigliere Ferrantelli.

CONSIGLIERE FERRANTELLI

Grazie Presidente. Signori Consiglieri, io, prendo spunto da un articolo che porta la firma dell'Onorevole Urso, allorché ad un certo punto, sollecita i Consiglieri Comunali, ad occuparsi soltanto delle cose che loro competono, riferendosi alla questione dell'ospedale. Ora, io credo di non accettare, almeno personalmente, ma credo di interpretare lo spirito di molti Consiglieri, di non accettare la paternale da nessuno, quando è mirata a, certamente a... non è indirizzata nel modo giusto, perché i Consiglieri Comunali svolgono abbastanza bene il loro compito, ed è compito anche dei Consiglieri Comunali la questione dell'ospedale. La questione dell'ospedale, che cade sotto anche la nostra, il nostro osservatorio, è precisamente compito del Consiglio Comunale, piuttosto, l'Onorevole Lo Curto si deve chiedere, se attraverso un'azine più incisiva alla regione, si fossero interessati i nostri Deputati regionali, in maniera diversa, forse oggi l'ospedale non sarebbe in queste condizioni. Detto questo senza nessuna polemica, senza nessuna polemica, voglio altresì, ma non lo faccio oggi perché, ritengo che abbiamo questioni importanti e quindi non voglio perdere tempo, però l'annuncio, che alla luce dei nuovi fatti, di quello che succede con la pista ciclabile, cercherò di intervenire la prossima

volta, su quello che sta succedendo e se la pista ciclabile effettivamente è stata costruita nei modi previsti dalla legge. Grazie presidente.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Consigliere Ferrantelli. Si era iscritto a parlare il Consigliere Coppola, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, colleghi Consiglieri, Assessori, allora, non era mia intenzione parlare della sanità, anche perché per adesso ci stiamo occupando di questioni urgenti che riguardano, poi, in fondo, il bilancio, della città di Marsala, però, capisco l'intervento e comprendo l'intervento fatto dal collega Ferrantelli, su quel comunicato che è stato diramato ieri o l'altro ieri dall'Onorevole Lo Curto, in merito alla protesta che ancora questo Consiglio Comunale sta facendo, premetto che sia io che il collega Walter Alagna, già da una settimana, non abbiamo più aderito alla protesta, ma non perché non la riteniamo legittima, perché comunque rimane sempre una manifestazione simbolica, per tenere alta l'attenzione su un problema serio, che è la sanità, ma noi l'abbiamo fatto in funzione, perché abbiamo ritenuto che, per come ha scritto il Commissario straordinario dell'ASP che è il luogo deputato della conferenza dei Sindaci, noi ci siamo rivolti al Sindaco, facendo le nostre proposte, che sono quelle che per adesso riteniamo, che possano essere veramente di attenzione da parte della direzione generale dell'ASP. Per quanto riguarda tutto il resto, aspettiamo che il Presidente della regione, chi di competenza, convochi quel famoso tavolo tecnico, che tutti auspichiamo, si faccia nel più breve tempo possibile, nel frattempo sono passati quasi 15 giorni, e non abbiamo nessuna notizia, e sicuramente, ci lascia preoccupati, ma nello stesso tempo anche in una fase di incertezza, perché neanche, al di là che non sappiamo se Musumeci ha ricevuto la nota o la richiesta, o è a conoscenza della protesta fatta di questa Assise, ma anche il Sindaco, che, per quello che è dato sapere, dopodomani dovrebbe, mercoledì, se non ho capito male, dovrebbe avere la conferenza dei Sindaci, e non abbiamo avuto risposta o un confronto, per mettere a punto una serie di richieste, ripeto, legittime, che provengo dalla base dunque dal territorio, e dall'esigenza dei cittadini, non abbiamo notizia, noi abbiamo comunque scritto, se il Sindaco, almeno per quanto ci riguarda, non risponderà o non porterà quelle che sono alcune richieste fatte da noi, parlo da me, il collega... da parte di Alagna, spero che anche il resto del Consiglio Comunale, rappresenta... anche il Sindaco, eventualmente la protesta ci spostiamo di qua a via Garibaldi, questo è poco ma sicuro. Detto questo Presidente, invece io vorrei, e questo sempre... porre l'attenzione su un'altra questione, noi venerdì, abbiamo dibattuto il piano triennale delle opere pubbliche, a parte due, tre, Consiglieri Comunali, giustificati, perché Cavasino non c'era, non c'era Walter Alagna, hanno avuto problemi familiari, non c'era Milazzo, ma è pur vero, che il Consiglio e il piano triennale delle opere pubbliche, ce lo siamo dibattuti io, Gabriele Di Pietra, il Presidente e altri tre Consiglieri, ora dico, e questo Presidente, è preoccupante, perché lascia intendere che le ragioni possono essere due, o non interessa a nessuno, però ci sono 23 emendamenti, 27, oppure che tutto è stato concordato nelle stanze segrete, dove noi non facciamo parte, e questo mi

dispiace, perché rispetto a quello che è, cara Presidente, mi rivolgo a lei, ma mi fa piacere che i cittadini ascoltano, rispetto a quello che noi ci siamo posti nei confronti dei cittadini, che è quello della partecipazione, dei cittadini stessi e di chi li rappresenta in questa aula, mi dispiacerebbe che uno dei due casi, sia vero, io mi auguro, che Flavio Coppola si sbagli e che interessi tutta la città, interessi dunque ai Consiglieri Comunale, e nello stesso tempo non c'è che è stato tutto deciso nelle stanze segrete, ma comunque, noi, siccome siamo gente di esperienza, è giusto collega Fici? Sapremo e capiremo come stanno realmente le cose, eventualmente informeremo la città e i cittadini nei modi dovuti, perché vede Presidente, è questo al di là del piano triennale delle opere pubbliche, di cui per adesso è un argomento credo peraltro, sospeso, noi dobbiamo iniziare un dibattito, una relazione su quello che è il documento unico di programmazione, dove secondo me, la prima figura che dovrebbe essere in aula, la prima figura che dovrebbe essere in aula, è colui che fa la prefazione, cioè il Sindaco...

PRESIDENTE MILAZZO

Il Sindaco è presente... allora, il Sindaco è presente in videoconferenza attualmente...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ah, c'è?

PRESIDENTE MILAZZO

Sì.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ah, dunque se non se ne va è in videoconferenza, il documento...

PRESIDENTE MILAZZO

No, sarà... attualmente è presenza in videoconferenza, quando inizieremo la trattazione degli atti propedeutici al bilancio, sarà presente in aula.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Non è l'atto propedeutico al bilancio, il DUP è l'essenza del bilancio, comunque, io mi auguro che su questa questione, ci sia il Sindaco, che venga a relazionare, ma nello stesso tempo Presidente, le chiedo e lo chiedo al Sindaco, che in quest'aula venga anche il Consiglio di Amministrazione dell'istruzione, Marsala Schola, e le spiego perché Presidente, perché ben 11 Consi... 10 Consiglieri Comunali, hanno presentato un atto di indirizzo che prevede lo scioglimento, e che per adesso è sospeso, e noi vogliamo capire e ci vogliamo rendere conto, se dobbiamo presentarlo, dunque votarlo, prima dell'approvazione del

documento unico di programmazione, che rispetto a quello del 31 dicembre che già prevedeva lo scioglimento di Marsala Schola, invece ora c'è un'altra tendenza, Presidente, vorremmo capire se dobbiamo fare un emendamento, al documento unico di programmazione, dunque, scioglimento dell'istituzione, oppure, se il Sindaco riesce a convincere questa Assise, a soprassedere a questa questione, perché dallo studio e dall'approfondimento che è stato fatto dal nuovo C.d.A., ci convince che dobbiamo dare questi sei, sette mesi di tempi, per come ha chiesto il Sindaco. Dunque Presidente, la invito a dire al Sindaco, che venga il Consiglio di Amministrazione all'interno di Marsala Schola e venga a relazionare lo stato dell'istruzione, perché poi noi dobbiamo andare ad impiegare delle somme, che rispetto, che rispetto Presidente, a quelli dell'anno scorso, credo che ci sia qualche somma in più, dunque vorremmo capire il motivo. Grazie Presidente, per adesso, ho concluso.

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Coppola, mi farò portavoce per riferire al Sindaco e per quanto riguarda la presenza in aula del Sindaco non mi pare che si sia mai sottratto al dialogo, al confronto in aula, è sempre presente, la Giunta è sempre stata presente a differenza di anni passati in cui si elemosinava la presenza in aula da parte anche di un Assessore, quindi.

Intervento fuori microfono.

INTERVENTO

(Inc.) dovevo lamentarmi, come lo facevo, oggi invece (inc.)...

PRESIDENTE MILAZZO

Assolutamente. Allora, si era iscritto a parlare a seguire, il Consigliere Orlando, prego, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Sì, grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Giunta, Vice Sindaco e Assessori. No, ne approfitto, anche se non siamo in sede di interrogazioni, considerato che c'è l'Assessore Arturo Galfano, volevo chiedere informazioni più dettagliate riguardo alla Villa Cavallotti, ne approfitto con lei, signor Vice Sindaco, per farle un'altra domanda, ci sono tutti gli esercenti per adesso, bar, ristoratori, attività commerciali, che hanno problemi con il suolo pubblico, credo che, fino adesso, la nostra Amministrazione ha dato la possibilità del suolo... allora, chiedevo, Assessore Arturo Galfano, le volevo fare qualche domanda, anche se non siamo in sede di interrogazione, ma siccome, conosco la sua bontà e la sua disponibilità, ne approfitto, una volta che lo vedo in aula, per chiederle, informazioni più dettagliate riguardo Villa Cavallotti, ho visto anche dalle foto sui giornali e comunque sono stato di presenza a vedere i

lavori, che stanno proseguendo, a che punto siamo e se c'è già prevista una data di apertura di nuovo della Villa, e contestualmente l'area di Porta Nuova, se è stata completata e i lavori sono stati ultimati, in considerazione del fatto anche che, gli spazi disponibili, e diciamo che, per questioni di Covid, sono gli unici spazi disponibili che per adesso la città può offrire, se in previsione ci sono delle chiusure sul lungomare, e invece un'ultima domanda, per quanto riguarda tutte le attività commerciali, bar, ristoranti, chiedono la possibilità di avere l'ampliamento del suolo pubblico, in considerazione del fatto che attualmente l'Amministrazione ha dato la disponibilità fino al 30 di giugno, se la Giunta, l'Amministrazione, si allinea con quelle che sono le disposizioni nazionali fino al 31 di dicembre, a dare gratuitamente gli spazi dell'occupazione del suolo pubblico. Grazie.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì grazie, Consigliere Orlando. Assessore Galfano. Sul punto vuole... rispondere?

ASSESSORE GALFANO ARTURO

Grazie Presidente, Consiglieri, Vice Sindaco. Consigliere... un lapsus, lei è Orlando, e allora, per quanto riguarda Villa Cavallotti, a Villa Cavallotti già siamo intervenuti da un tre settimane, si è iniziato a lavorare nella zona terra, un intervento è stato fatto tutta una scerbatura, dopodiché siamo intervenuti con un cestello che, purtroppo arriva fino ad una certa altezza, e lì ci siamo dovuti fermare, stamattina proprio mi dicevano che aspettavano una risposta per il noleggio di un cestello che potesse permettere di andare più in alto, perché sappiamo benissimo della presenza in Villa Cavallotti, di alberi, così detti storici, e quindi dovremmo intervenire un po' più in alto, penso che a giorni potremmo intervenire anche lì, però i lavori continuano nella parte alta di Villa Cavallotti. Per quanto riguarda tutto l'intero discorso, la Porta Nuova diciamo che è stata fatta... il collaudo parziale per quanto riguarda la Piazza, quindi già le attività commerciali si possono anche adoperare, usufruirne, per quanto riguarda invece l'immobile, ancora avremo circa un mesetto di lavori, nella parte rimanente nell'immobile di proprietà del comune. La parte finale della sua domanda, che riguardava il fatto della concessione di aree, fino al 30 giugno rimane quello per com'è, gratuitamente, dopo il 30 giugno vedremo come poi di metteranno le cose anche a livello nazionale, ma la Giunta sempre... l'Amministrazione e il Sindaco, sembra disponibile a favorire la ripresa dei commercianti che hanno subito veramente, un grosso, un grosso, duro, duro colpo, grazie. Consigliere Rodriguez, ti... scusatemi, non ce la faccio... ti riferisci agli alberi della Piazza? Sì, assolutamente sì, l'intervento dovrà essere fatto anche per gli alberi che sono nella Piazza.

INTERVENTO

Presidente mi perdoni, per mozioni.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Consigliere Di Pietra... Orlando, mi scusi. E allora, Consiglieri, il Sindaco, fra qualche minuto ci raggiungerà in aula e iniziamo la trattazione del documento unico di programmazione, abbiamo chiuso con il piano triennale delle opere pubbliche, sono stati presentati gli emendamenti, penso che ognuno di voi già sia stato messo nelle condizioni di avere copia degli emendamenti, se non è stato fatto potete vedere le vostre... vedo l'ufficio di presidenza che ancora sta lavorando per trasmettere agli uffici competenti per l'acquisizione dei pareri, appena termineranno questo lavoro, vi sarà girato nella vostra posta elettronica, l'elenco di tutti gli emendamenti che sono stati presentati con gli oggetti, in modo tale che avete tutto il tempo per poterli tranquillamente, ecco, leggere ed essere edotti su quello che è stato...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

allora, io ritengo che non possiamo votare gli emendamenti, se non c'è prima il parere anche dei revisori contabili, penso che stasera, se ci saranno i pareri tecnici di regolarità tecnica e contabile, gli emendamenti potrebbero essere girati ai revisori contabili, i quali dico, devono anche emettere i pareri no? Mi auguro e auspico che con molta probabilità, ecco, per giovedì mattina potremmo essere già nelle condizioni di potere mettere in votazione uno dietro l'altro, tutta una serie di atti deliberativi, quindi, dal piano triennale delle opere pubbliche, possibilmente al DUP, e in giornata ritengo che potremmo anche, ecco, procedere con la votazione sul bilancio di previsione. Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, in merito ai calendari dei lavori e a quello che ci sta comunicando. Faccio presente un aspetto in merito all'analisi che le commissioni deputate, sino ad oggi hanno potuto, tra virgolette, avere come tempo per discutere e approfondire questi importi arpi, io credo che in commissione bilancio, non abbiamo ancora terminato con l'analisi del documento unico di programmazione, mentre per quanto riguarda il bilancio di previsione, già in questa sede avevo chiesto all'Assessore al bilancio e agli uffici competenti, la possibilità di avere trasmesso in commissione il bilancio per capitoli, in modo tale da poter avere il tempo debito per rappresentare i relativi emendamenti, se noi pensiamo di votare gli atti deliberativi, che sono poi gli atti, come dire, per antonomasia, quelli più importanti, quelli strategici e di programmazione dell'annualità e del triennale, per quello che si prefigge di fare l'Amministrazione, credo che e non abbiamo questi documenti a disposizione e quindi il bilancio per capitoli, o quanto meno la possibilità di determinare la discussione nell'apposita seduta di commissione, credo che veramente noi qui ci prendiamo in giro, tanto vale votarli, chi è della maggioranza, così per come sono, perché non vi sarebbe naturalmente il tempo tecnico per finire i lavori, presentare gli emendamenti, acquisire pareri e poi eventualmente giungere a una serena e comunque proficuo dibattito o in aula anche alla

presenza dei revisori dei conti, pertanto Presidente, mi fa piacere apprendere che giovedì saranno presenti qui i revisori, che vi è l'intenzione di votare tutti gli atti deliberativi, proprio nella seduta di Consiglio di giovedì, però è altrettanto vero che noi ancora siamo all'inizio di questo lavoro, capisco che adesso il Sindaco ci andrà a relazione su quello che è il documento unico di programmazione, ma è altrettanto vero, nel rispetto dei ruoli di ognuno di noi, presenti in quest'aula, che tutti quanti dovremmo avere il tempo debito per approfondire questi documenti e credo, per il calendario che lei sta impartendo all'aula, non ci siano veramente i tempi per poter svolgere a dovere il proprio ruolo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, condivido perfettamente quello che lei ha detto, dico, glielo sottoscrivo, i tempi tecnici sicuramente per potere conoscere a dovere i documenti contabili, dico, sono veramente no striminziti, dico, più che striminziti, per essere chiari e precisi. Però dico, qualora, e su questo penso che siamo tutti d'accordo no? Ci siamo insediati a fine ottobre, il 29 ottobre, non c'era un bilancio di previsione, l'Amministrazione appena insediata ha dovuto redigere tutti gli atti propedeutici al bilancio di previsione, compreso il nuovo piano triennale delle opere pubbliche, così come adottato dalla stessa Amministrazione precedente e dando sempre i 30 giorni di pubblicazione, e siamo arrivati a fare le corse come ha detto bene, abbiamo approvato un bilancio con grande senso di responsabilità da parte di tutti, il 22 di dicembre, per potere impegnare tutte le somme che erano, ecco, somme da impegnare nell'anno finanziario in corso, diversamente avremmo creato un danno a noi stessi e alla città, perché tutto quello che potevamo impegnare nel 2020, ce lo saremmo portati nel 2021, quindi, il 2021 sarebbe stato ipercaricato rispetto agli impegni di spesa. Non abbiamo potuto fare mutui, perché gran parte della spesa, di quel piano triennale delle opere pubbliche, era per i mutui, in modo particolare riferite alle manutenzioni di carattere straordinario, su ordinario problemi no ne abbiamo avuti, dico, è un minimo, ma tutto quello che rappresenta lo straordinario, manutenzione strada, illuminazione pubblica, un milione e 500 mila euro di quella impalcatura, di bilancio che era stato prodotto, dall'Amministrazione Di Girolamo, andava finanziata con i mutui, mutui che non abbiamo dovuto fare perché la data di scadenza era il 15 di dicembre come ultima data per potere inoltrare la richiesta alla cassa depositi e prestiti. Questo che significa, significa che in questo momento, in questo momento, è stato chiesto all'Amministrazione di fare le corse, per potere approvare prima possibile il bilancio e possibilmente prima del termine ultimo, in questo momento, che c'è stato concesso, per l'approvazione del rendiconto di gestione 2020, che è il 31 maggio, quindi, qualora, ecco, già questa settimana il Consiglio riuscisse nel miracolo di fare approvare il bilancio di previsione, gli uffici dovrebbero correre sabato e domenica, per arrivare a lunedì mattina che è l'ultimo giorno utile, per potere quanto meno presentare richieste di finanziamenti alla cassa depositi e prestiti, questo perché? Perché qualora, non si raggiungesse questo obiettivo, dovremmo posticipare tutto all'approvazione del rendiconto di gestione, rendiconto di gestione 2020, per avere il rendiconto di gestione 2020, è più facile approvare un nuovo bilancio che approvare il rendiconto di gestione, quindi, sappiamo cosa significa, poi bisogna procedere con il bilancio consolidato, Segretario, lei, fino all'altro ieri, di ragioneria

ne capisce e può dare lezione, quindi, integrazione di contratti, non si possono fare integrazioni di contra... nel senso, non si possono fare nuovi contratti, non si può procedere a fare assunzione di personale, non si può procedere, dico, è veramente una situazione paradossale, paradossale, paradossale. Quindi, secondo me, Consigliere Fici, io non so, poi vediamo, assieme all'Amministrazione quello che è opportuno fare, però come ci hanno insegnato, bilanci uno, variazioni tutte quelle che vogliamo. Il Segretario ci dice, forse, consuntivo uno, bilanci tutti quelli che vogliamo, perché i bilanci sono (inc.) al giorno, possono essere modificati in qualsiasi momento, quindi, non so in questo momento l'impalcatura del bilancio qual è, l'Amministrazione viene e ce lo viene a dire, io sono per dare un bilancio prima possibile, più velocemente possibile, poi assieme stabiliremo, come abbiamo fatto anche in passato, ora dico, la responsabilità di procedere a discutere il più possibile il bilancio, per mettere nelle condizioni i colleghi di potere presentare anche degli emendamenti, è un mio dovere e metterò nelle condizioni i colleghi di poterlo fare, dico, qualora si ritenesse di fare altro, ci fermiamo due minuti e stabiliamo assieme come procedere, dico, non è detto che facendo tutte queste corse, riusciamo a raggiungere l'obiettivo che è dare un bilancio entro il 31, ci sono sicuramente degli aspetti che non dipendono solo dalla mia volontà e dalla vostra volontà, ma dipendano anche dalla volontà di altri. Consigliere Coppola, che è successo? Sta male?

Intervento fuori microfono

PRESIDENTE STURIANO

Sì.

CONSIGLIERE COPPOLA

Presidente...

PRESIDENTE STURIANO

Mascherina Consigliere Coppola, la mascherina, Consigliere Coppola la mascherina e intervenga.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Una considerazione personale.

PRESIDENTE STURIANO

Un minuto... possiamo dare un minuto la parola al Consigliere Ferrantelli? Consigliere Ferrantelli, prego.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, sono dispiaciuto di dovere abbandonare l'aula, perché abbiamo il congresso cittadino, e mi dispiace non potere continuare i lavori del Consiglio Comunale, per cui, è un fatto di forza maggiore, vi auguro a tutti buon lavoro, ci vediamo domani (inc.) va bene, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

In bocca al lupo e buon lavoro, Consigliere Ferrantelli. Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, lei mi crede una cosa? Che sono stanco, e le spiego perché Presidente, perché ogni volta che si deve approvare piano triennale, documento unico di programmazione, articolo 58, bilancio, io non capisco perché dobbiamo arrivare sempre all'ultimo secondo, cioè, non lo capisco più, com'è che... ma ripeto, sicuramente non sarà solo un problema della città di Marsala, penso che è un problema generalizzato e questo sta a far capire, come il nostro paese, parlo per l'Italia, è in mano, non lo so, a gente forse sprovveduta, io ritengo Presidente, che se il tempo è il 31 maggio come ha detto lei, noi siamo pure in netto ritardo e lo siamo pure per colpa degli uffici, e questo ormai Presidente, è una cosa, un modo di fare consolidato, che sinceramente è stancante, perché io mi aspettavo Presidente, io è la prima volta che sono maggioranza, dopo 20 anni, dopo 20 anni, dopo 20 anni, maggioranza, nel senso che ho votato il Sindaco, cioè il Sindaco l'ho votato e finalmente è stato eletto, perché fino ad ora questa fortuna non l'ho mai avuta, e mi sono ritrovato sempre ad essere dall'altro lato, dall'altro lato nel senso, non dell'aula, dall'altro lato rispetto al Sindaco che comunque, negli ultimi anni, tranne Renzo Carini che non l'ho votato sinceramente, a prima... diciamo nella prima fase, perché ero allora L'Onorevole Lo Curto ma comunque esemplare di centro destra, ma Presidente, sempre da un lato sono stato, dico questo sia chiaro, però il problema che cos'è? Che come fa un Consiglio Comunale, una politica e un'Amministrazione, a programmare, predisporre e pianificare degli interventi per un territorio quando noi dobbiamo decidere se non per fortuna, devo dire questo gliene do atto, che il piano triennale delle opere pubbliche è stato mandato in Consiglio, a momenti prima... cioè, forse prima di essere attuato dalla Giunta, dico, e questo gliene devo dare atto, ma io avrei voluto su questo, anche confrontarmi sul documento unico di programmazione, non voglio essere ripetitivo, ma per me è un atto fondamentale e di grande importanza, dove da lì partono tutta una serie di iniziative che sono per il territorio, ora io mi devo andare a... approvare, il documento di programmazione e di conseguenza il bilancio, facendo degli emendamenti così, secondo, spontanei, senza una vera riflessione, un vero confronto, che rispetto a quello che è l'azione, deve corrispondere anche la sostenibilità di quello che uno vuole andare a fare, perché oggi io potrei proporre tutti gli emendamenti di questo mondo, però poi non sono sostenibili perché economicamente non possono essere sostenibili, allora se non c'è di fatto, di fatto, una vera ricognizione, una vera... sullo stato di salute, dal punto di vista economico del comune, io neanche posso programmare, e non è possibile che noi ci dobbiamo ritrovare sempre a

votare il bilancio, Presidente, lei lo sa, lo votiamo sempre all'ultimo secondo, non è possibile, e poi se per esempio, arriva, per fortuna, che viene prorogata la data, sempre nell'ultimo secondo della data che viene prorogata, perché sempre di questo mi ricordo, Presidente, è così o no? ora io voglio capire, come si fa a programmare una nuova visione della città, se poi dobbiamo fare le corse in fretta e furia, e allora dico sempre, ecco perché... quel ragionamento che ho fatto prima, spero di sbagliarmi, che il piano triennale dopo la pubblica discussa in quell'aula da solo 5 persone, non sia stato già predisposto in altri luoghi, e questo mi dispiace. Dunque Presidente, io, tutta la disponibilità di questo mondo, per potere confrontarci serenamente, nell'interesse della città, perché altrimenti non si cresce, si va... si fa (inc.) sempre a vista Presidente, anzi no, quale vista, a vista, senza bussola, io propongo una cosa, quell'altro propone un'altra cosa, senza un filo logico, è un po' come la pista ciclabile, mi dispiace, non me ne vogliono qua gli amici miei, la pista ciclabile nasce, facciamo la pista ciclabile, e c'è un mondo, in quella zona, che si lamenta, anche queste cose, Vice Sindaco, quando dobbiamo... si parla che ci sono altri due finanziamenti, dico, lasciamo stare forse una quella del centro urbano, che è compatibile, ma c'è un'altra richiesta di finanziamento importante che potrebbe stravolgere le abitudini, l'assetto del territorio, la viabilità di una zona di mezza città, e se (inc.) pure Petrosino che sono comunque, lavorano la maggior parte qua, da noi, creeremo notevoli disagi, ora come si fa a programmare se non conosciamo neanche le idee, e perché non coinvolgere i cittadini, quando si parla di stravolgimenti importanti, ormai siamo nel 2020... 21, con i nuovi sistemi che ci sono si può fare un ClickDay di un progetto se può essere gradito o no, di un'azione che può fare l'Amministrazione Presidente, e noi dobbiamo andare a decidere un piano triennale, un DUP e un bilancio in tre ore, ah, fate, io, Presidente, ho consigliato ai nostri collaboratori ma anche ai colleghi del sacco a pelo, perché dico, eventualmente dico, sono nelle condizioni di potere fare, se non mi stanco proprio, di fare le domande fino all'indomani mattina, chiaro? Perché la città deve sapere, visto che ora ho la responsabilità di garantire per una persona, io ho garantito per l'Illustro Sindaco, io sono andato, io ho fatto campagna elettorale, dunque, devo rispondere... ho firmato un contratto, con i cittadini, di potere intervenire sulle cose che non funzionavano, perché prima alzavo le mani, ora invece non le posso alzare le mai, ora le abbasso le mani. Dunque Presidente, io spero che ci sia, e che non tutto viene vanificato, perché lei come ha detto, anche se forse se ci arriviamo, nemmeno lo sappiamo, e Presidente, è preoccupante questa cosa, è preoccupante, dico, ma è normale che si arriva a questo punto? E poi la responsabilità di chi è? Sempre della politica poi, all'ultimo Presidente, la colpa lo sa sempre di chi è? Della politica, questa è la storia.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, spesso la colpa è sempre della politica, perché la politica non è brava a spiegare come vanno i fatti e come stanno le cose, è solo brava a caricare sempre le responsabilità, ecco, sul Consiglio Comunale, perché il male di tutto è sempre il Consiglio Comunale...

INTERVENTO

Non è possibile.

PRESIDENTE STURIANO

E ci faccia... e continuo a dire, ci facciamo male, ci facciamo male reciprocamente, ci facciamo male reciprocamente, dico, io, ho fatto il massimo per potervi mettere nelle condizioni di potere conoscere gli atti, vi ho girato per poterlo studiare il piano triennale tre mesi fa, vi ho girato il bilancio di previsione un mese fa, vi ho girato il bilancio di previsione un mese fa, nell'attesa e nelle more, che arrivasse il parere dei revisori contabili, perché ufficialmente poi, ecco, quando viene trasmesso l'atto deliberativo, quando c'è anche il parere dei revisori contabili, però dico, per mettere i colleghi Consiglieri di conoscere prima possibile e di potere capire, di potere fare le domande, di accedere ai documenti contabili, ho fatto il massimo, dico, poi, continuo a dire non è detto che tutto quello che stiamo facendo noi, tutti gli sforzi, ecco, possano andare in porto, è giusto? Dipendono anche da altri fattori.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Nasce sbagliato dico, io faccio un esempio, ricognizione dei residui, ricognizione dei residui, ci sono ditte che è da quattro, cinque mesi che aspettano di avere pagato il completamento dei lavori, fatti già nell'anno 2000, ecco, nell'anno 2020 a settembre del 2020 è da quasi un anno che ava... cioè, aspettano, okay, aspettano da quasi un anno cosa, di essere saldati, e siccome purtroppo con il bilancio di cassa si va per anni finanziari, Segretario, il bilancio di cassa non basta dire, io ho impegnato le somme nel 2019, o nel 2020, adesso, ho finito il lavoro e pago, quelle somme devono essere riportate nell'anno finanziario in corso, Consigliere Coppola, ecco perché dico il problema del bilancio consolidato e soprattutto del rendiconto di gestione, se dobbiamo attendere il rendiconto di gestione, ce ne possiamo andare a casa, perché non saremmo in grado di potere garantire, più nemmeno quasi l'ordinaria Amministrazione, e stiamo facendo veramente, credetemi, stiamo facendo le corse, io ho detto, l'ho detto a dicembre, quando ho ringraziato l'opposizione che non ha fatto ostruzionismo, lo poteva fare, poteva presentare anche un solo emendamento su uno degli atti propedeutici al bilancio, non avremmo avuto il tempo materiale e tecnico di potere discutere, approvare il bilancio entro il 2020, e di questo siamo tutti coscienti, dice, allora non hanno fatto opposizione, no, uno non è che fa opposizione, tu non devi fare opposizione alla città, quello sarebbe stato opposizione alla città. Consigliere Fici, è giusto o no? quello sarebbe stato fare opposizione alla città, perché sarebbe stata un'opposizione strumentale, solo per fare un danno a qualcuno, e siccome dico alla fine anche questo poi i cittadini riescono a capirlo, quando uno fa le cose per dare un servizio alla città o quando fa le cose per creare solo ostruzionismo. Allora, chi è che voleva intervenire, poi... prego Consigliere Fici.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Era più che altro, una domanda da porre all'Assessore Galfano qui presente in aula, perché proprio in merito al discorso relativo al bilancio, lo avrei voluto analizzare in commissione, avevo posto un quesito al Vice Comandante, al Dottor Salvatore Pocorobba, in merito a quanto era stato stanziato nel capitolo relativo alla videosorveglianza, perché ponevo questa domanda al Vice Comandante della Municipale, al Dottore Pocorobba, perché se ricordate, in quest'aula abbiamo votato mesi addietro degli atti di indirizzo, relativi al problema sicurezza, io credo che questo aspetto debba essere attenzionato ai fini poi della votazione del bilancio, perché ritengo che sia doveroso da parte nostra, incrementare il capitolo relativo al servizio di videosorveglianza, sia per una questione di sicurezza, sia per una questione relativa a quelli che sono, ahimè ancora oggi, gli abbandoni di rifiuti presso determinate contrade del nostro territorio, quindi credo che questo sia un intervento che occorre necessariamente attenzionare non a rinviare magari ad un altro bilancio, o alle variazioni di bilancio, ma a calarlo sin da subito, non ho avuto una puntuale domanda, era mia intenzione porre il quesito nell'apposita seduta di commissione, ma capendo che i tempi sono stretti per poter fare delle osservazioni durante i lavori di commissione, la pongo in aula, in modo tale che, o il Vice Sindaco presente o il collega Galfano che è un... con delega alla Municipale, possa farsi carico di questo aspetto, e vedere magari, anche attraverso l'emendamento tecnico di incrementare il relativo capitolo, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Dico, con questo io non è che voglio dire, perché non vorrei che il Dottore Fiocca, si offenda che io sto accusando gli uffici, il problema vero è, che, per esempio, per quanto riguarda, diciamocelo chiaro, noi abbiamo presentato 27 emendamenti, è giusto o no, ci sono, 27 emendamenti che prevedono lo spostamento di somme, soprattutto per quanto riguarda due opere importanti, c'era bisogno di arrivare fino all'ultimo per non capire che queste due opere non potevano essere realizzate con finanziamenti (inc.) c'era bisogno di andare a dibattere per tre ore, tre ore? Tre giorni, su delle operazioni che sicuramente questo Consiglio Comunale non lo vuole, no che non vuole l'opera che non la ritiene utile, o che... che non è di prima necessità, Presidente, questo voglio dire, non ci si può inventare di rare un'impalcatura sulle ipotesi. Io penso che le cose vanno discusse a monte prima di concepirlo, se uno vuole fare... vuole procreare un figlio, penso che ne parli, poi certo, un incidente di percorso può capitare, ma dico, se uno vuole partorire delle cose, deve anche pianificarle determinate cose. Non è così, non è così, e poi noi ci troveremo... Dottore Fiocca, a dibattere per tre ore, leva di qua, toglie di là, tutto per levarli tutto (inc.) che non le vuole nessuno, questo è il ragionamento.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Assessore Galfano, ha contattato il Sindaco? E allora, per come eravamo rimasti Consiglieri... Consiglieri Comunali, per come eravamo rimasti, devo dare la parola al Consigliere Cavasino, però, prima di dare la parola al Consigliere Cavasino vi dico, vi dico che il Sindaco sta arrivando, perché è giusto che sul documento unico di programmazione venga a relazionare il Sindaco, perché rappresenta il bilancio di previsione a tutti gli effetti, e iniziamo, iniziamo velocemente nella trattazione di quei otto debiti fuori bilancio che sono atti dovuti, che se non vengono approvati ora, dovremmo ritrasmetterli agli uffici competenti per la riproposizione della nuova delibera con le nuove eh... previsioni di bilancio, quindi, è solo un lavoro in più che dovremmo fare. Consigliere Cavasino, prego. Allora, Consigliere Cavasino a lei la parola.

CONSIGLIERE CAVASINO PIETRO

Grazie Presidente, colleghi, Vice Sindaco, Assessori, scusate per la voce ma, ieri ho approfittato dell'open day per avere inoculato il vaccino, mi sono, mi sento un po' ammaccato, penso che dalla voce si senta. Io non volevo distogliere l'attenzione sul delicatissimo argomento che ci vede anche oggi in aula, ma ritengo che sia doveroso ricordare, anche solo per un attimo, la strage di Capaci, ieri è stato l'anniversario della strage, abbiamo avuto modo di rendere omaggio a quello che io ritengo uno dei più iconici personaggi della lotta alla mafia, in quell'occasione, hanno perso la vita la moglie Francesca Morbillo e gli Agenti della scorta Schifani, Vicillo e Montinaro. Il 23 maggio noi ricordiamo anche la giornata mondiale della legalità, scusate, la giornata nazionale della legalità, dove siamo soliti ricordare tutte le donne e tutti gli uomini che hanno sacrificato la loro vita per contrastare il fenomeno mafioso, ieri ho ascoltato, come mio solito, le parole del Presidente Mattarella, il quale ci ha detto che la mafia non è stata ancora sconfitta e bisogna tenere alta la guardia, però ha detto anche che essa non è invincibile, e questo mi ha fatto pensare e mi ha fatto ricordare una frase del Magistrato Falcone che espressamente ha detto che la mafia è un fenomeno umano, e come tutti i fenomeni umani ha un principio, una sua evoluzione e avrà quindi anche una fine, io però crescendo, riprendendo queste parole di Falcone, la mafia è un fenomeno umano, avrà una fine, ma è necessario quindi il contributo degli esseri umani, non è una battaglia che possono vincere da soli i Magistrati, gli Agenti della scorta, i Pubblici Ministeri e le Forze dell'Ordine, è un fatto pure culturale, come diceva spesso anche Borsellino. Quindi dobbiamo essere noi come collettività, a dare ognuno nella sua funzione, nel suo ruolo, un piccolo contributo, e perché sono d'accordo che è un fatto umano, perché ritengo che non è soltanto una questione di stragi, Presidente, cioè, il fatto culturale nasce dalle nostre piccole azioni, ieri ero all'ospedale e notavo che molti miei concittadini cercavano di superare una fila, cercavano di contattare l'operatore per eludere una lista d'attesa di centinaia di persone, ecco, è questo il punto che io ritengo principale, quando noi collettività, cerchiamo di sacrificare l'interesse collettivo per raggiungere il nostro interesse individuale, se noi non riusciremo a privilegiare, come giusto che sia, a soddisfare quello che è l'interesse di una collettività, e penseremo soltanto al nostro di interesse individuale, purtroppo la lotta a questo fenomeno penso che sia lunga e la fine non sia vicina. Mattarella ha detto anche che la mafia esiste, dunque o si sta contro o si è complici,

e noi rappresentanti delle istituzioni, ognuno per i suoi ruoli, deve dare un contributo, chiaro e trasparente, come lo devono dare i cittadini, io ricordo... da poco abbiamo ricordato l'anniversario della morte di Peppino Impastato, in Piazza Impastato anche qui a Marsala, e anche Peppino Impastato che, mi piace tantissimo rivedere il film "Cento passi", mi piace sentire tantissimo anche la mamma e le sue dichiarazioni, ha sfidato fortemente la mafia, mettendo davanti l'interesse di una collettività, sentendo che in quel paese, Cinisi, le cose non andavano, che interesse aveva Peppino Impastato di fare questa guerra contro nessuno, ma un piccolo risultato l'ha raggiunto, ecco, non lasciamo soli... non lasciamo soli queste personalità, questi personaggi, questi cittadini che hanno sacrificato la loro vita, quindi, anche noi, dobbiamo dare il nostro contributo nel quotidiano, quando facciamo una fila, quando andiamo al supermercato e tentiamo di fregare il nostro prossimo, così la battaglia sarà davvero lunga, ognuno deve dare il suo contributo e non so quanto possa servire, per me la mafia è davvero una montagna di merda, e non ho problemi a dirlo, l'ho sempre sentita anche a casa, non abbiamo paura di dire cosa sono le cose brutte e cosa sono le cose belle, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, Consigliere Cavasino per il suo bellissimo intervento, sentito, con il cuore, si vedeva anche l'emozione, nel vivere anche quotidianamente la preoccupazione e la paura, nell'avere un genitore che fa il proprio dovere, perché ha scelto di fare il Magistrato, quindi sono preoccupazioni che sicuramente, ecco, dovrebbe essere la normalità, purtroppo da noi le cose normali diventano cose straordinarie, quindi quando uno riesce a garantire poi la normalità, diventa poi straordinarietà, e fare appieno il proprio dovere, significa anche, come hanno fatto tantissimi Magistrati, come Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Rosario Livatino, che in questi giorni abbiamo visto che è stato anche dichiarato martire, ma tanti altri, Cesare Terranova, potremmo fare un elenco infinito, oggi sono anche altri tempi, dove grazie anche alle tecnologie si riesce ad andare avanti e a fare passi avanti da gigante sicuramente, però come ha detto lei, Consigliere Cavasino, e condivido pienamente l'intervento, è un fenomeno umano, e sono gli esseri umani che devono dare un contributo, perché in passato loro hanno potuto, sulla paura delle persone, costruire ecco, certe escalation criminali che oggi grazie a Dio, le persone riescono a trovare anche il coraggio e denunciare e di ribellarsi, nel rimanere nell'anonimato, spesso ci sono tante cose che abbiamo visto e continuiamo a dire, io ritengo, colleghi, mi dispiace che non sono stato qui all'inizio, ecco dei lavori, ero impegnato con il Sindaco, per cercare di capire, e mi scuso, ringrazio il Consigliere Cavasino per avere dedicato questo grande momento di riflessione alla memoria del Giudice Falcone, della moglie, degli Agenti di scorta, ma che è un pensiero che va a tutti gli uomini dello Stato che sono state vittime, della mafia. Se siete... allora, Consiglieri, ci vogliono fatti, non ci vogliono parole, e come ha detto il collega Cavasino, da noi spesso, anche i fatti più semplici poi diventano cultura mafiosa, cultura mafiosa significa prevaricare, volere sempre fregare il prossimo, anche nel fare la fila, fare il furbo, non fa altro che coltivare poi alla fine, un modo di essere e un modo di vivere, e questo è quello che dobbiamo evitare soprattutto che anche dei ruoli, delle funzioni, deve evitare, ecco, che questo accade, i primi a dare l'esempio dobbiamo essere noi, nelle cose più semplici. Io propongo un minuto di raccoglimento, come Consiglio Comunale della città di Marsala, anche se

oggi è il 24 e non il 23, ritengo che sia doveroso nei confronti del Giudice Falcone, della moglie, degli Agenti di scorta e di tutti gli uomini dello Stato che hanno perso la vita per un senso di attaccamento alle istituzioni, al dovere e a quel giuramento per il rispetto delle regole che hanno fatto.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di raccoglimento.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Pugliese.

CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, grazie colleghi, Giunta, io volevo collegarmi un attimo al bellissimo discorso del collega Piero Cavasino che, personalmente mi hai toccato, proprio nel mio... nella mia parte interiore perché ho fatto una scelta 22 anni fa, di giurare davanti la bandiera, forse l'Esercito è uno dei pochi Corpi delle Forze Armate che ogni mattina salutiamo la bandiera, per noi il senso di Patria e di rispetto delle istituzioni va al di sopra di ogni cosa, già me ne accorgo ora parlando, mi si tira la voce e mi vengono pure i brividi, quindi, vuol dire che ancora dentro di me c'è vivo quel sentimento, un sentimento che riusciamo ogni giorno con il nostro impegno a portarlo anche fuori all'estero, rappresentando la nostra nazione, vero, in Italia si chiama mafia, fuori dall'Italia si chiama terrorismo, comunque è sempre una stessa matrice che va combattuta giorno dopo giorno, e vi assicuro che perdere dei colleghi, durante delle operazioni che possano sembrare banali, che la mattina ci si alza con l'obiettivo di raggiungere una missione, uno scopo, e partire in 10 e tornane in 7, chiaramente, non è una bellissima cosa, un qualcosa che ti segna per tutta la vita ma nello stesso tempo, da un momento di debolezza deve diventare un momento di forza, quindi, invito tutti i colleghi, ma ci mancherebbe, ne sono certo di questo di avere sempre rispetto nei confronti delle istituzioni, anche quando le cose non ci piacciono, anche quando le cose vanno diversamente da come vorremmo, non perdiamo mai il senso del rispetto della bandiera e della Patria, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, chiedo all'aula consiliare, di prelevare il punto 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14.

Proposta di prelievo dal punto 7 al punto 14.

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo possono prendere parola, due a favore e due contro... nessuno chiede di intervenire, Segretario procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sulla... Segretario, il prelievo era dai punti 7 fino al punto 14, prendono parte alla richiesta di votazione del prelievo dei punti dal 7 al 14, 21 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11. I prelievi vengono approvati all'unanimità. Invito il Presidente della commissione bilancio, avvocato Giacalone, a relazione ai colleghi Consiglieri.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, grazie Presidente, Assessori, Sindaco e colleghi Consiglieri, nella seduta del 20 maggio 2021, la commissione bilancio ha provveduto a votare il riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del signor Licari Antonino, derivanti da una sentenza del Giudice di Pace, la numero 40/2021. Il signor Licari, arriva appunto, il Giudice di Pace, proponendo ricorso avverso il verbale di accertamento che contestava la violazione ex articolo 154 commi 1 e 8 del codice della strada, il Giudice di Pace, anche per mezzo dell'escussione di un testimone, ha accolto il ricorso, e ha condannato il comune di Marsala, al pagamento di euro 43, che corrisponde alla spesa borsuale, visto quindi il parere di regolarità tecnico contabile, anche quello dei revisori dei conti, la commissione bilancio ha evaso il debito votandolo all'unanimità dei presenti.

PRESIDENTE STURIANO

Sul debito fuori bilancio appena relazionato dal Consigliere Giacalone.

Punto numero 7 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Allora, nessuno chiede di intervenire, Segretario procediamo con la votazione del punto 7. Una raccomandazione colleghi, se stiamo in aula per cinque minuti senza che ci allontaniamo, io metterò in votazione per alzata e seduta, nel giro di cinque minuti, facciamo gli otto debiti fuori bilancio, vi prego solo questa cortesia, se abbiamo ecco, un po' di pazienza, cinque minuti di pazienza vi chiedo. Allora, Segretario, la prima votazione la facciamo per appello nominale.

SEGRETARIO COMUNALE - DOTT. A. GIACALONE

Sì.

PRESIDENTE STURIANO

A seguire poi, se i colleghi mi seguono, voteremo per alzata e seduta.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, prendono parte alla votazione sul punto 7, 21 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11. Il primo debito viene approvato con 21 voti favorevoli su 21 votanti.

Punto numero 8 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 8, "riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del signor Gucciardi Francesco, sentenza del Giudice di Pace di Marsala, la numero 204/2020". Prego avvocato Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Anche qui, grazie Presidente, sempre nella seduta del 20 maggio, la commissione bilancio, ha evaso il riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del signor Gucciardi Francesco, derivante dalla sentenza del Giudice di Pace numero 204/2020. Il signor Gucciardi Francesco, presentava ricorso avverso il verbale di accertamento che contestava la violazione ex articolo 145 commi 1 e 10 del codice della strada. Il debito in questo caso è di euro 284 euro virgola 20, stante che il Giudice di Pace disponendo appunto l'annullamento del verbale di accertamento, ha condannato il comune al pagamento borsuale e dei compensi legali, nel presente procedimento il comune non si è costituito in giudizio, la proposta correlata dai pareri di regolarità tecnico contabile e dei revisori dei conti è stata approvata, votata all'unanimità dei presenti, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, Segretario procediamo con la votazione per appello nominale.

Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 8, 21 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11. Il debito iscritto al punto 8 viene approvato con 21 voti favorevoli su 21 votanti.

Punto numero 9 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 9, "riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del signor Casano Maggio Giacomo, sentenza del Giudice di Pace di Marsala, la numero 183/2020". Prego avvocato Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì. anche qui, brevemente, sempre nella seduta del 20/5/2021, la commissione bilancio ha votato il debito fuori bilancio, nei confronti del signor Casano Maggio Giacomo, sentenza del Giudice di Pace, numero 183/2020, sempre il ricorso presentato dal Casano Maggio, avverso il verbale di accertamento, che gli contestava la violazione dell'articolo 190 commi 2 e 10 del codice della strada, il debito è pari a euro 256, quindi spese borsuali e compensi legali, stante appunto che il Giudice di Pace ha disposto l'annullamento, la proposta è corredata sia dei pareri di regolarità tecnica e contabile, sia quindi, dei revisori dei conti, ed è stata approvata all'unanimità dei presenti, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, vi prego colleghi proprio 5 minuti, 5 minuti. Okay, Segretario siamo in 21, quindi, gli stessi della votazione precedente, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi, per alzata e seduta.

Si procede alla votazione per alzata e seduta

PRESIDENTE STURIANO

Approvato all'unanimità Segretario. 21 partecipanti sul punto 9, 21 voti favorevoli, quindi il punto 9 viene approvato.

Punto numero 10 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 10, "riconoscimento debito fuori bilanci nei confronti della signora Fanfalone Silvia, sentenza del Giudice di Pace di Marsala, la numero 16 del 2021".

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Anche qui, questo debito fuori bilancio, Presidente, Fanfalone Silvia, sentenza... deriva dalla sentenza del Giudice di Pace, numero 16/2021, che ha disposto l'annullamento questa volta di una cartella di pagamento, la numero 299/2019 0001869778000, per precisione, emessa alla riscossione Sicilia e che derivava dall'accertamento di due violazioni del codice della strada, motivo principale dell'opposizione era la nullità della notifica dei predetti verbali, il Giudice di Pace ha accolto l'opposizione, ha disposto l'annullamento della cartella, condannando il comune al pagamento delle spese borsuali e dei compensi legali per un importo totale di euro 344... la 344. La proposta è corredata sia dai pareri di regolarità tecnico contabili che quella di... sia di quella dei revisori dei conti, la commissione ha approvato all'unanimità il debito.

PRESIDENTE STURIANO

C'è nessuno che chiede di intervenire? Segretario, procediamo con la votazione non per appello nominale, per alzata e seduta, siamo sempre in 21, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Si procede alla votazione per alzata e seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Il Consigliere Vinci, in videoconferenza, vota favorevolmente, il Consigliere Gerardi? Il Consigliere Gerardi? Allora Segretario siamo in 20, 20 voti favorevoli.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Quindi manca?

PRESIDENTE STURIANO

Il Consigliere Gerardi, che non partecipa alla votazione, quindi. 21 votanti... 20 votanti, quorum richiesto per l'approvazione 11. Il punto 10 viene approvato all'unanimità con 20 voti favorevoli su 20 votanti. Quindi, i 21, togliamo il Consigliere Gerardi.

Punto numero 11 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamok al punto 11, "riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della signora Sansica Giuseppa, sentenza del Giudice di Pace di Marsala, la numero 30 del 2021. Prego avvocato Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, grazie, nuovamente Presidente. Sansica Giuseppa, sentenza come ha appena detto lei, numero 70/2021, che deriva a un ricorso avverso il verbale di accertamento che contestava la violazione ex articolo 149 commi 1 e 4 del codice della strada. Il debito in questione è di euro 334,82 il Giudice di Pace ha disposto quindi il solito pagamento sia delle spese borsuali che dei compensi legali, stante, anche qui il comune non si è costituito in giudizio, la proposta corredata dai pareri di regolarità tecnico contabile e dei revisori dei conti, è stata approvata all'unanimità dei presenti, sempre nella seduta del 20 maggio 2021.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, per alzata e seduta Segretario, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Consigliere Gerardi, partecipa alla votazione?

CONSIGLIERE GERARDI GUGLIELMO IVAN

Sì presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto, allora Segretario, siamo 20 rispetto ai 21 manca il Consigliere Passalacqua. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Si procede alla votazione per alzata e seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Favorevole il collega Fici, favorevole anche il collega Gerardi, collegati in videoconferenza, quindi... Vinci favorevole e Gerardi favorevoli. Prendono parte alla votazione, Segretario, sul punto 11, 20 Consiglieri Comunali su 24. Quorum richiesto per l'approvazione 11, il punto 11 viene approvato all'unanimità dei votanti 20 voti su 20.

Punto numero 12 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 12. "Riconoscimento del debito fuori bilancio nei confronti del signor Angileri Luca, sentenza del Giudice di Pace di Marsala, la numero 139 del 2020". Prego avvocato Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì grazie. Anche qui, ci troviamo in presenza di una sentenza, la numero 139/2020, che ha disposto l'annullamento del verbale di accertamento che contestava la violazione dell'articolo 141 commi 3 e 8 del codice della strada, il debito è pari a euro 43, quindi solo le spese borsuali. La proposta corredata dei pareri come prima detto, è stata approvata all'unanimità dei presenti.

PRESIDENTE STURIANO

Sul punto 12, se non ci sono interventi procediamo con la votazione per alzata e seduta. Siamo in 21 sempre, Segretario, se il Consigliere Passalacqua intende votare siamo in 22...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Siamo in 21 Segretario. Quindi per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Si procede alla votazione per alzata e seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Okay, 21 votanti, 21 voti favorevoli, il punto 12 viene approvato con 21 voti favorevoli.

Punto numero 13 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 13. "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti della signora Sabatino Elisabetta, sentenza del Giudice di Pace di Marsala, la numero 153 del 2020". Prego avvocato Giacalone.

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, grazie Presidente. Sentenza del Giudice di Pace, che come ha detto lei la numero 153/2020, deriva da un ricorso avverso al verbale di accertamento che contestava la violazione ex articolo 143 commi 1 del codice della strada, il debito fuori bilancio in questione è pari a euro 43, quindi le sole spese borsuali. La proposta è corredata sia dai pareri di regolarità tecnico contabile che quello dei revisori dei conti, è stata approvata all'unanimità dei presenti nella seduta del 20 maggio 2021, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi colleghi? Non ci sono interventi, Consigliere Gerardi, perfetto, siamo in 20, anzi 21 con il Consigliere Passalacqua che è rientrato, e allora, Segretario, per alzata e seduta chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Si procede alla votazione per alzata e seduta.

PRESIDENTE STURIANO

21 voti favorevoli... 21 votanti e 21 voti favorevoli, quindi il punto 13 viene approvato all'unanimità dei votanti.

Punto numero 14 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al punto 14, debito fuori bilancio punto 14. "Riconoscimento debito fuori bilancio nei confronti del signor Prinzivalli Giuseppe, sentenza del Giudice di Pace di Marsala, la numero 85 del 2020". Prego (inc.).

CONSIGLIERE GIACALONE PIETRO

Sì, grazie. Anche questa sentenza che è del Giudice di Pace, che scaturisce da un ricorso presentato dal signor Prinzivalli Giuseppe, avverso il verbale di accertamento che contestava la violazione ex articolo 201 del codice della strada. Il comune non si è costituito nel presente giudizio, il debito in questione è di euro 43, quindi le sole spese borsuali, la proposta è corredata dai pareri di contabilità tecnico contabile dei revisori dei conti, è stata approvata all'unanimità dei presenti, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ci sono interventi sul punto 14? Non ci sono interventi, quindi, siamo sempre in 21, Segretario, procediamo con la votazione per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Si procede alla votazione per alzata e seduta.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Segretario, approvato all'unanimità dei presenti. 21 voti su 21. Quindi, grazie per l'attenzione, ci siamo tolti il peso di questi otto debiti fuori bilancio, che diversamente dovevamo ritrasmetterli dopo l'approvazione del bilancio e quindi, far lavorare inutilmente anche gli uffici. E allora, intanto salutiamo la presenza del Sindaco. Buonasera a lei Sindaco. Abbiamo chiuso la discussione di carattere generale sul piano triennale delle opere pubbliche, stamattina sono scaduti i termini per la presentazione degli emendamenti del piano triennale delle opere pubbliche, sono stati presentati 27 emendamenti, e nell'attesa quindi, di ricevere il parere sia da parte dei dirigenti tecnici che da parte dei revisori contabili, sospendiamo quindi, la trattazione del punto 6... sospendiamo la trattazione del punto 4, approvazione piano triennale delle opere pubbliche, e passiamo al punto 5 ed entriamo nel vivo del bilancio di previsione 2021/2023.

Punto numero 5 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Trattando il documento unico di programmazione 2021/2023. Io do la parola al Primo cittadino, in modo tale che possa relazionare al Consiglio Comunale, quelle che sono le scelte dell'Amministrazione in questo bilancio di previsione. Sindaco, quando vuole intervenire, ne ha la facoltà, prego.

SINDACO GRILLO

Presidente, Segretario, Consiglieri, oggi, ci avviamo a, come diceva il Presidente, a entrare nel vivo nella discussione di un atto propedeutico così importante qual è il documento unico di programmazione, e per noi come Amministrazione, è un passaggio davvero importante perché di fatto cominciamo il nuovo corso dell'Amministrazione, ormai da sette, otto mesi insidiatasi. Comincia il nuovo corso perché di fatto, l'anno scorso come sapete, ci siamo limitati...

Intervento fuori microfono.

SINDACO GRILLO

Grazie Consigliere. E quindi diciamo, approvato il bilancio l'anno scorso, che era più un fatto tecnico di chiusura d'anno, bilancio di previsione 220, quest'anno c troviamo a... diciamo avviare la nostra di programmazione, e il documento unico di programmazione, riprende chiaramente tutto ciò che riguardava la programmazione inserita nel contratto elettorale sottoscritto con gli elettori, che ha un valore alquanto importante, da un punto di vista, anche morale, oltre che politico, noi ci troviamo a discutere, Consigliere Coppola, non di... un libro dei sogni, come lei giustamente lo ha denominato, perché lo dico solo per dirle... per anticiparle che ogni tanto seguo anche a distanza il Consiglio Comunale, seppure da remoto, è un documento al quale teniamo tantissimo e per il quale chiaramente ci scommetteremo per arrivare alla sua iena attuazione, non è semplice, mi rendo conto, per tante ragioni, ma è pure vero che questo è un periodo, così, lo vogliamo salutare e auspicare che sia davvero così, post pandemia, ci avviamo, ce lo auguriamo con tutto il cuore tutti, possa essere un periodo post pandemia che deve consentirci di intercettare il più possibile, finanziamenti, aiuti, sostegni, che possono venire dall'Europa, dal governo nazionale regionale, con i fondi stanziati proprio per questa fase di emergenza così delicata. Per questa ragiona io vorrei, o avrei voluto, lo dico con tanta motivazione e passione, avrei voluto dedicarmi prevalentemente ai rapporti istituzionali e politici, proprio per affrontare con tutte le nostre forze, questa fase così delicata legata alla programmazione per un raccordo più stretto con le istituzioni regionali, nazionali e europee, questo perché, effettivamente è come un treno importantissimo che passa, è una scommessa importante, è una sfida importante, e però rischiamo di non potere intercettare pienamente, tutte queste opportunità, per una serie di limiti, di carenze, di criticità, di difficoltà organizzative e strutturali che purtroppo vivono le pubbliche Amministrazioni in generale, ma quindi anche la città di Marsala. Io ho avuto prova nelle occasioni di incontri istituzionali con il Vice Ministro Bellanova, ma con lo stesso Sottosegretario Cancelleri, con il Presidente Musumeci, con il governo della regione, e in particolare con l'Assessore Falcone come Assessore alle infrastrutture, ho avuto modo di rendermi conto di quanto è importante la presenza e il costante raccordo e collegamento con il Governo, devo dire che purtroppo questo non lo posso fare con particolare frequenza, perché come Amministrazione incontriamo, tantissime difficoltà, legati a fatti strutturali a cui facevo appunto riferimento, primo fra tutti, il problema Presidente, legato al bilancio, anche lei ne ha fatto cenni in queste ore, durante i suoi interventi, perché la situazione economica che abbiamo dinnanzi, a partire dalle entrate, rende precaria la nostra stabilità finanziaria, questo ce lo dobbiamo dire, non rende precaria e io non voglio attribuire responsabilità a nessuno, ma è quello che ereditiamo, e nella presentazione del documento unico di programmazione, faccio proprio come premessa, riferimento alla situazione economica generale che oggi si riflette sull'Ente, una presenza di elevati debiti fuori bilancio, scarsa capacità di riscossione e conseguenza... e conseguente presenza elevata di residui attivi, tutto questo non è una critica al passato, è soltanto un chiaro richiamo a una relazione alla Corte dei Conti, che chiaramente non si può mettere in discussione, ed è una deliberazione certificata, appunto, dalla Corte dei Conti, il 15 settembre 2020, poco prima del nostro insediamento, dove si fa una fotografia della realtà attuale che viviamo come Ente comune di Marsala, la Corte dei Conti ci rileva degli aspetti delicati, dovuti alla mancanza dell'Agente riscossione Sicilia S.p.A., poi la precedente Amministrazione, ha provveduto a fidare incarico per riscossioni coattivi, ma ancora per via della pandemia non sono state poste

in essere, e sappiamo che dopo la pandemia avviare queste procedure sarà al quanto complesso, delicato, andare ulteriormente appesantire i cittadini, però sarà un atto dovuto, con le modalità che dobbiamo mettere in atto anche per avviare percorsi o processi di rateizzazione, per chi dovrà versare le imposte, però è chiaro che dinnanzi a 100 milioni di euro di residui attivi, e un conseguente necessario accantonamento di 80 milioni a fondo di crediti di dubbia esigibilità, non possiamo farne a meno, è un Ente che rischia il collasso se non attiviamo subito queste procedure, questo è evidente a tutti, noi abbiamo un bilancio pluriennale che sconta, oltre alla quota parte di maggiore disavanzo eh... determinato in sede di rendiconto di 10 milioni e più di euro, che sarà ammortizzato in 15 esercizi finanziari, anche l'accantonamento, secondo le ormai rigide regole di bilancio, che cadono proprio nel 2021, che ci comporteranno proprio, di poter far ricorso al fondo di crediti di dubbia esigibilità, con un accantonamento che non ha precedenti, nel senso che dobbiamo indicare il 100% dei crediti di dubbia esigibilità. Ma come diceva nei giorni scorso e ribadito in queste ore dal Presidente Sturiano, l'aspetto più delicato che ormai da tempo siamo costretti a fare ricorso ad ulteriore indebitamento e a mutui, per la manutenzione straordinaria, questo è quello che ci preoccupa di più, noi abbiamo indicato un fondo e individuato anche come programmazione di bilancio un fondo assolutamente necessario per un fondo di rotazione per ricorrere alla progettazione, perché senza quello, probabilmente non potremo assumere... intercettare i fondi comunitari, ma avremo anche, per quello che riguarda gli interventi attraverso il credito e i mutui, tutta una serie di necessari interventi che riguardano la manutenzione idrica, che riguardano, che sapete anche per i recenti guasti avete potuto sperimentare per... un cronico ritardo nella sistemazione della rete idrica, dei danni, delle conseguenze che stiamo avendo, saremo costretti anche a fare ulteriori mutui per altre manutenzioni straordinaria, assolutamente necessarie, e in queste ore se ne sono aggiunte di altre, ne parlavamo l'altro giorno nella riunione dei capigruppo tutti, del Consiglio Comunale, a seguito della sospensione del Consiglio Comunale, abbiamo un ulteriore carico finanziario importante, legato oltre che a debiti fuori bilancio, acquisiti, ereditati di... anche di recente e notificati anche di recente, importanti anche e significativi debiti, ma abbiamo un altro aspetto alquanto delicato per quello che ci riguarda, e che investe lo stato di salute degli immobili del comune di Marsala, mi riferisco in modo particolare, al settore delle attività culturali, dei teatri, dello sport, degli impianti sportivi, del turismo, sulla base diciamo, della normativa, sulla prevenzione incendi e sulla sicurezza in generale, purtroppo la situazione è davvero precaria. Abbiamo, nei mesi scorsi, da quando ci siamo insediati, provato a capire come potere intervenire e devo dire che la maggiore difficoltà, mi dispiace dirlo, è stato leggere fino in fondo qual era lo stato della realtà, la fotografia dei contenitori culturali della nostra città, perché diciamo c'era una prassi, c'era un modo di fare, che era quello di dichiarare la conformità alla normativa sulla prevenzione incendi o sull'agibilità in generale, che però non era pienamente supportata, diciamolo così, e a seguito di incontri, approfondimenti, voluti anche da noi, perché, si vedeva anche ad occhio nudo, per chi non è un tecnico che bastava entrare nella biblioteca comunale, per rendersi conto malgrado gli interventi al passato, una rete di protezione e altro, quanto potesse essere pericoloso tenere aperto quell'ufficio, e a seguito di una conferenza di servizi, messi tutti attorno ad un tavolo, ci siamo resi conto che effettivamente la situazione è molto più delicata di quanto si possa immaginare, se lo ritenete poi in sede di approfondimento, possiamo parlarne, sono in grado di potervi

rispondere per tutti gli immobili comunali e attraverso un documento certificato da parte del... appunto dell'ufficio tecnico, che ci mette nelle condizioni di spiegare, perché alcuni di questi vanno anche messi in discussione, o chiusi addirittura, per attivare procedure di adeguamento. È chiaro che questo poi assume una priorità su tutto, perché sapete cosa significa chiudere questi immobili, significa poter rischiare di mandarli totalmente in malora, e non poterli... e non poterli nel tempo recuperarli se non con investimenti ancora più importanti, questo per fare, diciamo, riferimento a uno degli aspetti che probabilmente anche a proposito del piano triennale, Presidente, ci deve mettere nelle condizioni di rivisitare e siamo disponibili anche a farlo, una programmazione recentissima da parte dell'Amministrazione Comunale, a proposito degli interventi strategici, noi sugli interventi strategici siamo pronti anche a rimodulare la spesa, ove dovesse essere necessario, e sapremo nelle prossime ore anche l'importanza degli interventi, la necessaria copertura finanziaria, per potere recuperare l'uso di questi immobili, avrei potuto qui rappresentare tutto in maniera alquanto critica, mi piace, ecco, poter dire in un clima di collaborazione, che è questa la realtà, è questo lo scenario, e quindi dobbiamo anche, come Amministrazione e come Consiglio Comunale, capire come orientare le nostre risorse, perché è chiaro che abbiamo bisogno, quelle poche risorse che abbiamo per la premessa che facevo, di indirizzarla su scelte che possono essere strategiche da una parte o di pieno utilizzo di beni e immobili comunali che sono assolutamente necessari per la nostra attività e per diciamo, l'impegno che ci attende come comune di Marsala. Ecco, sono aspetti in qualche modo di emergenza, sui quali dobbiamo anche riflettere insieme, perché è chiaro che non è un bel momento, la situazione, non solo dal punto di vista del bilancio, ma anche della organizzazione, dello stato di salute, fra virgolette, dei nostri beni, non è dei migliori, e allora dobbiamo fare delle scelte, noi ne avevamo indicate alcune di queste, anche legate al contratto con i nostri elettori, e quindi per noi alquanto vincolanti per noi e per la maggioranza, chiaramente, e dobbiamo fare i conti con una realtà che non ha... non immaginavamo di trovare e che ci rende comunque disponibili a un confronto... posso? Che ci consente comunque, disponibili ad un confronto per trovare delle soluzioni. Cosa significa questo, noi abbiamo le idee chiare, sappiamo come procedere, avremmo in mente come procedere, ma è giusto anche su questo, poterci confrontare. Altro aspetto, per non parlare soltanto del libro dei sogni, come è stato definito, prima di avventurarci nella programmazione, è quello relativo alla organizzazione stessa della struttura comunale, questo è un altro argomento delicato, perché è inutile parlare di programmazione se non parliamo di bilancio, di entrate, della precaria situazione finanziaria, ma anche del personale, perché spesso e volentieri, ci troviamo dinnanzi a un motore che gira a vuoto, perché la struttura non è sufficientemente attrezzata per potere fronteggiare alcune necessità, e non mi riferisco soltanto alla più importante programmazione strategica sulla quale, per la quale ci dobbiamo far trovare pronti e fare di tutto probabilmente indicando delle priorità su come poter appunto, tentare di intercettare i finanziamenti europei. Il personale, sul personale sapete cos'era accaduto, cosa abbiamo fatto, quali scelte abbiamo fatto, stiamo accelerando il concorso e devo ringraziare gli uffici, in questo caso l'ingegnere Frangiamore, ma anche l'Assessore al personale, tutti quanti hanno collaborato per dare un'accelerazione e finalmente avere del personale sapendo che chiaramente, ci sono poi delle reazioni da parte di chi aveva... pensava di poter acquisire, diciamo, dei titoli, ma era necessario e stabilizzare il personale attraverso delle procedure concorsuali, e devo dire che sul personale però, siamo davvero, e peso le

parole, in una situazione di semi collasso, in una situazione di semi collasso, che ci porta, da un canto, a pensare di resistere, di resistere accelerando il più possibile con le procedure concorsuale, per i posti messi a concorso, che sapete nell'area tecnica e amministrativa e della Polizia Municipale, e anche per quello che riguarda un aspetto importante, su cui mi permetto dire, bisogna trovare una, diciamo, responsabile tendenza che va un po' controcorrente, cioè noi vorremmo inaugurare, ove possibile, ove vi sarà la necessaria collaborazione da parte dei dirigenti, una modalità, di riconoscimento, di ore in più, al personale, attraverso una modalità semplice, che è quella che ci devono indicare i dirigenti, e cioè, attraverso il riconoscimento di un carico di lavoro e una professionalità e una logica di meritocrazia che ci consenta di far funzionare e di concorrere a far funzionare meglio la nostra macchina amministrativa, criteri probabilmente accettabili, quelli del passato, che seguivano una logica, noi riteniamo, ove i dirigenti volessero collaborare, di potere indicare questa strada, perché diciamocelo francamente, se non cambiamo logica, se non c'è una mentalità, non inauguriamo un corso nuovo da questo punto di vista, non ce la faremo, non è più tempo di privilegiare anche chi ha soltanto un titolo di più e poi lavora o lavora poco, lavora poco bene o lavora poco, dobbiamo puntare tutto sulla produttività, e lì il dirigente ha tutta la responsabilità, l'interesse come l'Amministrazione Comunale tutta, di potere indicare le soluzioni migliori per far funzionare meglio la macchina amministrativa, su cui dovremmo essere tutti d'accordo, mi pare che su questo non dovremmo avere dubbio alcuno, e questo fra l'altro, riduce quei margini di discrezionalità, che una pubblica amministrazione e può anche assumersi per quanto possibile, però, ecco, vorremmo affidarci tutto con un obiettivo, che è quello della efficienza della macchina amministrativa, e quindi puntare a una... oltre che ai concorsi, anche al supporto di tecnici esterni, che in qualche modo possano aiutarci, io devo dire che grazie alla tanto contestata governance, grazie anche alla Giunta Young che abbiamo insediato da poco, abbiamo avuto un apporto significativo e importante perché la carenza di risorse umane, professionali è così evidente, che sfiderei agli Assessori qui presenti, di poter dire il contrario rispetto a degli input che hanno avuto, a dei supporti, a dei sostegni, a degli aiuti, a dei consigli, che sono venuti anche da chi ha maturato esperienza sull'argomento, ecco, credo che su questi aspetti, al di là della fase elettorale, possiamo oggi ritrovarci, a collaudare un sistema che riteniamo possa funzionare, che è giusto che funzioni secondo questa logica anche di un patto sociale, più volte ho detto, di quale situazione noi stiamo vivendo che probabilmente ancora non comprendiamo del tutto, nei prossimi mesi o nei prossimi anni, ci renderemo conto delle conseguenze che noi vivremo come fase post pandemica, probabilmente sarà stravolto il modo di organizzarci, di pensare, di agire, di pianificare, di organizzare la stessa azione politica e Amministrativa nel nostro paese o nel mondo intero, e quindi io credo che in questo momento più che mai, servirebbe parlare, avviare un processo di... dico di pacificazione, ma di condivisione, di concertazione, di programmazione comune con tutte le forze sociali, noi abbiamo cominciato a parlare già con i Sindacati, con le forze produttive, con i presidenti delle cantine vitivinicole, con gli operatori economici della nostra città, per cercare ecco, di essere uniti attorno agli obiettivi strategici più importanti e sulle priorità che dovremmo darci e per questo, io ancora una volta faccio anche un appello alle opposizioni perché, si possa in questa logica della concertazione, del patto sociale, avere, devo dire che finora c'è stato un atteggiamento di responsabilità da parte della stessa opposizione, che si possa più concretamente tradurre tutto questo, non in un appiattimento su

una posizione di maggioranza, a scanso di equivoci per chi ascolta, magari, o vuole più o meno volontariamente interpretare male, ma per cercare, ecco, di potere essere uniti quanto meno sugli aspetti più delicati che ci consentono lo sviluppo sociale della nostra comunità che ha bisogno di essere risvegliata, risvegliata attraverso una consapevolezza e un senso di responsabilità, che non può in questa fase così delicata, essere attribuita soltanto all'Amministrazione, e noi a questo ci crediamo, facciamo non a caso, continuamente questi appelli, perché credo che si debba intensificare per quanto possibile, una forma di co-programmazione, di co-progettazione, per questa ragione, chiudendo anche l'aspetto organizzativo, noi ci siamo, diciamo, stavo dicendo permessi, di riorganizzare la struttura comunale, anche su questo, sappiamo di ricevere tante critiche, non è semplice, non è facile lavorare una logica di discontinuità, però è questo quello che abbiamo fatto, abbiamo alterato un po', anche equilibri, mi permetto di dire, perché è chiaro che abbiamo trovato un sistema consolidato e modificarlo non era alquanto semplice, però credo che siamo tutti d'accordo che il settore tecnico per esempio, deve avere una comune e unica programmazione per quello che riguarda, lo stiamo vedendo anche in questi giorni, la manutenzione delle strade, la rete fognaria, la parte eh... idraulica, per una pianificazione unitaria ed evitare, diciamo, ripetizioni di interventi, e devo dire che l'Assessore Galfano si è attivato anche da questo punto di vista, in maniera tempestiva, per cercare il miglior coordinamento possibile, evitare dispersioni. Io credo che dovremmo, per quanto possibile, al di là di ciò che si possa pensare da parte di alcuni esponenti politici, io credo che noi dobbiamo, necessariamente procedere tenendo conto della situazione del bilancio, della situazione del personale, del bisogno di un patto sociale e di potere, ripeto, su questo aspetto, e chiudo, e di potere guardare a una visione della programmazione della nostra città, una visione di città, che tenga conto di alcune azioni strategiche ma anche dell'emergenza che abbiamo davanti. Per essere più espliciti, l'intervento tanto contestato, non dalla maggioranza perché non può mettersi in discussione in quanto tutti diciamo, disponibili a sottoscrivere il patto elettorale, ma dalle opposizioni, ed è legittimo, su via Scipione l'Africano, ci porta a dire che quello per noi è un intervento assolutamente strategico assieme all'ABB Turistico, assieme alla demolizione di tutta quell'area legata ai ruderi che ci sono nella zona del salato e che arrivano fino all'automobil club per intenderci, immaginate come risplenderebbe la città, come può tranquillamente diventare una città del mare se abbattiamo intanto questi ruderi e ci prepariamo poi al finanziamento del porto, che chiaramente è un'opera strategica, immaginate, ecco, se il mercato del contadino lo trasferiamo, secondo il nostro programma, a Porticella e lasciando lì, quella zona di servizi turistici per poterla qualificare il più possibile, dando sfogo a via Scipione l'Africano, a Porta Nuova, a Porticella anche con gli interventi che abbiamo in programma come zone di accesso più importanti alla città, che chiaramente devono essere il nostro biglietto da visita, e quindi vanno il più possibile rese accoglienti, attrezzate, arredate, e fare in modo, chiaramente, che vi sia il miglior... la migliore organizzazione possibile. Su questo poi, è chiaro, e chiudo la parte relativa alle infrastrutture, è chiaro che, dobbiamo anche fare delle scelte, e non abbiamo difficoltà ad avere, così come, abbiamo detto dall'inizio, non ce lo siamo assolutamente dimenticati, siamo qui anche per confrontarci, tener conto dell'indirizzo del Consiglio Comunale, abbiamo importante... abbiamo assoluta necessità di capire cos fare con le piste ciclabili, perché abbiamo sempre detto, ottimi, ottimi progetti, ottime idee e scarsa progettualità, diciamo, carenza di carattere

progettuale, sapete quali conseguenze abbiamo subito, quali difficoltà stiamo avendo perché mancavano tutte le vie di (inc.) tutte le vie di collegamento alla strada provinciale, grazie all'intervento del Governo della Regione, d'accordo con i comuni di Misiliscemi, Trapani, Paceco, e abbiamo chiuso con Marsala un accordo istituzionale che potrebbe, dovrebbe portarci secondo questo accordo scritto con il Governo della Regione, a potere potenziale quella strada provinciale con le vie di collegamento anche con lo Stagnone, compresa la via che porta al Kitesurf, che è stata oggetto anche di una giusta, legittima attenzione da parte dei Consiglieri di Progettiamo Marsala, che è inserita in questo programma di finanziamento, io credo che però, al di là delle sistemazioni che dovremo dare, agli adeguamenti che dovremo dare alla pista ciclabile dello Stagnone e a quell'altro programma che abbiamo di collegamento con Trapani, perché, abbiamo anche in corso di definizione un progetto, speriamo che possa andare avanti con... proseguendo la pista ciclabile della zona che arriva fino a Trapani, poi abbiamo una grande domanda da porre e sulla quale ci stiamo interrogando, abbiamo già avuto comunicazione della disponibilità finanziaria, per azione avviata dalla precedente Amministrazione con agenda urbana, per quello che riguarda le piste ciclabili della zona urbana e del collegamento con i lidi, su questo, bisogna, da una parte valutare, io credo che non vi siano dubbi per quello che riguarda il centro urbano, la pista ciclabile urbana, con le dovute modifiche, possibilmente prima che si comincino i lavori per evitare, diciamo, le criticità che abbiamo ereditato sullo Stagnone, e poi c'è la grande domanda che poniamo anche qui, legata alla zona sud, Presidente io mi sto permettendo di parlare in qualche modo anche del piano triennale, in modo tale da potere unificare tutto il mio intervento in un unico incontro con i Consiglieri Comunali, è chiaro che poi sono qua, per eventuali approfondimenti. Zona lidi, è chiaro che quella, così come per lo Stagnone, eventualmente, diventerà, nel caso in cui dovessimo accettare di proseguire, diventerà una strada a senso unico, ed è giusta l'idea posta anche dalla opposizione, ho ascoltato nei giorni scorsi il Consigliere Fici dire, ma attenzione, se dobbiamo portare avanti la pista ciclabile che va ai lidi dobbiamo dall'altra parte, provare a potenziare quello che è il bisogno sulla via vecchia Mazara, ed è... Flavio Coppola, a... a Coppola quello che è di Coppola eh...

Intervento fuori microfono.

SINDACO GRILLO

Eh... e quindi, dobbiamo...

Intervento fuori microfono.

SINDACO GRILLO

Scusa? le cose giuste, non è... Consigliere, non è una contrapposizione nell'area dell'opposizione, il Consigliere Coppola è abbondantemente rappresentato nella nostra maggioranza, quindi non ce lo possiamo permettere di dire questo, eh... semmai, semmai, e ritengo, semmai...

Intervento fuori microfono.

SINDACO GRILLO

Ritengo che la scelta che andremo a fare, deve tener conto anche delle esigue risorse, e devo dire, al di là del primo (inc.) alla luce dell'esperienza che stiamo facendo sulla SP 21, e sulla pista ciclabile dello Stagnone, parlare oggi, della pista che va verso i lidi nella zona sud, impone di prendere in considerazione anche gli aspetti legati alle vie alternative, eh... appunto sulla statale che collega Marsala con Mazara, e anche quella relativa alla via vecchia Mazara, è giusto prenderla in considerazione, sapendo che questo aspetto, noi riteniamo di doverlo approfondire a partire dal 2022, quando avremo certezza, dell'avvio dei lavori su Marsala zona lidi, e sapendo che quella zona comunque l'abbiamo attenzionata attraverso l'Assessore D'Alessandro, l'Assessore Galfano, per aspetti legati alla rete fognaria e alla rete idrica, perché anche lì c'è un problema che assolutamente non possiamo ignorare o peggio ancora, accantonare. Ecco, su questi aspetti che sono aspetti di visione e di carattere strategico, dobbiamo chiaramente concentrarci, sapendo che un ruolo importante, lo rivestirà anche la rigenerazione urbana, vi è una copertura finanziaria significativa, con un provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri che consente di potere accedere a finanziamenti per il riuso di aree di edifici pubblici, alla demolizione di opere abusive, a interventi di ristrutturazione edilizia e di immobili pubblici, noi, dal DUP vedrete, se volete poi entreremo nel merito, abbiamo inserito diversi di questi programmi di rigenerazione, però, è chiaro che dobbiamo fare anche i conti con quelli che saranno i parametri o con quelli che sono i parametri indicati dalla Presidenza del Consiglio, che purtroppo non ci mettono in una posizione di pole position, per potere accedere a questi finanziamenti, ma chiaramente, dobbiamo fare la nostra parte e dobbiamo provare ad entrare nella programmazione che riguarda il nostro comune di Marsala, io non vorrei, diciamo, avventurarmi ad approfondire tutti gli aspetti legati al documento unico di programmazione, anche per la semplice ragione Presidente, che voi avete il documento unico di programmazione da tempo, credo, mi permetto di dire, Presidente, non vorrei fare invasione di campo, sul ruolo del Consiglio Comunale, ma credo che alcuni di questi aspetti bisognerebbe prevalentemente approfondirlo nelle commissioni, lo dico per il futuro, perché, guardando dall'esterno, ho provato a farlo anche da cittadino, è giusto, è sacrosanto il confronto in Consiglio Comunale ma abbiamo bisogno di accelerare sulle procedure noi, di approvazione di alcuni atti importanti, per cui, ritengo che alcuni di questi aspetti legati agli approfondimenti anche di carattere tecnico, strategico, di programmazione, di interventi anche legati al piano triennali, so che avete lavorato a fondo e allungo da parecchio tempo, ci devono consentire, devono portarci comunque, poi a essere celeri nei lavori di Consiglio Comunale, questo lo dico, per esempio, a proposito dell'approvazione del bilancio, voi sapete, ve lo ha spiegato bene il Presidente del Consigli, sapete a quali rischi andiamo incontro, certo non ci si può dire che non abbiamo fatto tutto il possibile per arrivare in tempo malgrado le difficoltà e le semi collasso degli uffici che da questo punto di vista ringrazio perché sono stati davvero tempestivi, se guardiamo indietro nel tempo, io credo che comunque, siamo arrivati in un contesto di presentazione di adozione dell'atto deliberativo per il bilancio, in

tempi davvero accettabili, oggi siamo in grado di potere approvare il bilancio, se il Consiglio Comunale avrà i tempi, il tempo per poterlo fare anche a seconda del pronunciamento dei Revisori dei Conti, sugli emendamenti che sono stati legittimamente presentati, ecco, dobbiamo sperare che si faccia celermente, sapendo che noi siamo aperti comunque, al confronto, per tentare di arrivare più velocemente possibile al risultato finale. Io dicevo, non voglio qui soffermarmi, ma in caso dovessero esservi delle domande, posso farlo in sede di replica per parlare di zone ZES, di edilizia, di 110, di attività che abbiamo in corso, di consorzio universitario, della posta in bilancio per consorzio universitario o di impegni che abbiamo già rappresentato per quello che riguarda i corsi legati alla sanità, e non solo alla sanità, al potenziamento dell'enologia, dell'area dei beni culturali, abbiamo lavorato anche per tutto quello che riguarda il contesto dell'ambiente, dobbiamo valutare bene tutto quello che riguarda la programmazione della forestazione urbana, abbiamo un programma di convenzione con Arborea, dobbiamo capire se questo intervento va fatto finalizzato a Salinella oppure è preferibile entrare attraverso dei finanziamenti di rigenerazione ai finanziamenti stessi, mi piacerebbe potere approfondire gli aspetti legati al turismo, ai prossimi eventi che sono stati (inc.) e importanti, questa settimana adotteremo una delibera per quello che riguarda una manifestazione di interesse, per ridurre il più possibile i margini di discrezionalità nella scelta delle compagnie, dei gruppi artistici, dei soggetti che dovranno occuparsi degli eventi nella nostra città, puntando alla qualità e alla progettualità, alla continuità, all'autonomia finanziaria di questi soggetti, in maniera tale da potere anche, diciamo, avere un apporto da parte dei professionisti e di quanti vogliono in qualche modo collaborare con la nostra Amministrazione e per la ripresa della vita piena, dal punto di vista della comunità cittadina, della nostra città dopo, speriamo davvero, alla pandemia, in questi giorni abbiamo programmato degli incontri anche con la Comandante della Capitaneria... il demanio marittimo, per occuparci anche di tutta quell'area in maniera sostanziale, non solo per quello che riguarda i rifiuti ma anche per un piano di demolizioni, se, chiaramente, riusciamo a reperire le somme, vogliamo occuparci in maniera concreta e in maniera attiva, di tutto quello che riguarda le questioni legate all'abusivismo, a questione purtroppo molto delicata per quello che ci riguarda, e su cui ebbene, diciamo, in qualche modo, al momento giusto, soffermarci, eh... sapete bene che questa è un'attività obbligatoria, per quello che ci riguarda, come Amministrazione Comunale, e però anche qui troviamo pratiche inevase per quello che riguarda l'edilizia del 2018, abbiamo problemi sul contrasto dell'abusivismo con ritardi che dobbiamo fare di tutto per superare, così come per tutto quello che riguarda le pratiche di condono del terremoto, con... si penserebbe di fare anche un gruppo intersettoriale, abbiamo messo insieme, il SUE nell'ambito del settore organizzative, il SUE, il SUAP con anche collegato allo stesso settore all'abusivismo, perché spesso e volentieri non si sapeva, non si veniva a conoscenza degli abusi che vi erano e quindi era necessario diciamo, essere rigidi su tutti questi aspetti, abbiamo però tante criticità, che l'ufficio non è in grado spesso e volentieri di potere fronteggiare, questo è un problema assolutamente alquanto delicato, perché è chiaro che poi bisogna fare delle scelte, che sono scelte di priorità che ci porteranno probabilmente anche ad avere e a vivere situazioni davvero delicate, impegnative, perché non potremo fare di tutto, oggi faccio una comunicazione, comunico al Consiglio Comunale, che probabilmente noi non saremo nelle condizioni di fronteggiare tutte le emergenze che abbiamo dinanzi, non possiamo farlo non perché non vogliamo,

ma perché gli uffici non sono in grado di potere assicurare, diciamo, l'evasione di tutte le pratiche che abbiamo dinnanzi, perché se pensate tutto quello che riguarda il contrasto, come attività obbligatoria, il contrasto all'abusivismo, le pratiche inevase negli anni, con le pratiche terremoto, le pratiche di condono, quello che dicevo poc'anzi, siamo davvero in difficoltà, e dobbiamo fare delle scelte, dobbiamo fare delle scelte sapendo che abbiamo dinnanzi anche scadenze decisive per lo sviluppo della città, mi riferisco a bandi, a opportunità di carattere finanziario, speriamo che possano arrivare i tecnici, abbiamo fatto istanza per potere fronteggiare questa emergenza secondo le provvidenze dello Stato, che ci consentano appunto di potere essere un po' più attrezzati, per quello che riguarda le pratiche di condono, probabilmente avevamo seguito una procedura diversa, però, probabilmente saremo anche costretti ad avvalerci di personale, oggi sostenuto anche dalla Regione, per potere far dare seguito a tutte le pratiche che vi sono, ne risultano inevase attorno a 2000, e che facciamo, sono attività obbligatorie sulle quali intervenire e che ci mettono in difficoltà, se poi pensate tutto quello che riguarda una questione, apparentemente marginale ma che per noi è centrale che riguarda per esempio la gestione del canile, la gestione del cimitero, le questioni fondamentali legati all'agenda urbana, su agenda urbana noi abbiamo bisogno nel breve periodo, per, al fine di poter accedere al finanziamento certo sul dopo di noi, per Villa Damiani uno, a Villa Damiani due, con due lotti, che probabilmente vanno unificati, con problemi di carattere tecnico non indifferente, come l'asilo Whitaker, ecco ci sono, eh... o il waterfront uno e due, noi probabilmente potremo accedere al waterfront due, ma con un co-finanziamento a carico nostro, sarebbe un peccato questo poterlo perdere, perché quello sarebbe un lavoro che finalmente ci consente di guardare a waterfront in maniera concreta, ma c'è bisogno delle risorse a seguito delle... in relazione al lavoro sinergico che abbiamo fatto anche con il Ministero delle infrastrutture, abbiamo, diciamo, ancora, in via ufficiosa delle buone notizie sulla possibilità del finanziamento, ma serve una quota parte nostra, e che facciamo, c'è chiaramente da attrezzarsi e sono come comprendete, delle situazioni alquanto delicate, quindi, per quello che ci riguarda, noi siamo qui, a dirvi, e c'è da parte nostra tutta la buona volontà, ma dobbiamo fare i conti su questi interventi che dobbiamo in qualche modo, valutare in una scala di priorità, più o meno importanti, importanti lo sono tutti, ma più o meno, significative per valutare insieme quelle priorità a cui facevo riferimento, siamo entrati in un programma di recovery fund, per quello che riguarda per esempio, il potenziamento della rete ferroviaria, nel collegamento dell'aeroporto di Birgi, come sapete, perché è stato oggetto di un finanziamento, siamo riusciti, anche attraverso una nostra rappresentazione delle domande da parte, con l'approvazione di una delibera di Giunta specifica sull'argomento in un fondo, in un investimento che riguarda anche la stazione ferroviaria, intermodale, e la stazione di intermodalità nella nostra città in via Fazio, stiamo seguendo attentamente tutte le procedure con i nostri uffici tecnici che ringrazio, per quello che riguarda i sottopassaggi, perché vero è che è un'iniziativa di RSI, un'iniziativa nazionale, ma, stiamo seguendo, l'altro giorno abbiamo avuto anche un sopralluogo con il direttore della Regione Sicilia e l'area Sicilia dell'ANAS, per provare a consegnare questa nostra bretella autostradale alla stessa ANAS per le criticità che sapete, legate alle gallerie, a tutti i danni che nel lontano passato sono stati provocati, e tutto questo è collegato anche alle procedure per il finanziamento, che questa volta sembra essere in dirittura di arrivo, seppur ci vorranno un anno o due, prima che si avvii il cantiere, legato alla bretella

autostradale Mazara, Ospedale, per capire, di Birgi. Ecco, sono tutti interventi legati alla eliminazione dei passaggi a livello alquanto importante poter soffermarmi a parlare di risorse idriche con tutte le difficoltà che vi sono, con tutti gli interventi ancora di agenda urbana, legati al Flag, alla cultura, con la programmazione legata anche agli eventi di cui parlavamo, alla famiglia, ai servizi sociali con un lavoro addir poco difficile, da parte del nuovo dirigente e dell'Assessore, perché sapete bene quello che abbiamo ereditato non solo del recente passato ma di un fatto cronico che veniva da lontano, sui servizi sociali, quella è una polveriera che può esplodere da un momento all'altro se non si mette ordine, e stiamo cercando di mettere ordine devo dire, grazie al nuovo dirigente e alla tempestiva azione dell'Assessore D'Alessandro che è stata alquanto diciamo, importante, perché ecco, lo sforzo principale, confesso, che ho e abbiamo tutti noi insieme come Giunta, dovuto fronteggiare, è stato finalizzato a riorganizzare la macchina a (inc.), e non è facile, perché ti trovi anche dinnanzi a dei fili scoperti, e sai bene, sappiamo bene, l'abbiamo detto nel passato, che dinnanzi a determinate difficoltà, in alcune occasioni non puoi far finta di nulla, devi fare di tutto per agire e sanare, è quello che stiamo facendo, con una serie di reazioni, quando sentite il personale, anche reagire, per alcune iniziative che stiamo assumendo, grazie al lavoro del Vice Sindaco, è anche per questa ragione, perché non è semplice smontare alcune logiche e alcune diciamo, modalità di intervento. Ecco noi, Presidente, io non vorrei dilungarmi ancora, ritengo che a seguito della pandemia, noi dobbiamo, tutti insieme, fare un lavoro quanto più possibile unitario, una logica di patto, di cooperazione, è questo il lavoro che ci vede prevalentemente impegnati sapendo che dobbiamo in tutto questo, cercare, per quanto possibile, di fare degli interventi, che spesso e volentieri non si vedono, ma che sono quelli più importanti, ne faccio uno, ne cito uno per ultimo, che riguarda il settore idrico, l'acqua, la riteniamo un bene fondamentale, ma ce ne accorgiamo spesso e volentieri quando manca, quando non c'è, quando apri il rubinetto e non arriva l'acqua, ti rendi conto di quant'è importante, ebbene, anche su questo, grazia anche alla governance, grazie all'Assessore al ramo, grazie agli uffici che sono davvero impegnati su questo fronte, stiamo facendo la nostra pianificazione, perché, sapete bene quale emergenza abbiamo innanzi, sapete bene come si sta abbassando la falda, però, però non ci sono state soluzioni, non sono state indicate finora delle soluzioni, noi oltre a un lavoro che è già cominciato da parte di Sicilia Acque, per potenziare, diciamo il collegamento quello relativo all'area di Birgi, stiamo lavorando per una programmazione che ci consenta di potere evitare, malaugurate crisi idriche e un isolamento dal resto del sistema idrico della Regione o della comunità trapanese, era questo, o potrebbe essere questo il rischio, di recente, siamo riusciti ad avere notizia, abbiamo avuto notizia, non ce ne vogliamo accaparrare meriti, ma abbiamo sollecitato anche in questa direzione, per potere coprire, grazia al Consorzio di bonifica del Birgi, tutta un'area della zona nord di Paolini e di quell'area diciamo, più a nord della città, che a seguito di un finanziamento da parte del Governo nazionale, consentirà di potere avere, di poter usufruire degli interventi, così come è importantissimo potere fare di tutto, e speriamo che il recovery fund ce lo consenta di riutilizzare, eh... le acque depurate che buttiamo al mare. Se un paese dell'Africa o della moderna Europea, venisse a sapere di quanti milioni di metri cubi all'ora o al giorno, o al mese, o al minuto, noi buttiamo in mare, saremmo probabilmente visti come paese sudafricano, non del sud Italia, è quello che accade, ma accade, non voglio con questo dire che vi è stata una responsabilità, ma non c'è stata una programmazione, noi la

stiamo provando a mettere in atto con la speranza, di potere chiaramente ottenere dei finanziamenti, non è semplice, è un lavoro che si vedrà strada facendo, e sono dei risultati che se verranno non sono quelli, diciamo che, fanno acquisire popolarità, perché il cittadino o le pubbliche Amministrazioni in generale, non si occupano di questo aspetto perché, consenso no ne porta, per le ragioni che spiegavo, perché quando apri il rubinetto l'acqua arriva, e quindi problemi non ce ne sono, ci si renderà conto, speriamo, non troppo tardi, quando riusciremo semmai a fronteggiare con iniziative concrete i nostri investimenti. Ecco, mi fermo qua, Presidente, ringraziando per il paziente ascolto da parte dei Consiglieri Comunali, potrei parlare chiaramente, di tanto, tanto, tanto altro ancora, però ecco, il documento unico di programmazione è molto chiaro, ci saranno certamente tante carenze, però la premessa, per me è quella fondamentale, legata al bilancio, alla struttura organizzativa, al personale, alle risorse e a un bisogno di riorganizzazione che dobbiamo tutti insieme mettere in campo, perché se non riusciamo a far fronte alla ordinaria più spicciola Amministrazione, non ce la faremo, per cui, l'appello che mi permetto fare, sapendo di essere aperti alla discussione, al confronto, è quello di dire, andiamo verso una celera approvazione del bilancio, perché se così non dovesse essere, sappiamo tutti delle difficoltà che possono esservi, per cui, è giusto presentare emendamenti, giusto valutare le scelte prioritarie da prendere in considerazione, però, ecco, dobbiamo pur sapere in quale situazione di grave crisi ci troviamo, e con quale senso di responsabilità dobbiamo affrontare questa prossima scadenza.

PRESIDENTE STURIANO

Il Sindaco ha terminato l'intervento, quindi ha fatto la sua relazione a quello che è il documento unico di programmazione, se ci sono interventi da parte dei... e allora...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sì, si era già iscritto Consigliere Accardi. Fici, dopo c'è Coppola.

CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE

Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri e stampa, buonasera a tutti. Sindaco, dopo tutto questo caos riguardando questa pandemia, e ho il modo che magari iniziamo a vederci, diciamo in maniera più spesso, e essere presente. Io sarò breve, devo fare due comunicazioni, riguardando a una... a quello che lei poco fa ha citato, riguardando le strutture del comune, che in pratica hanno problemi di agibilità, ma questa agibilità nasce da oggi a domani, o (inc.) è un'agibilità, difficoltà che chiaramente viene da tantissimi anni? Questa è la mia domanda, e poi dopodiché, Sindaco, volevo aggiungere, eravamo in condizioni noi di sapere la difficoltà che si andava a creare oggi, in questo momento, di andare a chiudere gli edifici, significa un problema gravissimo, riguardando le strutture che

sono, diciamo, il più fondamentale del territorio che sono l'archivio storico, la biblioteca e San Pietro, dove chiaramente è frequentata da diverse persone, andarla a chiudere, a mio avviso, è veramente un grave enorme, quindi volevo sapere se lei Sindaco, era informato o è successo da oggi a domani, una cosa breve. Dopodiché Sindaco, volevo comunicare, che da parecchio, che chiaramente ripeto, riguardante a questa pandemia, non c'è stato diciamo il modo... volevo comunicare che lei Sindaco, scadendo il suo mandato, probabilmente ci sarà qualche gara che possa essere una gara, una struttura sportiva, se lei un giorno prima che finisce il suo mandato, è nelle condizioni, eventualità, di dare a un'associazione o a tante associazioni, di dare una struttura sportiva, chiaramente, la faccio a lei questa domanda, se nell'eventualità, prima che finisce il suo mandato, abbia qualcosa del genere e se eventualità, a livello umano, è una cosa che dico, ne farebbe lei parte di questo? Mi sa di no, quindi lei si è informato Sindaco? Conosce bene questa struttura di via Istria, che è stata data il giorno prima delle votazioni? Il 3 di ottobre quando il 4 e il 5 si votava? E che la dirigente, che a mio avviso, ne vogliamo poco il lunedì, il sabato pomeriggio va a firmare questa documentazione, quindi chiedevo a lei Sindaco, di avere io informazioni in merito a quello che gli ho detto.

PRESIDENTE STURIANO

Non ho capito bene collega... da premettere...

INTERVENTO

Presidente mi perdoni, solo per capirlo io, era una domanda rivolta al Sindaco Grillo, che lo proiettava già alla fine del mandato e in funzione di quello che voleva fare, o rispetto a quello che è già avvenuto?

CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE

No, no, devo ripetere la domanda, collega Fici. Io chiedo al Sindaco, prima di scadere il suo mandato, un giorno prima, un giorno prima del suo mandato, se nell'eventualità, lui consente pure di fare qualcosa del genere, com'è successo l'Amministrazione precedente, sarò più chiaro, visto e considerato che il collega mi tira in ballo... se un giorno prima di andare a votare il 4 e il 5 di ottobre, lei il 3 di pomeriggio, eventualità, c'è qualche gara, la dà in affidamento a qualcuno? Questa è la mia domanda. Eventualità della (inc.) vorrei capire, come si è dato questo appalto con l'Amministrazione precedente, penso che sono stato chiaro Sindaco, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Quindi, un giorno prima, Consigliere Accardi, dico lei si rende conto di quello che sta dicendo, un giorno prima di sabato.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE

Collega, collega, allora, non sono io a dire quello che dico, ci sono i documenti che parlano, Presidente, anzi vorrei che lei dovrebbe essere pure informato in merito a quello che io sto dicendo, ci sono le documentazioni che parlano, il 4... il 3 ottobre se è stato dato in affidamento il campo di via Istria a diverse strutture... associazioni, quindi lei, faceva parte di quel Sindaco... di quella Amministrazione, e naturalmente dovrebbe essere pure informato meglio di me, io non ero niente, collega, io non ero Consigliere Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Mi sembra strano quello che dice lei, io mi auguro che lei sia abbastanza documentato...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Io, onestamente dico, mi sta un po', ecco, stranendo questa... il suo intervento, perché dico, di sabato pomeriggio, i dirigenti non la...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ma siccome lei mi dice di sabato pomeriggio, di sabato pomeriggio i dipendenti comunali non lavorano, il venerdì sera già vanno a casa.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Io, se lei mi dice di sabato, il giorno prima dell'elezione, dico, onestamente, qualche perplessità mi viene e qualcosa da approfondire... Sindaco se... non lo so, dico, io, rivolgo un'affermazione di tale gravità, dico, non so se...

SINDACO GRILLO

Io credo che non possiamo... io credo che non dobbiamo avventurarci in situazioni di polemiche, in questo momento, comprendo quanto dice il

Consigliere Accardi, intanto, per quello che riguarda i contenitori culturali, noi abbiamo saputo cdi recente, la realtà più, in maniera più approfondita, perché l'ingegnere Mezzapelle, e come sapete è arrivato da alcuni mesi, si è insediato quale dirigente del comune di Marsala, non era a conoscenza dei dettagli, a seguito di un approfondimento, di cui abbiamo una nota come comune di Marsala, ci siamo resi conto di quanto detto nel precedente... nel mio precedente intervento, e cioè, che vi erano, che vi sono una serie di contenitori culturali che sono stati diciamo, su cui si registrano, voglio pesare bene le parole, delle carenze strutturali, sulle certificazioni antincendio, che impongono da parte nostra, più che di presentare la questione, la logica polemica, la capacità di trovare delle soluzioni, perché io non credo che ormai serva sapere ciò che è successo nei 5 anni o nei 20 che furono, serve andare a trovare dei risultati, a indicare, a individuare delle soluzioni, però effettivamente, questo stato di precarietà, c'era da anni, e eh... e quindi io non me la sento, la nostra Amministrazione non se la sente di potere tenere aperto, tenere aperti tutte...

Intervento fuori microfono.

SINDACO GRILLO

No, il personale per quello che riguarda per esempio, la biblioteca, abbiamo già individuato soluzioni alternative, perché noi non possiamo interrompere un servizio di questo tipo, abbiamo assolutamente la necessità di dare continuità, e faremo di tutto per assicurare questo servizio, fra l'altro Marsala, grazie alla precedente Amministrazione, è una città che legge è dentro questo circuito e quindi, non possiamo permetterci assolutamente, a maggior ragione per questo motivo, di potere fare a meno di perdere la opportunità di non utilizzare questo locale, e non è agibile, nella relazione dell'ingegnere Mezzapelle, a proposito della biblioteca comunale, a cui penso lei si riferisce in maniera prevalente, si dice che il certificato prevenzioni incendi, risulta scaduto da anni, e l'impianto antincendio come sopra relazionato, non risulta funzionante, è opportuno fornire informazioni sui motivi per cui il soggetto gestore non ha rinnovato il CPI, essendo la struttura rimasta inalterata dal punto di vista edilizia, nelle more della presentazione della scia, della scia antincendio, la struttura potrà essere utilizzata secondo normativa a disposizione del soggetto gestore, a seguito del sopralluogo del responsabile sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, c'è stato detto che è opportuno che la struttura non venga aperta al pubblico, quindi, dobbiamo, abbiamo necessità di salvaguardare anche il personale destinandolo in un'altra area dell'immobile, e nello stesso tempo assicurare il servizio, magari eh... permettendo al singolo funzionario, al singolo dipendente, di avere accesso ai locali ove ci fosse qualche richiesta di qualche testo, quindi, faremo di tutto per dare continuità al servizio, e quello...

Intervento fuori microfono.

SINDACO GRILLO

Ma, una ipotesi è sempre nell'area adiacente del complesso monumentale San Pietro, in modo tale da non creare particolari disagi e l'utente, il cittadino che arriva possa chiaramente usufruirne, chiaramente stiamo studiando tutto questo, perché, ci troviamo in una situazione di emergenza che non abbiamo, chiaramente, determinato noi, però, questo ci deve fare riflettere a proposito degli interventi di manutenzione straordinaria, cioè, noi abbiamo assoluta necessità, sulla base di queste novità, di assicurare alcune prestazioni, alcuni servizi ai cittadini, ma mi permetto di dire anche, per questi contenitori culturali, anche ai turisti. Per quello che riguarda, la questione legata agli impianti sportivi di via Istria, Consigliere Accardi...

CONSIGLIERE ACCARDI MICHELE

Sì.

SINDACO GRILLO

Su via Istria, effettivamente, non sono io a dirlo, ma sono le carte che parlano, il 3 ottobre, in piena campagna elettorale, alla vigilia della campagna elettorale, penso che eravamo... il 3 era sabato, nella giornata del sabato 3 ottobre, è stato affidato questo locale a una serie di soggetti, però bisogna anche su questo, precisare che vi era stata una precisa manifestazione di interesse, erano state eseguite delle procedure che ritengo assolutamente regolari, poi ecco, c'è stata questa assegnazione che non posso disconoscere, perché, oggettivamente è stato così, il 3 ottobre Presidente, è stato consegnato l'impianto sportivo di via Istria a delle associazioni sportive che ne avevano titolo, ma che probabilmente, in quel momento, diciamo che è stato quantomeno inopportuno.

PRESIDENTE STURIANO

Però onestamente, dico, sulla questione, dico non so se... dico, ci sono documenti ufficiali Sindaco? Di verbale e di consegna il sabato 3?

INTERVENTO

Il contratto fatto c'è.

PRESIDENTE STURIANO

Cioè, sabato, giornata non lavorativa, dei dipendenti del comune quindi, vanno a fare un servizio il giorno prima dell'elezioni, e di sabato. Io, onestamente chiederò l'acquisizione della documentazione poi, verificheremo, anche perché, quanto detto dal collega Accardi è grave, quindi, io non sono tenuto a conoscere i fatti di quello che accade all'interno di un'Amministrazione, facevo il Presidente del Consiglio Comunale, non faccio l'Amministratore, però ritengo che quanto lei ha dichiarato e il Sindaco ha confermato, quindi ritengo che siete a

conoscenza della documentazione, è di un fatto, diciamo, di una gravità inaudita, perché non giustifica l'urgenza della consegna dell'immobile nonostante ci sia stato Sindaco, da quello che dice lei, un... e su questo non abbiamo dubbi, di potere dubitare, una regolare manifestazione di interesse, dico, ma non capisco cosa giustifica una urgente consegna il giorno prima delle elezioni e di sabato per l'appunto, dico, qualcuno poi, se è così io acquisisco la documentazione e chiederò anche le dovute giustificazioni dell'urgenza, perché dico, c'è un rischio, dico, non lo so, ce lo faremo mettere per iscritto, vediamo chi sono i funzionari diligenti che hanno proceduto a fare tale consegna. Consigliere Fici, prego.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Prima di intervenire sul dibattito di carattere generale in merito alla questione che sta prendendo corpo in aula, rispetto all'intervento fatto dal Collega Accardi, e ringrazio per le precisazioni fatte dal Sindaco Grillo, io vorrei comprendere un attimino quale sia l'aspetto di estrema gravità se, così come dice il Sindaco Grillo, vi è stata una manifestazione di interesse pubblica, dove credo che la ditta assegnataria dell'immobile sia stata anche la ditta che di fatto è arrivata al primo posto o quanto meno si è aggiudicata a seguito di questa manifestazione di interesse, l'immobile che citava il collega Accardi, dobbiamo secondo me, Presidente, scindere un aspetto, e questo vale, secondo me, a garanzia di tutta la classe politica, quelli che sono gli atti politici e quelli che sono gli atti gestionali, io credo che molto spesso ci si impallina tra minoranze e opposizioni, tra Amministrazione e Consiglio Comunale, su questioni che poi magari sono prettamente di natura gestionale, io Presidente, e lo rendo come dire, lo rendo palese all'aula, l'ho ribadito così, privatamente attraverso dei confronti fatti con lei o anche con alcuni componenti della maggioranza, che vi è un'importanza, come dire, assoluta, che è quello di avere un giorno in aula, dopo il dibattito che si terrà su questi importanti atti strategici, con tutta l'intera dirigenza, perché io credo, e lo dico da persona responsabile, da persona che partecipa attivamente ai lavori di commissione, che ci sia il bisogno anche alle volte, di dare una bella strigliata ai dirigenti, e lo dico, senza peli sulla lingua, perché molto spesso le responsabilità di certi disservizi sono imputati alla classe politica presente e vigente nel determinato periodo in cui si registra magari il disservizio, la colpa è di tutti noi, a prescindere il ruolo che esercitiamo in questa aula, poi magari ci accorgiamo che la vera responsabilità è del dirigente o funzionario negligente o non pronto a addivenire alla questione, pertanto, per chiuderla la questione sollevata dal collega Accardi, mi domanderei più che altro, quando è stata la manifestazione di interesse rispetto all'assegnazione di questo immobile sito in via Istria, e chiedere poi al dirigente perché si è perso tutto questo tempo, arrivando ad assegnare l'immobile solamente, apprendo dall'aula, in data 3 ottobre, perché io credo che se vi è una manifestazione di interesse, fatte le debite analisi della ditta aggiudicataria di quell'immobile, occorrerebbe (inc.) di posta, assegnare il relativo immobile, non si riesce a comprendere perché alla volte le assegnazioni di determinati immobili, assegnati attraverso procedure di manifestazione pubblica, vengano realmente consegnate alla ditta aggiudicataria, solamente dopo un arco temporale infinito, e questo secondo me è un'anomalia del sistema burocratico nostro, vigente, o quanto meno della difficoltà dei dirigenti, dei funzionari, sarà pure questione magari di

carezza di personale, ad adempiere puntualmente e celermente i propri impegni. Ritorno invece Presidente, alle questioni di carattere generale, ovvero alla relazione che ha fatto il Sindaco sul DUP e a tal riguardo premetto che vorrei spendere qualche riflessione in merito al piano triennale delle opere pubbliche, perché è un importante atto che dà un attimino impalcatura di quello che vuole essere l'avvio, di come, diceva il Sindaco Grillo, di un nuovo corso, di un nuovo percorso, e a tal riguardo, noi della minoranza, non avendo sottoscritto il contratto elettorale, sottoposto agli elettori da Grillo e da coloro che lo hanno sostenuto, in termini di criticità che poniamo rispetto a questo piano triennale partorito dall'Amministrazione, non vi può essere un'osservazione fatta sull'intervento di via Scipione l'Africano, perché detto intervento, qualora soggetto a finanziamento europeo, ci mancherebbe, sarebbe una cosa auspicabile da andare a fare, va benissimo riqualificare la via Scipione l'Africano, così come molte altre strade del territorio, però dinnanzi a una scelta puntuale, date le carenze economiche espresse dal Sindaco Grillo, oggettivamente dedicare 770 mila euro di intervento attraverso la sottoscrizione di mutui, penso che sia una cosa inopportuna, in questo momento di grande difficoltà e di grande disagio sociale. Ritengo invece che sia la strada maestra, quella da seguire, quella che diceva il Sindaco rispetto a importanti misure, anche di carattere relazionale, tramite ad esempio il recovery fund, quello di cercare più che mai, di intercettare i fondi europei, è inutile che ci giriamo intorno o ci raccontiamo delle favole, l'unico modo per intervenire concretamente in maniera importante sullo strumento che è il piano triennale delle opere pubbliche, passa dalla programmazione europea, e quindi lì, occorre naturalmente intervenire, anche attraverso il potenziamento degli uffici, affinché non venga perso un euro di quello, da un lato che è stato già concepito dalla precedente Amministrazione, capiamo che questa si è appena insediata e avrà il tempo necessario, e noi, concediamo pure da persone responsabili quali siamo, quello di intercettare nuove misure e nuovi fondi, però questa credo che sia l'unica strada maestra per cercare di risollevarle le sorti della città, non di certo quello della sottoscrizione di nuovi mutui, che naturalmente andranno ad appesantire ulteriormente il bilancio comunale. Bilancio comunale che, dice bene Grillo, il Sindaco Grillo, presenta delle criticità, sia sotto un punto di vista economico, sia anche sotto un punto di vista anche di organizzazione della macchina Amministrativa in termini di personale. Io lo dico sempre con atto di responsabilità, avendo già fatto un'esperienza in Consiglio Comunale, che il grande danno avvenne in quegli anni, durante quella mia prima esperienza, a cavallo dal 2012 al 2015, quando si cominciò a registrare gli effetti negativi del federalismo fiscale, una volta eravamo abituati ad avere puntuali trasferimenti da parte dello Stato e della Regione, e questi permettevano interventi puntuali sul territorio con ricadute importanti per l'economia territoriale, con il federalismo fiscale si è passati ad una tassazione locale, con tutte le difficoltà che ne derivano, sappiamo benissimo che in termini di tassa sui rifiuti, riusciamo a incassare sì e no, il 60%, mi correggerà poi se sbaglio il qui presente ex ragioniere capo, Nicola Fiocca, i problemi che abbiamo ad incassare il canone idrico, e anche lì, si creano degli ammanchi importanti, sono naturalmente, tutti aspetti che anno dopo anno rischiano di ingolfare totalmente il bilancio comunale e di rispondere sempre meno a quelle che sono le esigenze puntuali dei nostri concittadini, perché naturalmente avendo meno, minori introiti, naturalmente dove si va a tagliare, sui servizi, con le difficoltà che poi ne derivano. Questione del personale, anche lì, mi preme fare una parentesi, perché la normativa, perché è vero

che si sono delle criticità, anche ereditate dall'Amministrazione Grillo, però è altrettanto vero che si sono susseguite negli anni delle normative, che hanno limitato la possibilità di procedere con concorsi e con nuove assunzioni, e sappiamo benissimo che la precedente Amministrazione ha anche dovuto rispondere ad una opportunità e possibilità che vi era, che era quella della stabilizzazione dei precari, e credo che persone che lavoravano in seno al comune per decenni, avevano la necessità e il dovere, credo che la politica aveva un dovere morale, di rispondere presente a quella chiamata e stabilizzare persone che lavoravano presso l'Ente, da diversi e diversi anni. Adesso abbiamo un quinquennio, fra virgolette favorevole, nel senso che, avremo la possibilità, a seguito della normativa vigente di assumere tante persone per quanti sono i posti vacanti che si andranno a creare a seguito dei pensionamenti, possibilità che avremo sino al 2025, perché nel 2025 se non riusciremo a mantenere validi determinati parametri dettati dalla normativa nazionale, il rischio è che dal 2025 in poi, ogni 10 assun... ogni 10 pensionati potremmo procedere con le preassunzioni quindi con ulteriori e notevoli limiti a quella che può essere poi la giusta programmazione degli uffici e del personale in seno al Comune. Problema relativo agli immobili comunali, ho sentito l'analisi del Sindaco, le criticità espresse in seno agli immobili comunali, e anche lì, pongo la questione gestionale dell'Ente, perché io credo che non vi sia un politico al mondo che dia mandato a un dirigente di non adempiere a quelli che sono... le corrette e i corretti adempimenti a quelle che sono le normative vigenti, anche in materia di normativa antincendio, quindi vorrei capire anche lì, cosa hanno fatto i precedenti dirigenti e se queste criticità, così come le ha evidenziate Grillo nel suo intervento, erano state debitamente comunicate alla parte politica, perché se è così è un conto, ma se invece questo non è avvenuto, io credo che molta di questa responsabilità sia anche da addebitare alla parte dirigenziale del Comune. Per quanto riguarda gli aspetti strategici della città, io ho letto già ampiamente, il documento unico di programmazione, seppur ancora in commissione non abbiamo terminato la sua lettura, pongo dei quesiti che poi vanno incontro a quello che può essere l'armonioso sviluppo del nostro territorio, e in primis metto il piano paesaggistico, perché metto in primis il piano paesaggistico, perché il piano paesaggistico con le criticità che vengono calate in detto piano, determina, tra virgolette, un blocco di quelle che possono essere iniziative di sviluppo, io ricordo di uno scontro, scontro dibattito, durante la campagna elettorale, con il Vice Sindaco Ruggeri, a San Pietro, dove si parlava di creare ad esempio delle spiagge in città, o di aprire la città verso il mare, perché credo che sia l'unica città al mondo che non sfrutta le potenzialità di avere appunto il mare, e diceva allora che quel provvedimento, quella iniziativa voluta dal Vice Sindaco Ruggeri, era già calato nel piano di utilizzo del demanio marittimo, dando la possibilità di realizzare ad esempio sul litorale cittadino, dei solarium, delle possibilità di avere come dire, ulteriori servizi a vantaggio anche di quelle che possono essere le richieste di noi cittadini, ma anche e soprattutto dei turisti, ebbene, anche lì la normativa prosegue e va avanti velocemente, occorre nuovamente l'adeguamento del nuovo piano di utilizzo del demanio marittimo, sappiamo che il eh... l'ingegnere Frangiamore eh... l'ingegnere Mezzapelle ci sta lavorando, ma è altrettanto vero che se uno va a leggere quelli che sono i limiti e le criticità, o quanto meno le cose che possono essere realizzate leggendo il piano paesaggistico, queste iniziative non possono essere calate, per cui, se vogliamo realmente aprire la città e la costa cittadina al mare, dobbiamo anche intervenire oggi più che mai, sul piano paesaggistico, considerato che da quello che mi risulta,

ancora detto piano non è stato ufficialmente adottato dal Governo Regionale con relativo decreto. Questione relativa alle piste ciclabili, certe criticità, evidenziate dall'Amministrazione, sono assolutamente comprensibili, siamo noi i primi ad ammettere che vi è la necessità di intervenire per risolvere quelli che sono certi ostacoli al reale e totale fruibilità della zona, se parliamo ad esempio della zona spagnola, però ecco, mi chiedo, all'atto in cui viene presentato questo piano triennale delle opere pubbliche, cosa nello stesso piano è stato realmente calato per risolvere queste criticità, perché altrimenti rischiamo di rimanere sempre fermi alle criticità e non risolverle mai, e credo che l'auspicio, essendo tutti quanti marsalesi, è di dare delle risposte vere ai cittadini, senza, scaricare la questione a una parte politica piuttosto che ad un'altra. In merito invece alle altre piste ciclabili, quelle della zona eh... quella zona sud e la pista ciclabile urbana, noi credo che ci siamo espressi senza...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, posso continuare? Per quanto riguarda le piste ciclabili e quella urbana e quella che porta ai lidi, noi non ci siamo sottratti nel dire chiaramente quella che è la nostra intenzione, ciò vero, di realizzarle, sia quella urbana sia quella che porta ai lidi, perché, perché credo che dare alla città la possibilità di avere all'incirca 20 chilometri di pista ciclabile, sia un biglietto da visita importantissimo e per a città tutta e soprattutto per i turisti che vengono a visitarla, credo che molti di noi, in diverse occasioni ci siamo, come dire, meravigliati, indignati, quando vedevamo girovagare in lungo e in largo per le strade marsalesi i turisti così spaesati che non sapevano dove andare, cosa fare, e come raggiungere determinati posti di interesse, e credo che poter dare una pista ciclabile di circa 20 chilometri eh... di circa appunto 20 chilometri, si ha la possibilità di dare anche un importante servizio ai turisti che decideranno di passare le loro vacanze nella nostra città, anche perché così come dicevo la volta scorsa, in questa aula, noi questo ereditiamo, sarebbe fantastico potere avere nella zona sud, degli importanti alberghi, che danno la possibilità ai turisti di rispondere a quelle che sono l'esigenza del turista, cioè avere delle strutture ricettive sul mare, avere la possibilità di avere un litorale maggiormente ampio rispetto a quello che vi è, però è altrettanto vero che noi questo abbiamo, questo è quello che ereditiamo e su questo dobbiamo confrontarci. In merito alla problematica che poneva il Sindaco Grillo sulla viabilità che è per davvero poi, eventualmente, oggetto di confronto costruttivo, tra le forze presenti in aula su quello che può essere la viabilità, che porta nei lidi, io credo che prima ancora di scontrarci noi, se accetteremmo o meno un unico senso di marcia, credo che occorrerebbe più che mai intervenire con forza nei confronti della provincia per mettere in sicurezza il tratto di strada che va all'incirca, dal Villaggio Panarea all'angolo che... alla curva che porta poi al lido (inc.) ma ancor prima al (inc.) questo tratto di strada, sappiamo benissimo le criticità che presenta, il rischio di crollo, durante il periodo invernale è sempre un tratto di strada chiuso, perché invaso dalle alghe, tutta la strada è erosa dal mare, per cui io credo che, prima ancora di porci il problema su come

raggiungere eventualmente i lidi, con un unico o doppio senso di marcia, io credo che sia un atto responsabile quello di intervenire con forza tutti quanti, maggioranza e opposizione nei confronti della provincia, per avere realmente, non il classico progetto ma l'intervento, l'intervento di messa in sicurezza di quel tratto di strada, perché se quel tratto di strada, Dio ce ne liberi, speriamo mai, dovesse crollare, altro che doppio senso o unico senso di marcia, non avremmo né l'uno e né l'altro, quindi questo è un problema che dovrebbe essere risolto in tempi chiari, certi e celeri. Per quanto riguarda la possibile realizzazione della pista ciclabile che porta ai lidi, come gruppo, abbiamo presentato un emendamento che è quello di trasferire le somme eh... trasportare le somme di 770 mila euro, pensati per la via Scipione l'Africano, sulla riqualificazione della via vecchia Mazara, perché la via vecchia Mazara, al di là di quello che può essere poi il maggiore traffico veicolare che si andrebbe a registrare in detta e importante arteria qualora dovesse essere realizzata la pista ciclabile che porta ai lidi, presenta annose criticità, sappiamo benissimo che ogni anno tratti di strada sono soggetti sempre ad allagamenti, a quanto pare a seguito di rotture della rete fognaria, io credo che per davvero anche lì la politica non può dimenticare di intervenire su questa importante arteria che è la via vecchia Mazara, ma anche questo deve essere fatto nel corretto confronto tra maggioranza e opposizione, perché sappiamo benissimo il Vice Sindaco su questo sta provvedendo a interfacciarsi con le ferrovie dello Stato, che l'incrocio di via Lipari, sarà soggetto ad un sottopassaggio, per cui, questi eventuali interventi che rischiano poi di diventare tutti scollegati tra di loro, dovremo per davvero, così come diceva in modo responsabile, e non credo lo diceva in modo provocatorio il collega Coppola, necessitano per davvero di un confronto importante per la definizione di quello che è lo sviluppo armonioso del territorio. Vorrei terminare con una provocazione, considerato che il Sindaco spesso nei suoi interventi fa riferimento a cercare di creare un clima di pacificazione e a concertare le misure strategiche per il rilancio della nostra città, io ho appena visto l'elenco degli emendamenti che sono stati presentati in aula, noi come minoranza, abbiamo presentato all'incirca, una decina di emendamenti sui 27 presentati dall'Aula Consiliare, quindi considerato che all'incirca 17, una ventina, sono gli emendamenti presentati dalla sua stessa maggioranza che lo sostiene in aula, se questa concertazione o questa pacificazione vi sia in primis, tra gli stessi addetti della maggioranza, perché il dubbio che ho, è che qualche limite di comunicazione vi sia soprattutto tra i componenti nella stessa maggioranza, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Assessore, Assessore Cassano, capisco perfettamente, allora, su ogni atto deliberativo, ogni Consigliere, trattandosi di atto deliberativo, di grande importante, qual è il bilancio di previsione, hanno a disposizione un intervento solo per 15 minuti, quindi, un intervento solo di 15 minuti, per atto deliberativo...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Significa che... significa che siccome si interviene per gruppo, ci si divide gli interventi per gruppo, uno, tocca un argomento, un altro tocca un altro argomento, un altro ancora ne tocca un altro, diversamente facciamo una ripetizione dicendo sempre le stesse cose e stiamo una sera impegnati nel ripetere sempre quello che... lo stesso argomento, siccome il regolamento non l'ho fatto io, è stato approvato dal Consiglio Comunale, ogni Consigliere si gioca i suoi 15 minuti e non ha più diritto di potere intervenire di nuovo nel dibattito, chiaro? Quindi, se poi in relazione, invece di fare un intervento, per me è sempre intervento sulla proposta deliberativa. Consigliere Coppola.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Io... okay, allora, non c'è nessuno iscritto a parlare...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Cedo volentieri la parola, Presidente, eventualmente, io parlo per tutti quelli che non parlano, se c'è qualcuno scritto dopo di me e Fici, cedo volentieri la parola.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, le sto dicendo non c'è nessuno iscritto a parlare, quindi se lei vuole intervenire...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sul DUP?

PRESIDENTE STURIANO

Non c'è nessuno iscritto a parlare, non ho capito.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Non c'è scritto nessuno a parlare può essere mai Presidente?

PRESIDENTE STURIANO

Sì, sì, quindi se nessuno parla io chiudo la discussione, significa che quando relazionate al Sindaco è abbastanza esaustivo. Era iscritto a

parlare, Accardi, ha parlato, Fici ha parlato, Coppola, se vuole intervenire, Consigliere.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, vabbè, comunque...

PRESIDENTE STURIANO

Non è che dico...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Mi piacerebbe però un confronto con il Sindaco...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere un attimo, non le sto dicendo...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

No, no, ci credo Presidente, il piano aziendale l'ho discusso da solo e il DUP lo discuto con Fici, non ci sono problemi.

INTERVENTO

E Accardi.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Io aspettavo che il Sindaco rientrasse in aula... sono stato citato più volte dal Sindaco è giusto che... io l'ho ascoltato... sarei onorato, ho tolto pure la mascherina.

PRESIDENTE STURIANO

Lei ha tutte le facoltà Sindaco, facciamo spostare Passalacqua.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Comunque Sindaco...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Se riusciamo a fare un poco di silenzio perché io... Presidente, tra (inc.) la mascherina, le crisi asmatiche di poco fa, non è che sono in ottima forma oggi, dunque, spero di essere...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Allora Sindaco, io l'ho ascoltata con attenzione come ho ascoltato con attenzione il collega Fici, in merito a questo atto deliberativo che secondo me, che è fondamentale secondo quelle che sono le leggi di bilancio, ormai, quello che prevede la norma per la gestione di un Ente Comunale, soprattutto così difficile come il nostro, nostro, difficile per il numero di abitanti, per le diverse problematiche che ci sono, di qualsiasi natura, siamo una città anche esposta al mare e nello stesso per la grande estensione del territorio. Sindaco, quando io dico libro dei sogni, non è che dico che è solo il suo libro dei sogni, lo è stato da tutti, lo è stato da sempre, da qualsiasi Sindaco che si è proposto alla cittadinanza, agli elettori, per cercare di, vendere, non mi piace, ma di proporsi secondo una propria visione e secondo quelle che sono le proprie idee e nello stesso tempo cercare di soddisfare le aspettative degli abitanti. Sicuramente Sindaco, io...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Rodriquez Presidente, anche due attimi, io aspetto, mi fermo. Dicevo Sindaco, durante la campagna elettorale che tutti i candidati che hanno sostenuto la nostra coalizione, parliamo di ben 9 liste, nessuno credo che sia andato in giro con il programma del Sindaco, anche perché, dico, bene o male noi ci proponiamo a sostegno di un progetto e di venderlo, venderlo, più che altro, di proporlo come più credibile e più funzionale rispetto a quelli dei competitor, ora, Sindaco, io penso che quando siamo stati in giro per la città, a proporci, io non penso che a (inc.) siamo andati con il programma del Sindaco a dire, voglio fare via Scipione l'Africano, tanto meno, tanto meno una via (inc.) una via Angileri, nel centro storico dove ci sono persone che vivono giornalmente disagi strutturali e di servizi che oggi il comune di Marsala, ahimè, non riesce più a soddisfare, dunque il libro dei sogni ci può pure stare, però è anche vero, che nel momento in cui noi abbiamo proposto sicuramente bellissima idea, bellissima iniziativa di via Scipione l'Africano, non potevamo dire ai nostri concittadini che l'intenzione era quella di andare a fare un debito, perché di questo si tratta, dunque, sulla questione di via Scipione l'Africano, come qualche altra proposta che è inserita nel piano triennale delle opere

pubbliche, secondo me, bisogna riflettere su come realizzarle le cose, io penso che la città Sindaco, che è una città ripeto complicata ma bellissima, perché la nostra città, soprattutto quello che è la parte del centro storico, a parte qualche piccola sbavatura, io la definisco bellissima, però, attraversate quelle che sono... attraversati i confini della prima, diciamo, primissima, incominciando dalla (inc.) primissime periferie, noi troviamo una città arida, brutta, abbandonata a se stessa, senza servizi, le strade non mantenute, marciapiedi che non esistono più, non ci sono neanche le pensiline più, per chi deve aspettare l'autobus, Sindaco, è una realtà, e su questo noi non possiamo dire che non è così, e allora io mi parto da un concetto Sindaco, io ritengo che questo DUP che finalmente è uscito dal congelatore, perché eravamo rimasti noi a fine anno, cioè il DUP era congelato e subito dopo mettere mano a questo importante strumento per iniziare una fase nuova di gestione della cosa pubblica, che io non voglio criticare Sindaco, quello che hanno fatto gli altri, io non l'ho condiviso il progetto di Alberto Di Girolamo, noi eravamo avversi al progetto Di Girolamo, Di Girolamo parlava che doveva fare le cose semplici, ha fatto le grandi opere, molte discutibili fra l'altro, perché ripeto, non perché no ne ritengo l'utilità o la bellezza, in che modo vengono rielaborate e realizzate, rispetto a quello che era la cosa semplice, delle strisce per esempio pedonali, non lo posso dimenticare, Alberto Di Girolamo diceva, mancano le strisce pedonali, Sindaco, le strisce pedonali non c'erano prima e continuano a non esserci. Ora, io l'altro giorno, Signor Sindaco, quando abbiamo fatto la riunione dove ha partecipato anche il collega Rodriguez, in rappresentanza della minoranza, e perché proprio io mi rifaccio sempre a quel nuovo modo di, io non ho mai governato la città, non ho avuto mai questa possibilità di essere propositivo, perché sono stato sempre dall'altro lato, come ho detto poco fa, però, è pur vero, che io feci una proposta, in questo momento è la fase di apprendimento o di avere contezza dello stato di salute economico del Comune, e lo dice lei stesso, che il Comune, dal punto di vista economico finanziario, non naviga nell'oro, è pur vero che non siamo nelle condizioni di andare in default, perché comunque, l'Amministrazione precedente, devo ammettere che ha anche avuto il rispetto di fare un'Amministrazione oculata, non ha indebitato il Comune, almeno per quanto riguarda, soprattutto le opere pubbliche, se non riutilizzando proprio quel risparmio che proveniva dalla rinegoziazione dei mutui, scusate, però, è pur vero che la sofferenza della città, si è palpata, e l'abbiamo constatato con il risultato elettorale che è sotto gli occhi di tutti, con il risultato elettorale, schiacciante la vittoria rispetto al candidato Sindaco uscente... fammi finire Mario...

INTERVENTO

Tu eri contro ad Alberto Di Girolamo fino a un mese prima.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Sì, però voglio dire, tu non condividevi la ricandidatura di Alberto Di Girolamo, è inutile che stiamo qua a chiacchierare, Mario, dico, diciamocela tutta la questione, che ripeto, io non rispetto, però è anche vero che nel momento in cui c'è una nuova fase e una nuova Amministrazione, io mi sarei aspettato che proprio su questo documento Sindaco, che era quello che c'eravamo impegnati tutti Presidente, era quello di fare una

pianificazione reale su quello che la città ha bisogno Sindaco, la città, non vive solo di turismo, perché se la città viveva solo di turismo, per adesso saremmo tutti (inc.). c'è un mondo che si muove, che non è solo quello turistico, che è quello commerciale, artigianale, meccanico, agricolo, che riesce a mantenere ancora oggi viva, un'intera comunità, e sono soprattutto quelli che stanno nelle periferie, e allora Sindaco dico, giusto è, gliel'ho detto io pure stesso, l'altra sera, dobbiamo azzardare, oggi ci ripartiamo tutti da zero, la pandemia, il Coronavirus, ha azzerato tutte le posizioni, ma è pur vero, che nel momento in cui io devo andare a realizzare delle opere, che non possono essere, pur strategiche, ma non indispensabili, preferisco, preferisco, ad andare a sistemare tutte quelle criticità che in tutti questi anni sono stati abbandonati perché abbiamo detto nessun (inc.) Presidente, soprattutto le periferie. Io mi sarei aspettato Sindaco, che nel documento unico di programmazione, al di là di alcune questioni, noi abbiamo diversi problemi Sindaco, nel vostro documento unico di programmazione, non si parla delle attività legate all'area artigianale, io non l'ho trovato, oggi non sono riuscito a trovarlo, cosa dobbiamo fare in quell'area che ancora oggi non riesce a decollare, cosa serve, lì c'è un indotto, che potrebbe creare centinaia di posti di lavoro, all'artigianale, non c'è niente ancora è lì, da 15 anni, 20 anni, abbiamo solo pagato 3 milioni di euro debito fuori bilancio nello scorso Consiglio Comunale, per quanto riguarda le attività, io ne ho segnalata qualcuno, l'attenzione per il territorio Sindaco, ora lei sta dicendo che ci sono grosse difficoltà negli uffici, per rilasciare le varie autorizzazioni per costruire, quello è un problema serio, e allora noi abbiamo bisogno di personale, e se c'è bisogno di personale abbiamo bisogno di entrate, e per avere entrate non le possiamo fare uscire dalle spese correnti, dunque, io Sindaco, l'altra sera avevo fatto una proposta, e fra l'altro supportato dall'ingegnere Mezzapella, che in commissione aveva detto che effettivamente sono opere, sia le isole ecologiche, che via Scipione l'Africano, che potrebbero trovare un accoglimento per quanto riguarda finanziamenti da Enti esterni a quello al Comune, questo non è stato, allora ognuno di noi per quello che ha potuto ha presentato gli emendamenti, che ne discuteremo poi in sede di piano triennale delle opere pubbliche, però il documento unico di programmazione Sindaco, io vorrei capire, perché lei ha fatto una cosa che è contraddittoria, e gliel'ho detto subito, perché io quando le cose io, non le vado a dire agli altri, lo dico direttamente, noi abbiamo approvato questo documento unico di programmazione, abbiamo approvato la delibera delle (inc.) dei partecipati, ma potremmo andare a cercare dove... per quanto riguarda Marsala Schola per esempio, si prevedeva lo scioglimento, era una cosa possibile, lei, ha adottato, nonostante tutta la maggioranza non era d'accordo, ha adottato un provvedimento che è la nomina di un CDA, io mi sarei aspettato il CDA oggi, del Consiglio di Amministrazione del Marsala Schola, perché vorrei capire, vorrei capire, su alcune questioni di cui, già l'indomani mattina, significa finita la scuola, vorrei capire che intenzione ha da fare Marsala Schola, noi abbiamo personale che viene stabilizzato a 36 ore, personale che lavora solo 9 mesi, eppure, più di una volta, mi dispiace che non c'è il Presidente Sturiano, noi avevamo proposto per esempio che i famosi eh... colonie estive, le famose colonie estive, venissero gestite direttamente dal Comune, utilizzando lo stesso personale, vorrei capire se oggi, l'orientamento del Consiglio di Amministrazione di Marsala Schola, potrebbe per esempio pensare una cosa del genere, ecco perché... e questo potrebbe comportare nel bilancio di previsione, un impegno maggiore per esempio per l'istruzione che ancora oggi io ho un atto di indirizzo depositato, che deve essere votato, e che se eventualmente io potrei pure presentare un

emendamento al DUP, ma lei mi deve convincere, perché se lei oggi non convince quest'aula e i Consiglieri (inc.) e sono 10, ne mancavano altri 2, mancava Marino, mancava Vinci, che non so la posizione, su Marsala Schola cosa vogliono fare, e se decidessimo di presentarlo? E passa? Allora lei, deve convincere me e tutti gli altri, della bontà della sua azione, che deve avere un senso logico, perché altrimenti io domani mattina entro i termini stabiliti, devo presentare l'emendamento di scioglimento di Marsala Schola, perché non sono soddisfatto, io non posso aspettare 8 mesi e stare così, per un Consiglio di Amministrazione che ha un costo, e questo per quanto riguarda il comparto Marsala Schola, potrei dire sulla scuola, non c'entra niente l'Assessore che fa riferimento, perché si occupa di altro, ma le posso pure dire che il Marsala Schola si occupa per esempio della cancelleria, perché sono i fondi di istituto, io le posso garantire che ci sono insegnanti che fanno la colletta per comprare la cancelleria ai bambini, alla scuola, glielo posso garantire, perché è un fatto vero, e allora, confrontiamoci sulle questioni serie, lei, finito un dibattito, ci deve convincere che su Marsala Schola, bisogna fare un certo tipo di ragionamento, e allora sono il primo a dire, può rimanere lì, l'atto di indirizzo, però non presento la proposta di emendamento su DUP, perché potrei presentarla, perché oggi non ha senso, prelevare l'atto di indirizzo avrebbe senso presentare un emendamento al DUP, e allora lei mi deve convincere della bontà della sua azione, ma no me, non deve solo convincere me, deve convincere gli altri 10, 10 che sono quasi la metà di questa Assise e perché già ne mancavano 2, anzi, veramente erano 11. E questo è un'altra questione. Su... no, no, non sono lunghissimo perché non... io penso Sindaco...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Io penso Sindaco, che c'è tutta una procedura sbagliata nella gestione della cosa pubblica, e che poi ci si abitua si sta così, si tira a campare, io penso che approvato questo documento unico di programmazione sempre fatto negli ultimi 5 secondi, e 5 minuti, e quant'altro, se noi ci sedevamo a tempo debito, potevamo pianificare, avere contezza intanto delle risorse che il Comune ha, il piano triennale delle opere pubbliche che si deve andare a finanziare con mutui per realizzare la manutenzione straordinaria, Sindaco, non è una bella cosa, significa che noi non riusciamo ad avere quelle entrate necessarie per garantire le cose e mantenere le cose che abbiamo, io quando le parlo di via Scipione l'Africano, è come se domani mattina ci fosse Giacalone, prende un SuperEnalotto e mi regala una Ferrari, e chi la mantiene la Ferrari, sì, bella è, ma io non me la posso mantenere la Ferrari, non posso pagare neanche l'assicurazione per avere la Ferrari, ecco perché bisogna avere una certa prudenza quando si parla di investimenti e spese che riguardano un Comune che oggi si deve rilanciare ma non sappiamo esattamente verso quale orientamento, che ripeto, non è solo quello del turismo, che è importante, fondamentale, ma ci sono altri comparti che hanno bisogno di sopravvivere, i cittadini, con chi parliamo parliamo, parliamoci chiaro Sindaco, la città oggi non è contenta della nostra Amministrazione, e ci sta tutto, ma non è colpa nostra, non sto additando a lei la colpa, né a noi, né all'Amministrazione, perché sappiamo tutti le difficoltà che ci sono in questo momento, dovute a causa del

Coronavirus, di tutta quella situazione che lei poc'anzi ha illustrato, ma è anche vero che non azzardiamo, pianifichiamo, io per esempio, ho letto che c'è il piano dei parcheggi, il Collega Fici ha parlato 40 minuti, io sono ancora a 20, ho puntato l'orologio Presidente, lo so che Sturiano le ha detto non lo faccia parlare. Ora, dico, perché un'Amministrazione, e questo mi rivolgo anche all'Assessore Milazzo e agli Assessori presenti, perché l'Amministrazione non deve azzardare a pianificare quelle attività che possono avere una rilevanza economica importante, sulle strisce blu, io le volevo togliere in via Scipione l'Africano, via Scipione l'Africano dovrebbero pagare (inc.) alle persone, è una fonte di reddito, significa prospettiva, significa fare investimenti, significa dare lavoro, via Roma, che non ci parcheggia più nessuno, o ci parcheggiano senza, così, liberamente, perché parcheggiano dove oggi ci sono gli stalli per i ciclomotori, io ritornerei con le strisce rossissime, più rosse di questo maglione, sono entrate, i parcheggi custoditi, sono fonte di reddito per un Comune, se noi non riusciamo ad azzardare, e avere quella po... certezza di avere le entrate, che non guardano solo... io quando poco fa ho parlato della pianificazione del piano regolatore generale, noi dobbiamo sperare che la gente torni a risiedere a Marsala, immaginate voi se, poco fa ho chiesto come ci arrivano le entrate, lei ha fatto un ragionamento bellissimo sulla federazione fiscale, si chiama devoluzione, che è quello che ha penalizzato soprattutto il sud, che è stata voluta dalla Lega, le ricordo, Fici, e che oggi è alleata con noi, che oggi è alleata con noi, che ha demandato la maggior parte dei servizi ai Comuni, in primis anche il servizio di raccolta rifiuti, acquedotto, servizio anche della rete fognante credo che ci sia, e che domani il cittadino, è tutto a carico del cittadino, dunque il Comune che deve fare, incassa e spende soldi, dobbiamo stare attenti, dunque, dobbiamo garantire i servizi in maniera più appropriata ed efficiente, allora immaginiamo se noi, Sindaco, riuscissimo ad avere una città, che si muove al di là del territorio del centro della città, anche nelle prime periferie dove ci sono quei quartieri residenziali, dove di nuovo si riaccenda quella speranza di un'attività anche edilizia, e che potrebbe portare gente a venire a investire qua da noi, e che potrebbero pure portare la residenza, significa entrare, immaginate se voi domani Berlusconi decide di venire a risiedere a Marsala, non abbiamo più bisogno di niente noi, il gettito fiscale di Berlusconi, potrebbe servire mezzo bilancio, ma non possiamo solo pensare a via Scipione l'Africano, Sindaco, io gliel'ho detto l'altra sera, facciamo tutti un passo indietro, io ho presentato 5 emendamenti, la fontana del vino all'avvocato all'intero Consiglio Comunale, Sindaco, vero che c'è, io ho visto nel suo emendamento la riqualificazione di Piazza Pizzo, ma non c'entra niente, io parlo della manutenzione della fontana, del monumento, neanche questo riusciamo a fare, è sporco e puzzolente, è male combinato, lo dobbiamo rendere bello, un monumento di grande interesse artistico, non riusciamo ad avere noi un'area per potere, per esempio si parla di turismo, e del turismo itinerante Sindaco, ne parla nessuno? Io tre anni fa avevo proposto un emendamento, 15 mila euro, era nel DUP ora non c'è più, ho messo pure soldi... 20 mila, mi corregge... 20 mila scusate, l'ha votato pure lei Presidente Sturiano, per realizzare l'approvvigionamento idrico e degli scarichi al parco della Salinella, si ricorda? Immaginatoci noi che in determinati periodi, ci arrivano 300 camper, ma noi neanche uno ne possiamo avere, noi dovremmo avere delle aree soste camper sparse per la città, perché non è che è detto che si muovono per forza a raduni, si possono muovere pure a... quattro camper, è turismo, i Musei Sindaco, non c'è più niente, i Musei quale è rimasto, quale Museo c'è, il Museo degli Arazzi credo che sia chiuso, cosa c'è? Cosa devono venire a fare solo

vederci con l'Africano devono vedere o andarsi a sedere in un bar e prendere l'aperitivo, che è questo il turismo? Ora dico, Sindaco, io, non ho problemi perché, ripeto al DUP, è il libro dei sogni, pur se ci sono cose che andrebbero calate all'interno di questo documento e mi riservo di presentare eventuale emendamenti, ma prima mi deve convincere della bontà di Marsala Schola, perché altrimenti domani mattina l'emendamento è presentato, poi ci (inc.) ma sono pronto a ragionare, penso tutti sono pronti a ragionare, ma per esempio sui servizi sociali Sindaco, lei lo sa che siamo l'ultimo Comune che è riuscito ad attivare, mi dispiace qua, l'Assessore, ancora non li hanno presi i soldi le persone, ancora siamo in fase di approvazione delle istanze, già sono state pagate? Fino a stamattina ho ricevuto una telefonata di persone che non hanno ricevuto i soldi.

Intervento fuori microfono.

COBNSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ma non li hanno presi i soldi, ma siamo gli ultimi Peppe, scusami, siamo gli ultimi Peppe, noi paghiamo, no, io nemmeno lo conosco Briante, ma alla gente non ci interessa Briante, ci interessa che non può fare la spesa, Sindaco. Sì, lei può rispondere, il problema vero bisogna parlare con la gente, Sindaco lei lo sa che i pazienti che vanno... si parla del garante della disabilità, però noi abbiamo quelli che vanno alla (inc.) che non prendono soldi da mesi e portano i bambini a fare terapie, nessuno ne parla, e noi abbiamo Briante, con tutto rispetto per Briante, potrà portare tutte le risorse di questo mondo, ma realmente c'è chi vive i disagi quotidianamente, non vengono pagati da mesi, lei lo sa? Lei lo sa che i rimborsi per andare fuori Regione, nemmeno vengono pagati perché non c'è... perché poi lì c'è tutto un sistema incatenato che non funziona, noi dobbiamo fare il biglietto per chi si deve andare a curare fuori, però non troviamo l'agenzia che ce lo paga, perché l'agenzia, giustamente, dice, ma io ti pago il biglietto a te, utente, che devi partire, perché ti devi andare a curare, il biglietto costa 100 euro, io, il Comune me ne restituisce 105, e io per 5 euro li prendo dopo 9 mesi i soldi, c'è qualcosa che non funziona Sindaco, no, no, non è così Sindaco, lei può dire... lei deve parlare, lei deva fare politica, però l'Amministrazione e il vivere quotidiano è un'altra cosa, e sono cose importanti Sindaco, si toccano con mano queste problematiche, non se li sta inventando Flavio Coppola, noi abbiamo previsto nel regolamento dei servizi sociali, chi va a fare la chemioterapia, la radioterapia, Enzo Sturiano, ti ricordi? Prima era solo a Palermo, noi l'abbiamo messo perché giustamente chi va a Trapani e a Mazara e chi i soldi no ne ha come fa? Come fa? Noi non li paghiamo Sindaco, ma di che cosa, dico, io di che cosa devo parlare, ora dico, fermiamoci un attimo, bellissimo, nel piano triennale possiamo fare tutto quello che vogliamo, via Scipione l'Africano, facciamolo, facciamolo, cerchiamo di andare a intercettare finanziamenti della Comunità Europea, è possibile, Di Pietra, l'ha detto Mezzapelle, non me lo sto inventando, allora cerchiamo di essere... intanto analizziamo com'è la situazione reale, dopodiché ci muoviamo tutti, con la minoranza, la minoranza non può essere esclusa, perché altrimenti diventa prevaricazione, e io non voglio prevaricare nessuno, io ci discuto con loro, l'Assessore, ex Assessore Passalacqua l'altro giorno mi ha detto, ma invece di fare via Scipione

l'Africano non possiamo mettere in sicurezza il lungomare? Ha ragione, io quando vado a correre con lui, corro dall'altro lato, per evitare che il peso, perché, dico, diventa pericoloso, ma è un problema reale Sindaco, non possiamo non pensarle queste cose, dunque, l'altra sera, l'ho detto, Vicolo delle Saline, è un problema serio Sindaco, quello scempio e quella cosa che ha combinato la vecchia Amministrazione sulla via del Fante, è un problema serio, un problema serio, c'è gente che per andare a casa, deve fare il giro di (inc.) Enzo così è, non è... dimmi, dimmi tu se... tu solo mi puoi contraddire, perché noi qua, ormai, (inc.) come si dice, è giusto? Dunque, io su queste cose mi voglio confrontare, Sindaco, abbiamo rispetto intanto dei nostri cittadini, aiutiamo, dove è possibile, tutte quelle attività che possano essere turistiche, commerciali, di filiera, tutte, Sindaco, noi è già da 7 mesi che siamo insediati, inizi subito a nominare la commissione vero, a noi ci serve se dobbiamo far ripartire il turismo specialmente nel periodo estivo, è uno strumento importa... la commissione De.Co., la commissione a De.Co., ne abbiamo parlato Sindaco, muoviamoci, dunque Sindaco, io sinceramente... 41, 41 minuti... io Sindaco, lei è uno che riesce a parlare con la gente, perché lei ci parla con la gente, ed è tutto quello che lei vuole realizzare è sicuramente bellissimo, però, fermiamoci un attimo, facciamo mente locale, vediamo, schiariamoci tutti le idee, vediamo come... l'idea dell'Assessore Milazzo sulle isole a scomparsa, sono bellissime, Michele, ma in questo momento andare a spendere 50 mila euro per ogni isola, dove ci va un metro cubo di rifiuti, un metro cubo ce ne va Michele...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Non risolviamo il problema, non lo risolviamo il problema, non lo risolviamo il problema, e come ha detto l'altra sera l'ingegnere Frangiamore, oltre al costo Sindaco, lei non c'era, abbiamo la manutenzione di queste cose, e aumentiamo la tassa dell'immondizia oppure la facciamo gravare sulle spese correnti? E se non la graviamo sulle spese correnti da dove l'andiamo a prendere questi soldi? Dunque, fermiamoci un attimo, le isole ecologiche sotterranea, sì, ne possiamo fare una sperimentale, la facciamo, però, dobbiamo educare anche le persone a non utilizzare più i mastelli, perché c'è gente che questo, io non l'ho votato quel piano, io sono contro il porta a porta, io ero per le isole ecologiche Sindaco, però, se io metto l'isola ecologica a scomparsa, ci sono condomini a Marsala iniziando da via Sibilla che ci sono 60 appartamenti, 60 famiglie che ci abitano, solo per quello noi dobbiamo andare a investire 20 milioni, 20 mila euro, no, no, 20 mila euro, questi devi fare... tu non ce lo porti più però il dipendente andare a raccogliere la spazzatura mia, vanno con la scheda e logicamente, fra l'altro una cosa controllata, ma se noi facciamo che una... un'isola ecologica per una comunità di, non so quanti abitanti come... cioè, a che cosa serve? Cioè non so... Massimo io...

PRESIDENTE MILAZZO

Consigliere Coppola, adesso la invito a concludere cortesemente...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Io cerco di essere... ho finito Presidente. Io cerco di essere, di ragionare, se poi non dobbiamo ragionare, mi fa piacere che questa sera il documento unico di programmazione trovo i colleghi che sono molto interessati rispetto al piano triennale opere pubbliche, però, bisogna solo ragionare...

PRESIDENTE MILAZZO

Grazie Consigliere Coppola...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Dopodiché ci dobbiamo (inc.) e andremo più veloci di prima, sì.

PRESIDENTE MILAZZO

Allora, è iscritto a parlare il Consigliere Marino, prego.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Hai finito? Ancora non sei soddisfatto Consigliere.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Ma non basta, le parole, sai eh... vanno come vanno il vento, quindi. Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Egregio Sindaco e Amministrazione tutta, io chiamo ancora oggi dopo tanti anni, la prima Repubblica come tanti di voi, magari i più vecchi, conoscevano bene, dico che, la politica si fa con la testa e non con le viscere, (inc.) lastricate di vergogne io stasera no ne voglio vedere in questo Consiglio Comunale, sennò, vi assicuro, a titolo personale, mi asterrò di venire in Consiglio Comunale perché questi giochi di potere, questi giochi di... presentati stasera, 50 eh... o 30 emendamenti, mi fanno semplicemente ridere, perché io personalmente e il nostro gruppo, ne avremmo presentati 2000 se volevamo presentare gli emendamenti, ma siccome gli uomini vanno per la parole e gli animali per le be... le bestie per chi non hanno parola, abbiamo fatto egregia opposizione, ma soprattutto mi rivolgo a tutta l'intera maggioranza, abbiamo fatto una riunione dei capigruppo l'altro giorno, e in quella riunione di capigruppo, se siamo uomini, o sennò siamo solo Caporali, i capigruppo tutti, qualcuno è rimasto fuori, non lo so se aveva qualche mal di pancia, magari qualcosa che non ha digerito bene, eravamo rimasti, il Sindaco faceva un passo indietro, eravamo... a malincuore,

dico, a malincuore, eravamo rimasti che il Sindaco era disponibile a fare l'emendamento per togliere i 750 mila euro di via Scipione l'Africano, l'Assessore era disposto a levare i 250 mila euro per la raccolta differenziata sottoterra, e avevamo deciso di metterli tutti nelle manutenzioni, manutenzione delle strade, manutenzione del verde pubblico, manutenzione dell'impianto di illuminazione ma soprattutto come diceva il Sindaco, perché anche stasera in via Trapani, ora per 20 giorni acqua in quella zona, non ce ne sarà più, perché l'Enel ha rotto una conduttura ora, da recente, quindi mi viene proprio da vomitare sentire e vedere soprattutto tutti questi emendamenti presentati, io vi pregherei a tutti presenti e a chi ha presentato questi emendamenti stasera, di ritirare tutti gli emendamenti, tutti...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

No, c'è quella del Sindaco, compresa quella del Sindaco, no, c'è un emendamento fatto, presentata dal Sindaco. Di ritirare come eravamo rimasti tutti gli emendamenti, e in corso d'opera vediamo le cose più importanti, perché è inutile caro Assessore Passalacqua, che ci mettiamo, io le... va sempre ben vestito, lo vedo sempre con la cravatta, e poi gli indumenti intimi fanno puzza di... quindi, dovremmo andare tutti vestiti e lavati perfettamente...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Dobbiamo andare perfettamente puliti, sia dalle calze a tutti gli indumenti esterni, e siccome noi abbiamo tutte le strade, le strade impercorribili, così come abbiamo anche tutte le strade, le cunette, piene di erbacce che per metà delle strade sono quasi impossibile transitare, e allora, signor Sindaco, tutti stasera sennò, voglio dire, a titolo personale, e parlo anche a nome del mio gruppo, a cui appartengo e spero di recepire anche il pensiero di Fernandez, di Bonomo, e quanti altri, vi dico assolutamente, ritiriamo tutti gli atti (inc.) e tutti assieme, subito dopo avere approvato questo benedetto bilancio e piano triennale, ci sediamo e vediamo le cose più urgenti e indifferibili, perché la gente, la gente tutta, no ne parla più bene degli amici miei che sono assenti, chi ha preso 800 voti, 900, 1000 voti, ne parlano di tutti e 24 male, e poi non parliamo dell'Amministrazione, ma di tutti noi siamo solo, pensiamo solo al gettone di presenza, e non pensiamo al bene della città, e io a questo gioco signor Sindaco non ci sto, mi astengo pure di partecipare al Consiglio Comunale, grazie.

PRESIDENTE MILAZZO

Sì, grazie, Consigliere Marino. In base ai quesiti già posti dalla... in base ai quesiti posti dal Consigliere Coppola, Fici e Marino per ordine, qualcuno dell'Amministrazione che vuole rispondere? Sindaco.

SINDACO GRILLO

Presidente, allora, mi pare che possiamo avviarci verso la conclusione, non credo che si possa riaprire il dibattito no? abbiamo finito no? Presidente, come... credo che possiamo stabilire un po' come procedere. Guardate, ho apprezzato le considerazioni che sono state fatte dai Consiglieri Comunali oggi, a partire, a cominciare dall'intervento oltre che di Michele Accardi al quale avevo già risposto chiaramente, del Consigliere Fici, che ha introdotto per la prima volta, un argomento, che dovremmo, non solo approfondire, nell'ambito del Consiglio Comunale, ma capire anche come portare all'esterno, perché, gli addetti ai lavori sanno qual è la differenza fra il ruolo politico dell'indirizzo dell'Amministrazione e gli aspetti gestionali, ma i cittadini, spesso e volentieri non si rendono conto, solitamente, non lo dico per un fatto egoistico Consigliere, ma solitamente quando la condotta dell'acqua non funziona, la responsabilità è del Sindaco, e quindi, per comprendere insomma, che su questi aspetti, sarebbe davvero interessante potere spiegare, approfondire, comunicare in una logica di responsabilità e di correttezza, perché è semplice attribuire per un'ovvia ragione anche di strumentalizzazione politica, che negli anni, può appartenere ad una o all'altra parte, diciamo, di maggioranza o opposizione, però c'è questa tendenza a confondere questi aspetti, certamente, la precedente Amministrazione come l'attuale, non penso che possa avere delle responsabilità se manca l'acqua, questo è il Consigliere Ferrantelli mi pare che... o qualche altro che ha una suoneria, una suoneria di questo tipo, non... non ricordo... ormai è individuabile, riconoscibile il Presidente Ferrantelli. Detto ciò, credo che sia importante comunque, approfondire questi aspetti, anche perché, Consigliere, c'è una (inc.) io l'ho riscontrata, con tutta una serie di conseguenze e difficoltà che abbiamo vissuto, a volte, nel passaggio di consegne, fra un ufficio e un altro, fra un dirigente e un altro, non c'è neanche un verbale, cioè, noi ci siamo ritrovati a dover fare delle ricerche, per andare a rintracciare documenti di fondamentale importanza per l'Amministrazione Comunale, noi non sappiamo, spesso e volentieri, che ci sono progetti già pagati, dalla Pubblica Amministrazione, studi di fattibilità già pagati dalla Pubblica Amministrazione, perché magari non si trovano, o perché il dirigente che si insedia, non è neppure a conoscenza, non si può continuare così, abbiamo bisogno di porre un po' d'ordine, noi chiaramente ci stiamo provando, però non è semplice e bisogna mettere ordine, l'ho detto all'inizio del mio intervento, questo è l'aspetto, è il mandato più faticoso, più impegnativo che ci siamo ritrovati a cui dobbiamo, ci siamo occupati diciamo, in maniera prevalente, perché purtroppo, prassi, modo di condurre la vita della Pubblica Amministrazione, ci porta ad avere problemi conseguenze di questo tipo. A proposito della SP 84, poi, per farla breve, non sto qui ad approfondire tutti i particolari, abbiamo avuto già degli incontri, delle conferenze servizi, dei confronti con il libero consorzio e diciamo che, sono stati fatti anche dei sopralluoghi di carattere tecnico sul programma di erosione delle coste, vi sarebbero dei finanziamenti, però siamo ancora in una fase progettuale, stiamo silenziosamente lavorando, ricordo che sull'argomento c'era stato anche un sopralluogo dei Consiglieri, del gruppo Consiliare, del Movimento Liberi, ogni tanto è giusto che io citi anche

loro, e devo dire, stiamo provando anche lì, a mettere in cantiere delle iniziative, il libero consorzio di Trapani, vorrebbe una ripermimetrazione delle aree urbane di competenza nostra, e affidarci la SP 84, così com'è, parte della SP 21, è chiaro che noi stiamo condizionando questo programma sulla base anche di una certezza di finanziamento da potere prima acquisire, ottenere, prima chiaramente di poterci caricare di un onere di questo tipo. Poi per il resto, a proposito di quanto diceva il Consigliere Coppola, è vero, abbiamo bisogno della ordinaria Amministrazione, e noi mi pare che durante l'incontro, come ricordava il Consigliere Marino, abbiamo dato disponibilità, per quanto possibile chiaramente, per quanto sarà possibile, di potere dare priorità agli interventi di ordinaria amministrazione o di straordinaria manutenzione, l'abbiamo detto nella riunione dei capigruppo tutti, e l'abbiamo... l'ho detto poc'anzi, l'ho ribadito poc'anzi qui, è chiaro che a me dispiace, ho una certa amarezza, devo dire che siamo costretti a contrarre mutui per investire, fra virgolette, nella straordinaria manutenzione, però, però, purtroppo, abbiamo trovato questa situazione e in qualche modo, è una via obbligata per evitare che si perdano alcune strutture del... come patrimonio del Comune, è chiaro, che dobbiamo farlo anche con una certa logica, cioè, tenendo conto che c'è bisogno di dare priorità a questo tipo di interventi, perché se noi ridimensioniamo, rimettiamo in discussione un'opera strategica, poi dobbiamo trovare un momento di sintesi anche con i capigruppo, perché, se così dovesse essere, e approfondiremo, è chiaro che non possiamo poi dare una corsia preferenziale ad opere interessanti, significative, importanti che possono essere presentati anche da parte di altri Consiglieri, per fare anche delle piccole vie di collegamento per la nostra periferia o per diciamo, investimenti, più o meno interessanti, perché poi, altrimenti si apre un precedente... ho fatto cenno indicandola non casualmente, ad un intervento, lo ribadisco per ulteriore chiarezza, visto le sollecitazioni che mi sono arrivate, a proposito di un intervento che con oculatezza e con ragionevolezza e con amore al territorio, alla comunità che rappresenta, il Consigliere Di Pietra ha presentato, per quanto riguarda il collegamento con la zona turistica del Kite, quella è una zona che giustamente va salvaguardata, che può essere considerata una opera strategica, non c'è dubbio, non si mette in discussione, ma noi siamo pronti a mettere in discussione l'opera strategica rimodulandola, ridimensionandola, annullandola, assecondo quello che sarà necessario, tenendo conto però ecco, che ci devono essere anche delle priorità, noi lo facciamo tenendo, come dire, presente, che c'è questo aspetto legato alla manutenzione straordinaria di edifici, che abbiamo ereditato in questa maniera, cioè, la realtà, la realtà è proprio quella. Poi per quanto riguarda Marsala Schola, credo, Consigliere Coppola, e ritorno a interpellare il Presidente Sturiano, la Vice Presidente, l'ufficio di Presidenza tutto, su alcuni aspetti, io credo, e considerato il gran lavoro che state facendo come commissione consiliari, non sarebbe male ascoltare il Consiglio di Amministrazione di Marsala Schola, per l'opera che è stata fatta e per gli importanti interventi, e mi permetto di dire anche per gli importanti risultati che stanno raggiungendo, a proposito per esempio, sugli aspetti legati al personale e sulla gestione finanziaria del personale, che finora aveva seguito una logica, oggi ne segue un'altra, nel senso che prima era caricato come il personale, nell'ambito del fabbisogno tutto, dell'Amministrazione Comunale, oggi si scopre, grazie ad un intervento, con un approfondimento di carattere giuridico, che non rientra tutto questo nella programmazione del fabbisogno del personale, o sbaglio, Dottore Fiocca, consentendo tutto questo di potere rivedere una strategia di programmazione anche per quello che riguarda per esempio la

formazione o la riqualificazione professionale di alcuni dipendenti per potere abbattere delle spese, sono aspetti anche di carattere tecnico, che secondo me, andrebbero approfonditi con il Consiglio di Amministrazione, che abbiamo appositamente nominato proprio per cercare di leggere con un occhio anche diverso, con uno sguardo diverso, la realtà di Marsala Schola, ma ripeto, concordo con lei, che è giusto che il Consiglio Comunale sia aggiornato su quello che sta facendo il Consiglio di Amministrazione. A proposito dei... dico, è da settimane che si discute del bilancio o dei piani di programmazione dell'Amministrazione, dico, avrei gradito se se ne fosse parlato anche all'interno di una Commissione specifica, del Consiglio Comunale, per potere approfondire anche tecnicamente, io credo che dovremmo semplificare anche da questo punto di vista i lavori, perché poi, se facciamo lunghissime sedute di Consiglio Comunale perché non abbiamo a monte approfondito in commissione, diciamo, che non facciamo, non rendiamo, a mio avviso però, poi sarà una mia valutazione, non rendiamo un servizio adeguato alla città per anche gli impegni che tutto questo comporta. Abbiamo... avremmo da occuparci anche di altro, a proposito di fondi Covid, Consigliere Coppola, noi abbiamo provato a superare la logica dell'intervento di ristoro e basta, secondo un orientamento del Governo che strada facendo, si sta sviluppando, i 750 mila euro dei fondi Covid, più quelli del fondo della Regione, è stato fatto un bando, avremmo preferito poterli finalizzare in maniera diversa, cioè, tenendo conto che a seguito della pandemia, c'è gente che ha perso il lavoro, c'è gente che ha perso la casa, c'è gente che avrebbe bisogno di un tipo di intervento, di supporto, che non si può limitare soltanto al buono spesa, che sappiamo che tipo di risultato comporta, attenzione, è importante, dall'ultimo bando, mi corregga l'Assessore D'Allessandro, che è stato fatto sui fondi Covid, sono rimasti, è rimasto un (inc.) di circa 300 mila euro, che si deve poi investire, sulla base di una nuova graduatoria, di un nuovo avviso, di un nuovo elenco, da andare a fare, e questo, diciamo, significa che da una parte c'è bisogno di dare sussidi, ci mancherebbe, ma dobbiamo anche elaborare delle modalità di coprogrammazione, e di coprogettazione, che stiamo mettendo in campo anche con fondi nostri, per cercare di venire in contro ad emergenze che permettono di fronteggiare l'emergenza che viviamo, anche con modalità diverse, questo è il senso del progetto (inc.) per esempio, che in corso d'opera abbiamo dovuto modificare perché le direttive da parte del Ministero degli affari sociali, diciamo, sono state aggiornate, però sull'argomento dei servizi sociali, io non mi sono dilungato, se non per dire tutto l'ordine che si sta facendo, ho ricordato il ruolo dell'Assessore e della dirigente, vedete che, al di là delle sue considerazioni sul consulente o sull'esperto o di ciò che si dice da parte di certa stampa all'esterno, io posso anticiparvi, che grazie all'intervento del consulente o dell'esperto che noi abbiamo, l'unico... l'unico a titolo oneroso, che sarà costato qualche milione di euro, alla comunità marsalese, abbiamo recuperato, abbiamo fatto un conteggio approssimativo, nei giorni scorsi, circa 5 milioni di euro che rischiavamo di perdere definitivamente, che riguardavano una mancata programmazione dagli anni 2018 in avanti, non so nel pregresso cos'era successo, proprio... per il fondo povertà, proprio per quegli aspetti di ordinaria amministrazione a cui lei faceva riferimento, per interventi di assistenza per tipologie diverse, che ci consentono oggi di potere riprogrammare questa spesa, e che rischiavamo di perdere se non avessimo avuto un raccordo con le istituzioni nazionali di un'esperienza formativa e professionale, che ci consentisse di potere in qualche modo trovare le soluzioni, le escamotage per perdere in via definitiva queste somme, e posso certificarlo tutto questo, certo, è facile, in una logica demagogica dire, fare dei

titoli a effetto per dire quanto costa l'esperto, se poi magari, si dimentica di dire quello che è successo negli anni passati, lasciamo stare questa parentesi. Io credo, per concludere, con le considerazioni che faceva il Consigliere Marino, io credo che, più di quanto siamo venuti a dire, sfiderei anche a mettere come dire, a considerare tutta la disponibilità di un'Amministrazione al completo, manca solo l'Assessore Coppola per giustificati motivi, siamo tutti qua, siamo venuti periodicamente, siamo stati presenti, ci siamo confrontati, abbiamo costantemente in tutte le occasioni, in tutte le occasioni risposto alle interrogazioni, abbiamo provato a concertare, abbiamo provato a pianificare insieme, abbiamo provato su questioni importanti e strategiche a interpellare il Consiglio Comunale, secondo una logica di politica che a noi piace privilegiare a cui dare prevalenza, però è chiaro che è giusto poi arrivare nella dialettica fra Consiglio Comunale e Amministrazione anche a discutere di emendamenti, a approvare emendamenti ove fosse necessario, a mettersi tutti in discussione, l'Amministrazione per prima, ci mancherebbe, però sulla base anche di un rispetto, di un programma politico elettorale che ci siamo dati, sul rispetto di legittima aspettativa delle comunità locali, ma anche dandoci un ordine e delle regole, che ci consentano poi, come dire, dare priorità a una regola di condotta, la regola di condotta per noi, in questo momento, prevalentemente, è quella che abbiamo detto, che ha in parte anche, annunciato il Consigliere Marino, e cioè quella di dire, siamo dinanzi a questa emergenza, non l'abbiamo voluta noi, non possiamo diciamo, attribuire, venire qui nella logica dell'attribuzione delle responsabilità altrui, siamo qui per trovare soluzioni, e le soluzioni le dobbiamo trovare insieme, e credo, che grazie all'intervento del Governo della Regione, alcune soluzioni le stiamo trovando, e sono soluzioni a cui bisogna dare fiducia, sono delle proposte a cui bisogna dare fiducia, perché se il Governo della Regione si impegna a potere sostenere degli interventi, è chiaro che dobbiamo avere fiducia anche al Governo della Regione, come istituzione, così come dobbiamo dare fiducia, all'istituzione Governo Nazionale, che ci viene a dire, a rappresentare che c'è una possibilità sul waterfront to do, ora, tutto questo, io credo che dobbiamo farlo con una logica di cooperazione, di confronto, di dialogo, siamo qui per questo e credo che questa occasione di Consiglio Comunale ci consente di potere arrivare anche a dei risultati. Presidente, io sono disponibile a continuare a discutere, però vorrei capire qual è l'ordine dei lavori, perché, scusi se mi permetto Presidente, io non ho esperienza da Consiglio Comunale, però, se a domanda, c'è una risposta, poi c'è la replica e poi c'è la controreplica, io credo che questo non è un buono andamento del lavoro dei Consiglieri... del Consiglio Comunale, mi permetto entrare nel merito della conduzione dei lavori, Presidente Sturiano, Presidente Sturiano, mi permetto di entrare nel merito di questo aspetto, per una semplice ragione, perché questo deve valere, a mio avviso, anche per il futuro, noi non possiamo dilungarci per ore, non so se c'è un rispetto, io sono disponibile a rispettare le regole, non so qual è il regolamento a tal proposito, però mi permetto di dire, noi dobbiamo, per quanto possibile, sono pronto anche a fare come dire, a mettere in discussione ciò che sto dicendo, a confrontarmi anche sull'argomento magari, di una riunione di capigruppo, noi dobbiamo anche darci un metodo da questo punto di vista, perché altrimenti, c'è un rischio, che non solo non ci seguono più da casa, ma ci stanchiamo noi, approfondiamo alcune questioni in Consiglio Comunale, se vogliamo essere proprio efficaci per raggiungere dei risultati, perché io vorrei sapere se su un argomento di questo tipo, il regolamento consente di potere avere domanda, risposta, replica, controreplica, e il poi dibattito ancora... su questo gradirei

che ci fosse, così come noi rispettiamo le regole e ci fosse una conduzione, non soltanto adesso, lo dico per oggi e per il futuro.

PRESIDENTE STURIANO

E allora Sindaco, la normativa non prevede, il regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, non prevede la possibilità di una botta e una risposta, però se risponde, è normale che poi, cioè, in automatico, si... cioè, se uno non è soddisfatto della risposta, se ci limitiamo su un carattere generale, andiamo sul generale, quindi, ognuno ha... Consigliere Coppola, ognuno ha un quarto d'ora di tempo a disposizione...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Coppola, un attimo...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, allora...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, Consigliere Coppola, gliel'ho detto prima, capisco che un quarto d'ora su un documento così importante è poco, però ci si divide gli interventi all'interno dei propri gruppi, all'interno della stessa coalizione, all'interno del... in modo tale che si dà la possibilità di toccare più argomenti.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, è scritto a parlare il Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, Sindaco...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, Segretario, colleghi tutti. Collega io non ho preso la parola e non era mia intenzione, quindi, la prego di, magari posticipare a dopo una sua ulteriore replica.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie. Presidente, non era mia intenzione prendere questa sera la parola, perché già per tempo, con i colleghi del gruppo Consiliare Progettiamo Marsala, ho avuto modo di confrontarmi sia sull'atto, il piano triennale che, all'inizio della seduta era il punto incardinato durante il corso dei lavori dell'ultima seduta consiliare, così come in merito al DUP, abbiamo il Consigliere Giacalone che fa parte della nostra commissione che è il Presidente della commissione bilancio e quindi, dopo avere, io Presidente alla commissione ai lavori pubblici e quindi abbiamo avuto la possibilità, tra di noi di confrontarci avendo studiato bene i due atti, però, noto con piacere che questa sera sono più volte stato tirato in ballo, preso ad esempio, in maniera anche, come dire, positiva, propositiva, quindi, non sto a dire che erano degli attacchi, e il Sindaco due volte ha fatto riferimento a un emendamento che ho presentato io stesso così come altri Consiglieri anche senza fare nome e cognome, Presidente, tante volte si può far ben capire a cosa ci si riferisce, e quindi mi sembra doveroso, solo perché citato anche dal Sindaco, dove parlava dell'attenzione posta da noi, in merito a questa stradella che stradella non è, non l'ha detto il Sindaco stradella, però più volte è stata definita una stradella, nell'attenzione posta diciamo, verso la zona di Virzi, dello Stagnone, e di quella che è l'area che ospita il kitesurf. Insieme al gruppo consiliare Progettiamo Marsala, mesi fa abbiamo presentato un atto di indirizzo, dove chiedevamo all'Amministrazione di attivarsi per avviare un percorso contenente interventi di manutenzione, di tutte quelle sedi viarie che portano ai lidi e alla zona della laguna dello Stagnone, abbiamo trovato anche grande disponibilità da parte dell'Assessore Oreste Alagna che più volte si è recato sul posto a dialogare con tutti gli operatori del settore, istruttori delle scuole di kite, tour operator, più volte li ho incontrati anche presso il Comune, ed è stato così gentile anche di invitare i Consiglieri del gruppo Progettiamo Marsala, in quanto presentatori di quell'atto di indirizzo, atto di indirizzo che anche lì aveva, come dire, suscitato un po' di malumore, in alcuni, perché nella premessa facevamo riferimento alla vocazione turistica della nostra città, troppe volte sentita solo nei proclami elettorali, era chiaro da parte nostra, ma l'abbiamo specificato qua in Consiglio, che non era riferito

all'Amministrazione attuale, che noi tutti abbiamo sostenuto, perché eravamo all'inizio e perché già da prima che presentassimo l'atto di indirizzo, avevamo trovato la disponibilità sia da parte del Sindaco che da parte degli Assessori competenti, Galfano e Alagna. Ora per entrare poco, poco nel merito, Presidente, spero me lo permetta anche se stiamo parlando del DUP, ma il DUP contiene anche il piano triennale, quindi, penso sia inerente. Quella zona, dove insiste questa stradella di un chilometro e 50 per 6 metri e mezzo, quindi tanto stradella non mi pare, è la strada più trafficata da parte dei turisti che arrivano nella nostra città, Birgi infatti conta più di 36 strutture ricettive per un totale di 600 posti letto, e se chiediamo come abbiamo fatto insieme ai Consiglieri di Progettiamo Marsala, una statistica all'ufficio delle tasse di soggiorno, ci accorgeremo che in proporzione con il resto della città, forse la contrada di Birgi è un punto di riferimento per il turismo nella nostra città, ci sono 50 mila arrivi annuali in quella zona, e allora calcoliamo 50 turisti ogni anno, 50 mila presenze, che gettito producono, quante tasse di soggiorno vengono incassate dal Comune, perché Presidente, sa, non perché appartengo a quella zona, non perché ho i nonni originari di lì, ma sa, per una contrada che è stata dimenticata per diversi e diversi anni, arrivare al punto di essere punto di riferimento per il turismo e notare negli anni passati, non ora, il deserto più totale, magari si andava là, si facevano ulteriori proclami, ma l'unica cosa che è stata fatta sa qual è Presidente? Forse un poco di aggregante di anno in anno, in questa strada da me indicata, nel progetto. Ci sono 25 scuole di kitesurf, di cui buona parte straniere, e qualche mese fa, quando insieme al Consigliere Orlando mi sono recato lì, per fare delle fotografie, ci siamo accorti che c'era un istruttore polacco, che dopo aver preso un paniere e una piccola pala, si accostava ai vigneti lì presenti in entrambi i lati della strada, riempiva il paniere con la terra dai vigneti, e copriva le buche, e allora, siccome io, Presidente, Sindaco, leggo nel DUP, a pagina 15. "Si promuoverà Marsala come destinazione turistica, con una gestione coordinata di tutti gli elementi che la compongono, marketing, accesso, attrazioni, risorse umane, eccetera, obiettivi primari saranno, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai turisti, l'incremento del numero dei turisti e l'aumento dei giorni di permanenza in città, si lavorerà per candidare Marsala a capitale del kitesurf e della dieta mediterranea". A me fa piacere leggere queste parole, perché significa che l'Amministrazione intende, come dire, proseguire su quella strada che anche noi avevamo già da tempo indicata, anche se lo Stagnone già, capitale del kitesurf lo è, ma no a livello regionale, nazionale, lo è a livello europeo, a Marsala, forse non tutti lo sanno, sono stati organizzati due mondiali di kitesurf, uno nel 2006 e uno nel 2012, e un altro ce n'è in programma che stanno per organizzare. Questa estate, anche grazie all'apertura dell'Amministrazione dell'Assessore Alagna, lo tento a precisarlo Assessore perché, ero anch'io presente, ho visto la sua disponibilità durante quell'incontro, ci sarà per la prima volta, il Marsala kite festival, un po' un evento dal nome che ci piace forse accostare anche all'evento di San Vito lo Capo, un evento che intende essere svolto da quest'anno in poi, in maniera costante, perché questa è programmazione turistica, e allora, con queste possibilità, con la situazione attuale, per me è assurdo, cercare di mettere da parte un progetto del genere, pensando di potere aspettare un finanziamento regionale che è stato richiesto, perché di questo si parla e questo è il fine, ce lo possiamo dire. Io il progetto che è stato presentato alla Regione, l'ho studiato, l'ho visionato, è veramente un passo in avanti per la pista ciclabile che insiste nel litorale nord, perché, come diceva qualche Consigliere, ce la

siamo trovati, ed è giusto valorizzarla, provando ad eliminare le criticità, piuttosto che pensare a come eliminarla, e quindi l'Amministrazione, ha fatto bene, a presentare questo progetto cercando di ottenere un finanziamento per il rifacimento del manto stradale, di quelle strade che uniscono il litorale con la provinciale SP 21, e siccome la pista ciclabile termina in quel tratto chiamato Baglio Luna, che come via di uscita non ha la SP 21 ma la SP 1, e allora anche quelle strade rientrano in questo progetto di riqualificazione e di rifacimento del manto stradale. Sempre in questo progetto è previsto il rifacimento di, e l'acquisizione di tre strade, oggi private, che possono essere delle nuove vie di fuga, perché, tutti abbiamo visto che, a maggior ragione nel fine settimana, vi è un traffico impressionante in quella zona, e allora creare più vie di fuga, permette sia ai residenti che a tutti i turisti e i cittadini che vorrebbero andare lì a fare una passeggiata, di potersi organizzare come meglio credere e evitare di incolonnarsi in un traffico infinito, però guardando un allegato del piano triennale, mi accorgo che tutt'oggi, ci ritroviamo qui un, come dire, un elenco assurdo di finanziamenti regionali, richiesti e ottenuti, anno di riferimento della richiesta 2018, quasi tutti così, li potrei anche leggere, ma, penso che mi vogliate credere sulla fiducia, altrimenti li leggo, ciò che significa Presidente, che se dobbiamo aspettare il finanziamento regionale anche per la manutenzione straordinaria di quella strada, siamo nel 2021, (inc.) più 3, 2024, dobbiamo anche sperare, che il nuovo Governo Regionale, almeno che non vinca nuovamente Musumeci, se si dovesse ricandidare, probabilmente per 3 anni stiamo lì a pensare che un domani quella strada avrà un futuro migliore, e invece fra 3 anni ci verrà detto che il finanziamento non può essere come dire, ospitato dal nostro Comune, o peggio ancora, per me già è mortificante Presidente, e se posso mi rivolgo al Sindaco, pensare di poter lasciare questa strada che è il punto di riferimento per il turismo a Marsala, e non perché Gabriele Di Pietra, è originario di Birgi, per tre anni così, quest'anno ancora non abbiamo la manutenzione con l'aggregante, l'anno scorso non è stata fatta, perché, perché come dice l'Assessore Galfano, ci vogliono soldi, i mezzi a volte funzionano e a volte no, fatto sta che ci ritroviamo al 24 di maggio con la stagione iniziata, e la strada piena di buche, e allora, sicuramente ci sarà tempo per discuterne, come dice il Sindaco, per concertare, per condividere, noi siamo pronti, è solo che quando, ultimo riferimento faccio Presidente, e poi concludo, ho partecipato anch'io a quella riunione di capigruppo cui ha fatto riferimento per primo il Consigliere Marino e poi il Sindaco, ricordo quelle parole della possibilità di togliere le somme dalle 5 isole ecologiche e dalla via Scipione l'Africano, per la manutenzione, primo non mi risulta che vi sia stato un emendamento tecnico presentato dall'Amministrazione per portare avanti questa ipotesi, la seconda cosa, Consigliere Marino, se quei soldi vanno portati nella manutenzione straordinaria, valida anche per le strade, non capisco cosa c'è di male, se un gruppo consiliare, in questo caso un Consigliere, chiede di effettuare la manutenzione straordinaria in modo particolare, in una strada che ritiene strategica per la città, e non lo dice solo il sottoscritto, ma lo dice DUP, che ho letto solo qualche settimana, quindi Presidente, io, sicuramente mi rimetto alla bontà e alla voglia di concordare, sia da parte dell'Amministrazione sia da parte di tutti i Consiglieri, noi siamo stati pronti al dialogo e disposti a portarlo avanti settimane fa, lo siamo ancora oggi, speriamo che realmente possiamo, con serenità, produrre e approvare atti per il bene reale della città di Marsala, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Un attimo, c'è il Consigliere Ferrantelli che è prenotato. Consigliere Marino...

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Sarò telegrafico, io, magari tanti di voi non lo sapranno, altri invece sì, magari chi è addetto ai lavori ancora meglio, ormai tutti i progetti, se non sono cantierabili, non si possono chiedere un finanziamento, e per partecipare ai bandi, soprattutto agli ultimi bandi europei, occorrono i progetti, e noi, state tranquilli che a parte qualche progettino che se lei è professore di musica, serve solo per fare una serenata, progetti di alto livello qua no ne abbiamo proprio, allora, si era stabilito pure...

INTERVENTO

Io vedo che lei è l'ironia... l'ironia è un suo forte, ecco.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Ma vede, (inc.) a Birgi erano veramente dotati per fare le serenate dico, questo lo dico tra parentesi. Abbiamo bisogno Sindaco, di inserire quanto più possibile nel... a rotazione, la possibilità di dare incarichi a noti professionisti in modo da rendere progetti esecutivi, come ci sciacquiamo la bocca dicendo che vogliamo quello, vogliamo la luna nel pozzo, vogliamo prendere il sole con una mano, e poi sappiamo benissimo tutti, che non potremo mai accedere al nulla, al nulla, fino a quando non provvederemo a fare dei progetti di alto profilo, ormai progetti passano... una volta passavano perché erano sponsorizzati, già, il politico nazionale di turno o regionale di turno, voi magari non lo ricordate, alcuni di voi, adesso passano per la qualità del progetto e della specificità della soluzione, ora di soluzioni, non tutto quello che ha detto Flavio Coppola era da buttare via chiaramente, aveva parlato del...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Aveva parlato della riqualificazione delle coste, ci sono svariate e svariate centinaia di milioni di euro nei bilanci dello Stato per la riqualificazione delle coste, e soprattutto nelle zone dissestate, quindi abbiamo bisogno di progetti serie, di alto respiro e di alta qualità, e con quali soldi mai, il Sindaco potrà dare incarichi se non, a meno che, vogliamo fra qualche anno parlare di debiti fuori bilancio, altrimenti parleremo solo di debiti fuori bilancio, non parlo di partecipazione con i soldi che dovremmo mettere con il bilancio comunale, ma intanto parliamo di... facciamo i progetti, forniamoci almeno di un po' di progetti esecutivi, in modo che quanto meno possiamo richiedere un finanziamento,

è inutile che diciamo, vogliamo quello, vogliamo realizzare a destra, a manca, e a sinistra, perché ne sa qualcosa l'Assessore Passalacqua, se non si programma per tempo, per anni prima, non si raggiunge nessun obiettivo, e allora l'obiettivo si può raggiungere inserendo ora nel bilancio comunale, almeno, voglio dire, avremmo dovuto avere la possibilità di impinguarlo con milioni di euro, per progetti a professori di nome, alto sonante a livello nazionale, ma quanto meno, iniziamo con una cifra (inc.) di un paio di centinaia di mila euro, sennò, fra 6 mesi, un anno, ci ritroviamo soltanto a guardarci... anzi, forse ci ritroviamo tutti a casa, questo ve lo anticipo, quindi, Presidente, la politica facciamola seriamente e non facciamola perché lo zio Peppino di (inc.) deve votare per lo Sturiano o perché l'amico di Strasatti deve votare per Andrea Marino, facciamola se vogliamo bene a questa città, sennò io sono pronto a firmare sin da stasera le dimissioni da Consigliere Comunale, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Passalacqua, Consigliere Passalacqua, prego, a lei la parola, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

Grazie Presidente, Sindaco, Giunta, colleghi Consiglieri. Aveva già parlato il mio capogruppo in maniera esaustiva di alcune tematiche importanti che riguardavano il documento di programmazione, io mi volevo esimere dal fare un intervento, però poi, vedendo insomma le risposte del Sindaco, la congettura del Sindaco e di alcuni amici Consiglieri, mi è sembrato giusto insomma, intervenire e se è possibile dare il mio contributo alla discussione. Una battuta per l'amico e Consigliere Marino, Consigliere Marino, io ci tengo ad essere elegante, se ci ho le mutande sporche me le piango io, a limite o mia moglie che dorme con me, ma gli altri... gli altri...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE PASSALACQUA GASPARE

No, sto scherzando, ma si figura, è una battuta, lei è un amico, lei è un amico, è un amico, è un amico e quindi, no, era una battuta per voler ricambiare con la stessa simpatia, si figurati. Caro Sindaco, io l'ho ascoltata con grande interesse nelle sue risposte alle domande, alle questioni che ponevano i miei colleghi, lei l'altro giorno non c'era, nello scorso Consiglio Comunale, io ho letto, abbiamo lavorato con grande fervore al piano triennale, conosco meno il DUP, però quello che mi è saltato all'occhio anche da ex Amministratore, è, io non ho capito la visione che lei ha della città, io non ho capito caro Sindaco, lei, fra 5 anni, che città ci vuole lasciare? Le dico con grande schiettezza e sincerità, non vedo una programmazione dice, di Alberto Di Girolamo, che tutti hanno contestato in maniera più... in questa aula, in maniera anche diciamo, efficace, perché poi i risultati si sono visti purtroppo, dico, l'idea di

città il Sindaco Di Girolamo l'aveva, voleva una città green, una città ecosostenibile, la differenziata portata ai massimi sistemi, voleva una città, si immaginava un centro storico e sognava un centro storico interamente pedo... un centro interamente pedonale, con tutte le contestazioni del caso, in base all'idea di città che aveva Alberto Di Girolamo e la sua Giunta, abbiamo messo in campo le strategie, le azioni, per arrivare a quell'obiettivo, e abbiamo lavorato su questo, quando lei mi parla che uno dei più importanti atti strategici della sua Amministrazione è la riqualificazione di via Scipione l'Africano, io voglio capire, ma in quale strategia fa parte, solo la strategia è vista come intervento singolo? Ma a me hanno insegnato, all'università, e poi dopo quando ho fatto l'Amministratore confrontandomi con la Regione, con l'Assessorato, i Ministeri, che la strategia è un discorso un po' più ampio, la strategia bisogna capire dove va l'Europa, che (inc.) in campo, e quindi strategicamente noi ci uniformiamo e ci adeguiamo alle strategie Europee, ci adeguiamo alle strategie del territorio, e per questo la invito, la prenda come un consiglio ma non una lezione perché non sono in grado di poterne dare soprattutto a me stesso, (inc.) a me stesso, di andarsi a vedere lei il piano regionale dei trasporti, che è stato redatto dalla Regione Sicilia, 3 anni fa, e quindi, dico, questa è la strategia, lei deve essere e la sua Giunta, dovete capire dove va in questo momento il nostro territorio, con tutte le azioni che sono connesse e concertate con gli strumenti Europei, Regionali e Ministeriali, dopo di ciò, lei mi può parlare di strategia, ma se la sua strategia francamente è solamente il viale Scipione l'Africano e qualche altro intervento di cui poi chiede mutui, io francamente rimango basito, cioè, mi sembra che l'elefante costituito da, Amministrazione, Giunta Yang, esperti, super esperti e governance, abbia partorito il topolino, e io francamente una città da 100 mila abitanti che è capofila, in agenzia urbana, è capofila in area vasta, io mi aspettavo qualcosina di più dal suo primo triennale, non un discorso che, cioè, la strategia dell'Amministrazione è via Scipione l'Africano, tra cui, insomma, ci si crede così tanto che è pronta a ritrattare e a tirarla indietro come azione e metterla, diciamo, alla mercé i noi Consiglieri Comunali, per i nostri emendamenti. A me tutto questo francamente, le dico Sindaco, da ex Amministrazione mi fa paura, mi fa paura perché non so dove, cioè, se questa è la partenza sprint vostra, della vostra Amministrazione, rimango basito e quindi ci rivediamo alle prossime puntate probabilmente, per poter parlare di strategie serie. Condivido Consigliere Marino, ognuno di noi ha le proprie, diciamo, peculiarità, nel senso, dico, se c'è bisogno di manutenzione straordinaria, non c'è bisogno dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale, giusto? Se tutte le somme devono andare in manutenzione, ci abbiamo dirigenti, che ci stiamo a fare noi qua, ce ne andiamo a casa, c'è un Commissario e farà le strade per tutte, cercherà di distribuire in maniera equa, quelle che sono le risorse disponibili, ma se noi siamo la politica di questa città, la gente ci ha votato, e ha votato questa Amministrazione, si aspetta un percorso, un percorso politico fatto di idee, di strategie, di programmi e di... e poi un'ultima cosa insomma, si parla... io non ho mai parlato della pista ciclabile, ne parlo perché, caro Sindaco, l'impressione che io ho sull'argomento, è che lei come capo della nostra Amministrazione, sta face... è come se lei stesse facendo di tutto per denigrare la pista ciclabile dello Stagnone, per cercare di non fare le altre piste ciclabile che già abbiamo finanziato, questa non è solo l'impressione del Consigliere Gaspere Passalacqua, è l'impressione dei cittadini, di chi vive alla laguna dello Stagnone, fino a poco fa mi sono arrivate testimonianze di n gruppo di imprenditori che fra l'altro si sono incontrati con lei e con il suo

staff, dicendo che le strategie anche sulla viabilità dello Stagnone che insieme al Comandante della Polizia Municipale, vote portare avanti, vanno in controtendenza su quello che è il volere degli operatori del territorio, di quella parte del territorio. Ora, caro Sindaco, e chiudo, se la visione della città è quella di non riuscire a fare nulla da lasciare ai posteri, e cassare tutto quello che l'Amministrazione precedente con grande generosità e lavoro, le ha lasciato in eredità, perché caro Consigliere Marino noi abbiamo lasciato sull'agenda urbana, 20 milioni di euro di progetti già avallati e questo il Sindaco e il Vice Sindaco Rugieri che segue questa materia su agenda urbana, le può confermare, più altri milioncini di euro con altre iniziative, questa Amministrazione ha ricevuto quasi 50 milioni di euro di opere infrastrutturali, già finanziate, con i din din. Quindi, caro Sindaco, qua la città si aspetta da lei un cambio di passo, la situazione non è rosea, non è rosea e le aspettative della cittadinanza sono tante, ormai, tutti abbiamo internet, Facebook e quant'altro, quindi non si sfugge più, bugie non se ne possono raccontare alla città, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Allora Consiglieri, chi è iscritto a parlare? Consiglieri, chi è iscritto a parlare, chi vuole intervenire?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate, scusate, allora, scusate, chi si deve iscrivere a parlare? Allora, la discussione è chiusa, visto che nessuno chiede di intervenire, la discussione è chiusa. La discussione di carattere generale è chiusa.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Coppola, l'ho detto prima, la discussione...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Cioè, lei pensa che, e il Sindaco, di potere chiudere una discussione di questo tipo dove c'è, si parla...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Dei Musei, dei teatri, che si deve organizzare un Ente che è gestito eventualmente poi da un direttore artistico...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

E secondo lei Presidente, non è una domanda che dovremmo fare al Sindaco?

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, ma le posso... Consigliere Coppola...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Questo è un fatto pubblico dove ancora continua a esistere e che era congelato proprio per questo motivo, dove si doveva parlare se fare...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, gliel'ho de... Consigliere Coppola...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Non è una domanda, Presidente, voglio sapere, solo una domanda da fare, ce lei e ce la faccio, entro quanto tempo dobbiamo presentare gli emendamenti per il DUP, perché ne ho 50 di emendamenti...

PRESIDENTE STURIANO

Lo sta...

CONSIGLIERE COPPLA FLAVIO SALVATORE

E vediamo se poi facciamo più il DUP quest'anno.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere, lo stabiliamo assieme, lo stabiliamo assieme, io sto chiedendo solo se ci sono colleghi...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

50 emendamenti ci ho, glielo dico subito...

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi, mi scusi, sto chiedendo solo...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Perché lei non mi fa fare domande...

PRESIDENTE STURIANO

Mi scusi, mi scusi, sto chiedendo solo se ci sono Consiglieri che non hanno fatto interventi se vogliono intervenire, se non vogliono intervenire significa che la discussione è chiusa, nessuno deve dire, cioè, dopodiché, gli interventi...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Perché se la strada di cui parla il collega Di Pietra, diventa strategia (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, Consigliere Coppola...

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Sì, però dico, potre... ognuno di noi... Consigliere Coppola, ognuno di noi potrebbe parlare giornate intere...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Lo so.

PRESIDENTE STURIANO

Perché scelte strategiche da fare ce ne sono milioni, il problema è sempre con quel budget che c'è a disposizione...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Forse siamo rimasti...

PRESIDENTE STURIANO

(Inc.).

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Presidente, a 20 anni fa quando si decideva la politica nelle stanze... (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Io dico una cosa sola, se ci sono delle precisazioni da fare, se ci so... collega Coppola, collega Coppola, collega Coppola, io le sto dicendo, se ci sono delle domande da fare, ma solo domande, sono legittime, per i tempi che ci sia...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

E gli emendamenti (inc.) questo bisogna fare, perché se uno vuole sfuggire, vuole (inc.) penalizziamo la città (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Così è, uno si mette (inc.)...

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Fici, una domanda, le è permessa.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, io volevo porre due come dire, veloci domande, perché come giustamente ricordava il collega Coppola, della precedenza tornata di discussione del documento unico di programmazione, si poneva l'enfasi quanto meno con il gruppo consiliare di minoranza, aveva poi ritirato due possibili emendamenti al documento unico di programmazione, uno di questo era rivolto al servizio di trasporto pubblico locale, io, perdonatemi se do lettura, ho portato il pc proprio per essere favorito nella ricerca poi delle parti importanti del documento unico di programmazione, alla sezione trasporti, si continua a far riferimento sulla possibilità di predisporre uno studio per l'eventuale esternalizzazione del servizio pubblico di trasporto cittadino, ora ecco la domanda che pongo, ed era allora oggetto di possibile emendamento, anche per comprendere come procedere, è quali sono le reali intenzioni da parte dell'Amministrazione sul servizio pubblico di trasporto, perché...

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Perché faccio questa domanda, perché credo che l'Amministrazione stia portando avanti il bando di concorso per l'assunzione di 8 autisti, sappiamo benissimo che abbiamo oggi un parco mezzi moderno, e oltretutto vorrei capire a che punto è l'eventuale studio, che a seguito del ritiro di quel emendamento era già inserito nel documento unico di programmazione, da parte del componente della governance che è Rossi, che io ritengo più che mai, che dopo 8 mesi circa, di lavoro, qualche risultato lo avrà sicuramente prodotto, o lo studio che avrà, penso già, come dire, compiuto, il Dottor Rossi, e credo che questo sia un aspetto importante, è un aspetto importante perché, bisognerebbe comprendere il perché si concepisce l'esternalizzazione di un servizio dotato di mezzi moderni e anche di personale in più che si andrà ad inserire nella pianta organica del Comune. Altra questione è come dire, ringrazio l'Assessore Milazzo per l'attenzione e per l'impegno mantenuto, abbiamo avuto come dire, dei confronti, anche se, anche lì, occorrerebbe comprendere meglio il da farsi, capisco che si tratta di valutazioni soggette ancora a studio, per cui sono tutte valutazioni embrionali, e quello relativo a (inc.) sappiamo benissimo che una valutazione occorre farla, a seguito anche delle criticità e delle difficoltà, di energetica ambiente, sappiamo benissimo che dobbiamo avere un servizio quanto meno efficiente o quanto meno fatto puntualmente, perché, già così per com'è, sappiamo le criticità e le difficoltà nel garantire la raccolta dei rifiuti, però anche lì, nell'eventualità in cui si dovesse pensare di internalizzare il servizio, comprendere se questo studio propedeutico, all'avvio di un'operazione volta ad internalizzare questo servizio, è stato già realmente fatto oppure no, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri un attimo, Consiglieri un attimo, la seduta non è chiusa. E allora, noi abbiamo una seduta prevista ancora per domani, comunico i colleghi Consiglieri, che qualora volessero fare gli emendamenti al DUP, c'è tempo per poterli presentare entro mercoledì 26 alle ore 11, dico, lo sto dicendo, mercoledì 26 alle ore 11 si chiudono i tempi per la presentazione degli emendamenti al documento unico di programmazione. Domani inizieremo la trattazione del bilancio di previsione, con i tempi che ci siamo dati Consigliere. Consigliere Fici, il Sindaco sta rispondendo. Prego.

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Presidente, io, capisco benissimo che lei ha trasmesso l'atto in commissione in modo, diciamo, anche informale, considerato che non era supportato dal relativo parere dei revisori dei conti, ma io credo che noi in commissione non abbiamo dedicato neanche una sola seduta al bilancio di previsione, dico, possiamo tranquillamente rinviare la discussione in Consiglio Comunale, però, non vedo come possiamo intervenire poi nel dibattito se non abbiamo avuto neanche una seduta in commissione da dedicare allo studio della delibera, cioè, capisco che, come dire, i tempi sono quelli che sono, però il rischio è veramente che si vada incontro a quello che dice il collega Coppola, che si approvano i provvedimenti così per come sono, senza neanche magari conoscerli.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Fici, su questo dico, sapete benissimo anche la mia... Consigliere Coppola, ecco, sto dicendo, sul documento unico di programmazione, possiamo fare tutti i ragionamenti di questo mondo, per carità, non lo metto in dubbio, però dico, siccome vi farò dedicare, 2 sedute esclusive, perché il documento unico di programmazione e bilancio sono 2 documenti che camminano di pari passo, okay? Quando parliamo di documento unico di programmazione, parliamo già di bilancio, quando parliamo di bilancio, significa che parliamo di documento unico di programmazione, che significa questo, significa che se si vogliono presentare emendamenti al DUP lo potete fare tranquillamente, domani e mercoledì, dedicheremo 2 sedute solo ed esclusivamente al bilancio di previsione, in presenza di tutti i funzionari e dirigenti di settore, è un'eccezione, stavo cercando di spiegare al Sindaco, collega Fici, che la commissione, non ha avuto ufficialmente i tempi tecnici per potere approfondire a dovere, il bilancio di previsione, ma come ho detto poco fa, a inizio di seduta, ho detto grazie alla minoranza perché ha permesso il 22 di dicembre di approvare un bilancio di previsione, che senza il vostro contributo serio, responsabile...

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Irresponsabile Presidente, (inc.).

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, Consigliere Coppola, mi faccia parlare un attimo, io ho detto che senza un contributo serio da parte dell'opposizione, io non ho detto... opposizione, quindi, l'opposizione che dovrebbe essere quella che sulla carta okay, dovrebbe sollevare questioni anche minimali, ho detto che ho condiviso, ho apprezzato tantissimo il senso di responsabilità perché hanno permesso sicuramente alla città, di non subire un danno, sul bilancio che poi è stato approvato così com'era stato predisposto, senza né più e senza né meno. Ora stessa cosa, cosa dico, riconosco il grande senso di responsabilità che state in questo momento dimostrando, chiaro? Perché al di là di quello che si dica, non sono io che voglio fare la questione con il Consigliere Coppola, o con, ma vi sto dicendo, avete perfettamente ragione, quindi, la domanda più, il minuto in più, il minuto in meno, dico, il problema non me lo pongo, perché se ci siamo dati un obiettivo, e su questo dico, siamo stati tutti consapevoli, che dobbiamo cercare di dare il prima possibile e possibilmente entro la fine di questa settimana, diversamente per diversi mesi, creeremo un danno, un danno, che io non so poi che danno sarà alla città, non possiamo affrontare la stagione estiva, non possiamo affrontare nulla, ci sono degli aspetti che sicuramente non è un problema del Sindaco, è un problema della città, e nostro che in questa città ci viviamo. E quindi Collega Coppola, stavo dicendo, non so se mi ha ascoltato, mercoledì alle 11 scadono i termini per la presentazione degli emendamenti al DUP, okay, domani, collega Coppola, domani e mercoledì, dedicheremo 2 giorni, esclusivamente al bilancio di previsione, perché quello che non è stato fattibile, diciamo fattibile no? approfondire all'interno delle commissioni di merito, e di questo ve ne do atto, è giusto che lo faremo direttamente in una seduta pubblica di Consiglio Comunale. Cioè, non so se mi spie... io, capisco le difficoltà anche degli Assessori, ma gli Assessori devono capire anche gli stessi Consiglieri Comunali. Il bilancio è del Consiglio, e il Consiglio deve conoscere il bilancio, quello che c'è messo, i capitoli, le scelte, che possono essere fatte anche dal punto di vista strategico, se possono toccare o non possono toccare determinati stanziamenti di bilancio, chiaro? Quindi vi voglio dire, domani e dopodomani, vi sarà data la possibilità di potere approfondire tutti gli aspetti che volete, sul documento unico di programmazione, dico, stessa cosa, però se ci sono colleghi che non hanno ancora fatto un intervento per la prima volta, è normale che non posso dare per la seconda e per la terza volta, la parola a chi già è intervenuto. Consigliere Coppola, dico, con tutta la buona volontà. Allora, Sindaco.

SINDACO GRILLO

Presidente grazie. Il Consigliere Passalacqua, lo invito semplicemente, visto che ha riconosciuto che non aveva letto il DUP di leggerlo un po' più attentamente, in modo tale da potere spiegare meglio e potere recepire meglio qual è la strategia, la visione che abbiamo di città, dalla lettura, non solo dalle cose che io ho anticipato verbalmente nel mio intervento precedente, potrà meglio comprendere, ma in ogni caso, siamo disponibili ad ulteriori approfondimenti, io, mi dispiace il Consigliere Coppola, mi pare che non ci stiamo sottraendo al dibattito, agli approfondimenti, siamo qua per potere rispondere, approfondire, chiarire, precisare, mettendoci anche in discussione, aperti al dialogo e a ricercare soluzioni, certo, poi si può condividere o non condividere, ma, questa è la nostra posizione, questo è il nostro metodo, e siamo pronti a potere procedere nella direzione condivisa e concordata. A proposito soltanto della pista ciclabile, è chiaro che tutto non si ferma, il mondo non gira attorno a via Scipione

l'Africano, o sulla pista ciclabile, ci mancherebbe altro, però, mi permetto di dire, a proposito di quella già realizzata, che c'è anche un parere reso dal precedente Comandante della Polizia Municipale, che noi rispettiamo, è quello il parere reso, e non... stiamo attendendo il collaudo finale della pista, per evitare anche, pesando le parole, di, diciamo, non subire conseguenze da eventuali errori che possono essere destati in fase di progettazione. Per quello che riguarda la strategia sulla mobilità, probabilmente e dobbiamo rivedere qualcosa rispetto alle indicazioni e al parere precedentemente reso, proprio per permettere semplicemente, che la pista sia pienamente fruibile. Il Consigliere Di Pietra, credo che abbia fatto il suo dovuto approfondimento sull'argomento e precisazioni, io non mi sono permesso di parlare di una semplice stradella, ci mancherebbe altro, riconosciuto anzi, l'importanza del collegamento con l'area del kite e quindi comprendo e recepisco quanto è importante, non a caso, abbiamo fatto anche dei sopralluoghi insieme in quella zona, conosciamo, e conosciamo bene anche l'importanza di quella strada di comunicazione, e mi fa piacere prendere atto anche del suo intervento, che precisa che nell'ambito degli interventi di manutenzione possiamo anche prendere in considerazione, un... se non ho capito male, nell'ambito del programma di manutenzione si può anche prendere in considerazione anche l'intervento a favore di quella struttura viaria, che riconosco essere particolarmente frequentata, ci mancherebbe altro, Consigliere Fici, dico che, abbiamo avuto modo di parlarne, anche così, in qualche battuta che abbiamo fatto, direttamente o indirettamente, non nascondiamo che siamo preoccupati, ha avuto modo anche di rappresentarlo l'Assessore Milazzo per la situazione che vive energetica ambiente, abbiamo avuto anche modo di confrontarci con l'Amministratore eh... il Commissario della Energetica Ambiente, nominato dal Governo, e diciamo che stiamo seguendo, come abbiamo anche comunicato, all'esterno, alla città, tutte le evoluzioni che stiamo appunto, guardando con apprensione, motivo per cui una strategia ce la dobbiamo dare, noi abbiamo un nostro programma, abbiamo già indicato nel nostro programma, l'intenzione di costituire una municipalizzata che si occupi di tutto questo, è chiaro che rispetto ai nostri programmi, noi immaginavamo e speriamo per certi versi, che Energetica Ambiente possa completare il suo servizio nei prossimi 4 anni, secondo quanto stabilito per contratto, ma dobbiamo anche ricordare che è stata l'unica a partecipare alla gara di appalto con la precedente Amministrazione, ciò significa che nel caso in cui dovessero diciamo, cedere il passo, non ci sarà un altro in graduatoria da potere richiamare per prestare il servizio, quindi, una programmazione dobbiamo attivarla, abbiamo una nostra idea, sull'argomento possiamo chiaramente confrontarci, anche per aspetti di carattere tecnico, che vanno valutati attentamente in termini di costi/benefici, di piani economici, di possibilità, di alternative da potere chiaramente prendere in considerazione, l'argomento è così delicato che meriterebbe effettivamente un approfondimento perché ne va della vita futura della nostra città, per quelle criticità anche di carattere economico che abbiamo sperimentato, che abbiamo rappresentato fin dall'inizio. Per chiudere, Presidente, noi confidiamo, facciamo appello, ciascuno si assuma chiaramente la propria responsabilità, facciamo appello alla volontà di ciascun Consigliere Comunale che rispettiamo, ci mancherebbe, a legittimazione elettorale, per assumere qualsiasi tipo di posizione, non possiamo che rappresentare le nostre preoccupazioni per quanto abbiamo ereditato e a proposito per esempio, di questi interventi sulle manutenzioni ordinarie e straordinarie, non sto qui a leggervi tutta la relazione del dirigente Mezzapelle, ma è chiaro che come ho avuto modo di dire, dobbiamo pure decidere se queste strutture, se questi immobili,

dobbiamo lasciarli incustoditi, nel senso, dobbiamo lasciarli chiusi, dobbiamo, durante l'estate, provare a rimmetterli in funzione e assicurare la normale, l'ordinario uso, o meno, quindi, diciamo che noi siamo costretti, in qualche modo, anche a fare a meno, l'ho detto poc'anzi, a qualche intervento di carattere strategico, proprio per tentare, di fronteggiare un'emergenza che non ci aspettavamo assolutamente, non voglio ripetere, entrare nel merito dei singoli interventi, fino a poc'anzi, ricevevo una chiamata per sapere, ma io potrò sposarmi all'ex Convento del Carmine vista la situazione che c'è? E purtroppo, lì, non potranno entrare più di 25/30 persone, e immaginate tutto questo che cosa comporta in termini di conseguenze, visto le prescrizioni che abbiamo ricevuto e che dobbiamo rispettare, motivo per cui, tutto questo non possiamo ignorarlo per un senso di responsabilità che ci appartiene, è chiaro che anche su queste cose, io penso che stiamo dando testimonianza al di là di qualche interpretazione, che mi permetto precisare al Consigliere Coppola, non intende, non c'è alcuna intenzione da parte mia, dell'Amministrazione, di sottrarci al confronto, anzi, mi pare che stiamo dimostrando l'ha riconosciuto anche lo stesso Consigliere Coppola, siamo qui per potere approfondire tutto ciò che è necessario, mi rendo conto che abbiamo tempi stretti e che avremmo bisogno di settimane e settimane di discussione su argomenti così delicati, ma abbiamo anche, diciamo, delle scadenze che dobbiamo fare in modo di rispettare, e se siamo qui tutti, con la buona volontà, è proprio nella direzione di trovare delle soluzioni, e per quanto possibile, siamo pronti anche a potere entrare nel merito di altre questioni, possibilmente però, rispettando un percorso, io mi sono limitato a dire semplicemente questo, che, solitamente, in una Assise, come quella che è del Consiglio Comunale di Marsala, c'è un metodo, una procedura, io sono nuovo a tutto questo quindi, rispetto anche le vostre modalità, la vostra idea di confronto che probabilmente non coincide con la mia, ma sono pronto ad adattarmi, ad adeguarmi, ma se c'è la possibilità di potere stabilire anche su questo, una regola, mi pare che il Presidente Sturiano ha tentato di indicarla, e cioè era quella di chiudere una discussione e poi di rispondere a titolo personale, per fatto personale, o per questioni soggettive a qualche richiesta specifica, ma un metodo, mi permetto di dire, ce lo dobbiamo dare, per evitare che a domanda ci sia una risposta, poi una replica, poi una reazione, poi un ulteriore rilievo e diciamo, io, potevo per esempio, adesso, non rispondere ulteriormente, potevo lasciar cadere, ma mi rendo conto che rispetto alle giuste considerazioni che vengono state fatte dalle legittime domande che erano state poste e che avrei gradito, per quello che mi riguarda, averle poste fin dall'inizio, per evitare, ecco, questa, questo pingpong questa continua domanda e risposta, botta e risposta, avremmo diciamo, evitato di poterci trattenerci non in termini di tempo, attenzione, non voglio che sia interpretato male, ma nell'ambito del tempo regolamentare e anche andando oltre che ciascun Consigliere ha, di potere approfondire tutto nell'ambito di un unico intervento e poi avere una risposta e poi ancora eventualmente una replica, ma arrivare a diverse controrepliche, ritengo, ma poi, ripeto, sono, se il Consiglio Comunale è abituato in questi termini, ripeto, io sono nuovo alla politica del Consiglio Comunale, per la verità ho vissuto a una... ho vissuto un'esperienza qualche decennio fa, in Consiglio Comunale e c'erano regole diverse, all'epoca, però dico, se qua vige una regola di questo tipo, sono pronto a rispettarla ma sapendo che a mio avviso dobbiamo anche delimitare una modalità di intervento, non lo dico solo per il bilancio o la questione odierna, lo dico anche per il prossimo futuro, a noi ci aspettano appuntamenti molto importanti, per cui, sarebbe opportuno, o magari sarà occasione di ulteriore approfondimento nelle prossime settimane

dopo l'approvazione del bilancio, di potere, lo dico anche al Presidente, non me ne voglia, che riesce a condurre bene i lavori dell'Assemblea, del massimo consesso civico, però ecco, la modalità deve essere anche a mio avviso, regolamentata in maniera più decisa. Questo è il mio pensiero, ma siccome rispetto il massimo consesso civico, se ritenete che questa debba essere la modalità, chiaramente, proverò ad adeguarmi, sapendo che magari invece di venire in 7, ci alterneremo per potere impegnare il nostro tempo anche per altri aspetti importanti, non parlo della sessione del bilancio, ci mancherebbe che è la sessione più importante in assoluto e quindi, è assolutamente necessario da parte nostra essere presente così come in alcune occasioni è giusto che ci siano i dirigenti, però, credo che, ecco, dobbiamo un po' regolamentare tutta la nostra condotta, anche, mi permetto di dire, a proposito di ciò che riguarda il rapporto con i capigruppo e con i lavori che vanno condotti all'interno del Consiglio Comunale e anche all'esterno, io per esempio credo Presidente, che sia opportuno fare, e chiudo veramente, sia opportuno fare anche una conferenza dei capigruppo, di maggioranza e minoranza di tutto il Consiglio Comunale, per valutare anche attentamente alcuni interventi che devono riguardare diciamo, la condotta dell'Amministrazione, della maggioranza, dell'opposizione anche e dal punto di vista regolamentare dico, per quello che riguarda le prossime scadenze che ci attendono. Questo mi premeva precisare, alla luce anche di questo incidente di percorso, fra virgolette che vi è stato con il Consigliere Coppola, che spero si possa aprire con un approfondito dibattito dal punto di vista regolamentare del Consiglio Comunale.

PRESIDENTE STURIANO

Glielo consento. Glielo consento però, glielo consento.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidentissimo, perché presidente la prima volta, Presidentissimo la seconda volta, Presidentissimo la terza volta, la quarta volta poi vediamo come la... Sindaco, dice, ci dobbiamo dare un metodo, lei ha ragione, ma lei già il metodo lo conosce, perché già l'ha concordato con chi di dovere del metodo, perché quando si discute un documento programmatico di questo tipo, che era congelato e che ci dovevamo confrontare e riguarda il futuro della città, e della nostra comunità, e poi lei se ne esce dice, io non posso stare qua, a domanda e risposta, a cui io sinceramente non che ero intenzionato a fare, però ci sono questioni che secondo me, vanno approfondite, perché se il DUP deve essere solo, non è il libro dei sogni, qua c'è l'illusione, dico, secondo me Copperfield a elaborare una cosa di questo tipo, dico, è pur vero che c'è una cosa Sindaco, dico, scherziamo con le cose serie, io poi mi innervosisco, perché io già stamattina come ieri, e lo stesso vale per il piano triennale delle opere pubbliche e bilancio, si arriva sempre che poi si arriva che viene il Sindaco di turno, e i Consiglierei di maggioranza o minoranza, e comunque che poi passerà con 13 Consiglieri Comunali, perché si arriverà a questo poi, vedrete, l'abitudine qual è, assumetevi la responsabilità che se poi siamo in ritardo perdiamo il finanziamento, perdiamo quest'altro, non c'è l'opportunità, è tutto già calcolato Sindaco, dico, alla città possiamo dire tutto quello che vogliamo, a Flavio Coppola no, lei con il Sindaco, Signor Sindaco e Presidente, quell'impegno che c'eravamo assunti siamo al

24 di maggio, che ci siamo assunti a fine dicembre, non è stato mantenuto, un po' come il padiglione, è giusto o no? Noi diciamo tutto quello che poco fa lei diceva, ah, l'impegno da parte della Regione, mi dica lei oggi, in questo mandato della Regione quali benefici ha ottenuto la città di Marsala, una sola cosa, una, una, ad oggi io non ho visto niente, ad oggi io un intervento della Regione a Marsala, su Marsala, non l'ho visto, uno, reale, realizzato, finanziato e fatto, allora, se dobbiamo prenderci in giro, Sindaco, Sindaco, lo facciamo tranquillamente, non ce n'è problemi, ci conosciamo bene, però, se dobbiamo essere seri, seri, lei deve spiegare alla città cosa vuole fare con tutto quello che è il patrimonio e i contenitori culturali dove lei già prevede di istituire un Organo con un esperto, un direttore artistico, non so se c'è scritto se è a pagamento o gratis, io questa notte presenterò l'emendamento e ci scrivo gratis, sull'esperto per quanto riguarda le attività sportive che è previsto qua, dico, sul trasporto pubblico, ci dovevamo confrontare, lei sembra che ha già deciso, dico, ma sono cose che ci siamo detti a dicembre, non è che ce lo siamo detti chissà quando, ora, dico, sentirsi dire che noi non possiamo fare domande, non è che sono domande, sono domande legittime che ognuno di noi sottopone, lei parla di visione strategica, Gabriele Di Pietra ha sollevato una questione, che non è solo strategica a livello di sport, turistico, ma è anche necessaria quella strada, perché è pericolosa, è una strada necessaria, dunque non è che è una questione solo di strategia, via Scipione l'Africano rientra nella sua visione strategica, ma prima di arrivare alla visione strategica, dobbiamo vedere pure veramente la reale utilità e l'emergenza delle opere, Sindaco, la nostra, l'ho capito, ma dico, allora una cosa perché non c'è non si fa, allora le dico che quella strada è d'obbligo, non è strategica, ecco una cosa d'obbligo, è obbligatoria farla, eh, se io le ho parlato di Vicolo delle Saline, è d'obbligo farla, la manutenzione della fontana del vino, è d'obbligo mantenerla, pulita e sistemata, e non c'entra niente la riqualificazione che c'è nel DUP di (inc.) Francesco Pizzo, non c'entra niente, tenerla pulita, sistemata e decorosa, non c'entra niente, è una manutenzione ordinaria se non anche straordinaria quando è necessario. Dunque Sindaco, non è come dice lei, mi dispiace contraddirlo, la visione strategica noi possiamo mettere tutto quello che vogliamo, ma non è perché le cose non ci sono significa che non... ce le siamo inventate. Ci sono rotonde, semafori che non funzionano, che sono pericolosi, dove sono, non sono, per lei non saranno strategiche, non sono nel documento unico di programmazione, non sono nel programma del Sindaco, ma non è che possiamo stare per esempio, come (inc.) senza semaforo.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Ma diciamo, quando l'ha detto lei Sindaco, ad oggi non l'ho visto l'emendamento che lei aveva, si era impegnato a fare.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

E tutti gli emendamenti che abbiamo fatto? Ora li riteniamo noi, essenziali. Discutiamo ma quando, per poi arrivare... deve prevalere il senso di responsabilità, perché ci dobbiamo ridurre sempre all'ultimo per fare le cose Sindaco e poi lei viene qua e mi viene a dire, io non posso stare qua ad ascoltare domande, non è così, perché la città vuole sapere. Io così ho capito.

Intervento fuori microfono.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Io così ho capito. Su Marsala Schola, io le ho detto, Sindaco mi convinca a non fare l'emendamento, perché io devo essere consequenziale a una proposta, a un atto di indirizzo che abbiamo fatto noi 6 mesi fa, io mi devo convincere che oggi non presento un emendamento perché riteniamo che sia giusto non presentare un emendamento di soppressione perché per fare... dovete sapere cari colleghi, perché diciamoci la verità, Sindaco, la revisione delle partecipate, si fa a fine anno, a fine anno, se nel documento unico di programmazione non c'è messo lo scioglimento di Marsala Schola, a fine anno resta un altro anno vah, sia chiaro questo, va bene? Dico, diciamola la verità Sindaco, queste cose, io le so, perché se noi dobbiamo prevedere lo scioglimento di Marsala Schola, pure se domani viene il Consiglio di Amministrazione dice, non c'è niente da fare la dobbiamo sciogliere, non lo possiamo fare più, perché deve essere inserita nel documento, nel DUP dell'anno prossimo, tecnicamente funziona così Sindaco, dunque non ci prendiamo in giro, io non voglio essere preso in giro Sindaco.

SINDACO GRILLO

Non mi permetterei.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

No, perché dico, lei ha fatto il Deputato per 20 anni e io ho fatto il Consigliere Comunale per 20 anni, dunque lo so come funzionano le cose. Dunque io mi devo convincere che ci sono prospettive di miglioramento del servizio per quanto riguarda la scuola e tutti i servizi annessi, perché io già so che se oggi non presento l'emendamento, io a fine anno la revisione della partecipata non ce lo posso mettere lo scioglimento di Marsala Schola, perché (inc.) stesso obiettivo di quello dei Deputati, dico va bene, ci sta, lo ha detto la Lo Curto, un ragionamento del manuale Cencelli, questa la verità è, ma lei lo sa meglio di me che Marsala Schola andrebbe sciolta, è inutile che stiamo qua a prenderci in giro, allora io le dico, mi dica se politicamente, tecnicamente, che è meglio non fare l'emendamento, io sono costretto a fare l'emendamento Sindaco. È solo una questione di democrazia Sindaco, e quando si fanno le scelte, tutti ci assumiamo la responsabilità, ma la responsabilità, non se la possono prendere solo 5, 6 persone, pensando di decidere sulla testa degli altri, mi dispiace, io questo non lo posso accettare.

PRESIDENTE STURIANO

E allora, ci sono altri interventi? Siamo convocati intanto per domani, alle ore 16, inizieremo la trattazione del bilancio e stabiliremo, questo lo vedremo anche assieme, per evitare... come meglio trattarlo il bilancio, continuo a dire, considerato che ancora in commissione bilancio non è stato aperto l'atto deliberativo, dico, di questo dobbiamo essere consapevoli e coscienti Assessore.

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Ma io infatti sto dicendo io, ringrazio i colleghi Consiglieri per il senso di responsabilità, ma senso di responsabilità non significa però che non bisogna conoscere, non bisogna discuterlo, non bisogna conoscerlo è giusto?

Intervento fuori microfono.

PRESIDENTE STURIANO

Però dico, Consigliere Coppola, dico, le domande agli uffici, ai dirigenti sugli stanziamenti, anche all'Amministrazione, che cosa si intende fare con "X" importo nei capitoli, che cosa volete fare, cosa non volete fare, dico, questo è concesso, perché questo è un normale lavoro che dovrebbe essere svolto nelle commissioni di merito, chiaro? Quindi, detto questo, ricordo che il termine ultimo per la presentazione degli emendamenti al documento unico di programmazione è mercoledì alle ore 11. Auguro a tutti una buona serata, ci vediamo domani alle ore 16:00. La seduta è chiusa. Arrivederci.